


**NEXT OPENING**

VI ASPETTIAMO DOMENICA 5 MARZO DALLE ORE 18:00 IN VIA VALERIO VILLAREALE, 68/70 - PALERMO

**REGIONE.** Indagine dopo un esposto di Fiumefreddo. Danno di 390 mila euro. Altra polemica Crocetta-Ardizzone

## Fisco e favori, nuovo caso all'Ars

➤ Inchiesta della Procura di Catania: coinvolti nove dipendenti di Riscossione Sicilia, avrebbero favorito Musumeci, D'Asero e Nicotra per evitare pagamenti. I tre deputati, che non sono indagati, si difendono: accuse infondate → PAG. 3 E 4

### L'ISOLA INFELICE E LA POLITICA CHE NON C'È

Nino Sunseri

La Sicilia è una terra infelice e la scomparsa di una classe dirigente adeguata la sta sfiando. L'incalzare degli scandali offre uno spaccato inquietante della politica locale. Mette a nudo l'incapacità dei partiti di affrontare l'emergenza. Ovviamente per i casi più scottanti - come quello esploso ieri e che coinvolge gli uffici catanesi di Riscossione Sicilia - aspettiamo i risultati cui arriverà la magistratura. → SEGUE A PAG. 3

### L'OCCUPAZIONE CRESCE MA IL BELPAESE È DIVISO IN DUE

Lelio Cusimano

Gli italiani che lavorano sono aumentati, in un anno, di 236 mila unità. Anche la montagna della disoccupazione giovanile è stata erosa: nella fascia 15-24 anni, i senza lavoro si sono ridotti al 37,9%. Il dato resta impressionante, specie se confrontato con il tasso di disoccupazione totale (11,9%), ma va comunque ridimensionato, considerando che ricomprende i giovani impegnati nello studio. → SEGUE A PAG. 2

### IN ITALIA COSÌ

SI SCRIVE POVERTÀ MA SI LEGGE SUD

→ PAGINA 2

### CALCIO



Lo striscione davanti alla casa di Zamparini ad Aiello del Friuli, il presidente dimissionario e Nestorovski

## LA CESSIONE SI AVVICINA MA NESTOROVSKI ORA TIENE IN ANSIA IL PALERMO

••• Comincia il conto alla rovescia per la cessione del Palermo al fondo anglo-americano, ad inizio della prossima settimana il nome del nuovo presidente. Ad Aiello del Friuli striscione dei tifosi pro Zamparini. Nestorovski si ferma per una botta al polpaccio, ma dovrebbe recuperare per la sfida di Torino. → GIARDINA A PAGINA 35

**FINE VITA.** In Francia esplode il caso Marwa

## Staccare la spina a una bimba? I genitori dicono no ai medici

La piccola di 15 mesi è mantenuta in vita artificialmente in un ospedale di Marsiglia. I sanitari dicono che non c'è più nulla da fare. Ma la famiglia si oppone. Attesa per la decisione del Consiglio di Stato → PAGINA 10

**PALERMO.** Verrà abbattuto un capannone-officina

## L'anello ferroviario, si sbloccano le aree per le opere del porto

Per la demolizione del fabbricato di 700 metri quadrati Comune e Rete ferroviaria italiana verseranno 370 mila euro nelle casse dell'Autorità demaniale → MACALUSO A PAGINA 17

**IL BLITZ.** Scoperta una lupara nascosta sugli alberi

## Non solo stupefacenti. Allo Zen saltano fuori pure armi e munizioni

Secondo i carabinieri, il fucile era pronto per sparare. È stato trovato in via Girardengo accanto a un sacco con i proiettili. Investigatori al lavoro per capire se e quando è stato usato → GARGANO A PAG. 18



**MARKET ALIMENTARI**  
di Davide Sportaro

ADERENTI AL SERVIZIO SOCIAL CARD

**SI ACCETTANO BUONI PASTO**

Via Vito La Mantia, 71 - PA  
Servizio a domicilio  
Tel. 091 211599  
Cell. 328 8328207

*Rimanere senza capelli dipende solo da te!*

**OFFERTA DALLA TOPHAIR'S**  
dal 20/02 al 20/03/17

**PROTESI LACE**  
MISURA cm 22x16  
**AL COSTO DI 380€**

Salvo Mondino  
ideatore e fondatore della TOPHAIR'S

**TOPHAIR'S Studio Tricologico**  
Via Antonio De Gregorio, 15  
(traversa Via Duca della Verdura) - PA  
Per appuntamento tel. 091 303080

**FF**  
18 60  
**FECAROTTA**

Cerchiamo gioielli d'epoca importanti, Coralli, Brillanti, Perle naturali.

**SOLO PER APPUNTAMENTO:**  
091 589232 - Ugo Fecarotta

Via Ruggero Settimo, 80 - Palermo



**RAPPORTO ISTAT**  
**L'ANALISI**  
di Lelio Cusimano



In circa due anni gli occupati sono aumentati di quasi 700 mila unità

# L'OCCUPAZIONE CRESCE ANCHE PER I GIOVANI MA AUMENTA IL DIVARIO TRA IL SUD E IL NORD

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

La ripresa italiana è ancora timida e si mantiene stabilmente pari alla metà di quella europea. Dopo cinque anni di crescita negativa, è tuttavia un dato da salutare positivamente e dovrebbe sottrarre l'opinione pubblica italiana al balletto delle cifre che vengono interpretate secondo le convenienze di parte. Un esempio tra tanti. Il Jobs Act può non piacere, tuttavia è opportuno che nessuno si affanni a sminuirne la portata: in circa due anni, e senza considerare i tempi necessari al varo dei relativi decreti attuativi, gli occupati sono aumentati di quasi 700 mila unità.

La selezione di dati ospitata in questa pagina offre al Lettore una rassegna rappresentativa delle condizioni in cui versa il Paese. Può sembrare una banalità, ma la stessa condivisione

«In definitiva, che immagine ci restituiscono i dati dell'Istat? L'Italia, nella sua interezza, ha ripreso a crescere dopo la grande crisi, ma le scorie non sono ancora metabolizzate. Il Paese è tornato ai livelli di ricchezza prodotta nel 2000; abbiamo quindi azzerato sedici anni di crescita. In secondo luogo, il parziale recupero del terreno perduto resta un'esclusiva del Centro Nord e il divario con il Mezzogiorno tende a crescere ulteriormente. Se l'intero Paese si è mediamente impoverito, è ancora una volta il Sud a pagare il prezzo più elevato, "ospitando" il 60% dei cittadini in grave privazione materiale.

«E ancora una volta il Mezzogiorno a pagare il prezzo più elevato, «ospitando» il 60% dei cittadini in grave privazione materiale della situazione di partenza sarebbe già un'ottima premessa alla ricerca delle soluzioni più idonee e permetterebbe di uscire dalla stucchevole contrapposizione tra catastrofisti per scelta e ottimisti per opportunità.

«E il frutto avvelenato di un sistema che, nel Centro Nord, affida la crescita all'imprenditoria privata mentre, nel Mezzogiorno, riserva alla mano pubblica il ruolo di datore di lavoro di ultima istanza.

«Può sembrare paradossale, ma persino nel mercato turistico il Centro Nord - che certo non può vantare i fattori di richiamo del Sud - s'interessa la maggiore presenza di occupati, fino al

punto che soltanto un quarto degli addetti ad "alloggio e ristorazione" lavora nell'area meridionale.

Sono fattori congiunturali come la crisi 2007-2014, la più catastrofica del Dopoguerra, ma anche fattori strutturali a condizionare la crescita complessiva del nostro Paese. L'agricoltura è un esempio da manuale. La vocazione agricola e la buona crescita del settore nel Mezzogiorno non sono riuscite neanche a intaccare un fenomeno di portata storica. Il reddito di un agricoltore meridionale resta più basso del 50% circa, rispetto a quello di un operatore agricolo del Centro Nord.

Infrastrutture pubbliche, procedure semplificate, velocizzazione della giustizia civile, istruzione e tempo pieno esteso all'intero Paese, sono alcune delle riforme più urgenti. Una volta tanto non è difficile essere d'accordo con l'Europa.

«Infrastrutture pubbliche, procedure semplificate, velocizzazione della giustizia civile, istruzione e tempo pieno esteso all'intero Paese, sono alcune delle riforme più urgenti. Una volta tanto non è difficile essere d'accordo con l'Europa.

«Infrastrutture pubbliche, procedure semplificate, velocizzazione della giustizia civile, istruzione e tempo pieno esteso all'intero Paese, sono alcune delle riforme più urgenti. Una volta tanto non è difficile essere d'accordo con l'Europa.

«Infrastrutture pubbliche, procedure semplificate, velocizzazione della giustizia civile, istruzione e tempo pieno esteso all'intero Paese, sono alcune delle riforme più urgenti. Una volta tanto non è difficile essere d'accordo con l'Europa.

## In Italia così

# SI SCRIVE POVERTÀ MA SI LEGGE MEZZOGIORNO

●●● **IL COSTO DELLA GRANDE CRISI**

Negli anni tra il 2007 e il 2016 la ricchezza prodotta in Italia (PIL) è diminuita di quasi sei punti. Peggio ha fatto il Sud che ha visto crollare il PIL di 11 punti. (SRM Intesa Sanpaolo)

●●● **LA RIPARTENZA C'È MA TIMIDA**

Dopo cinque anni consecutivi di caduta del PIL, l'Italia nel 2015 cresce dello 0,8%, nel 2016 dello 0,9% e nel 2017 (si stima) dell'1%, la metà della media europea. Istat.

MA IL GOVERNO PENSA AGLI INVESTIMENTI

L'Italia ha aumentato i fondi per gli investimenti e per le famiglie ma ora l'Europa ci chiede di rientrare dalle maggiori spese per 3,2 miliardi di euro. (Gds 17 gennaio)

●●● **A RISCHIO UN'INTERA GENERAZIONE**

I giovani tra 15 e 29 anni che non lavorano né risultano inseriti in un percorso regolare di formazione o istruzione, i cosiddetti NEET, sfiorano la soglia del 26%; nel 2007 non raggiungevano neanche il 18%. ISTAT

●●● **NEL PAESE CRESCE L'INSICUREZZA**

Le famiglie che convivono con un elevato grado di insicurezza per la presenza di criminalità hanno raggiunto il 31%; il fenomeno è meno avvertito nel Sud (26%). ISTAT

●●● **IL TURISMO SI FA AL NORD**

Gli occupati nel turismo (alloggio e ristorazione) sono un milione e 303 mila; il 72% lavora nel Centro-Nord. Il valore della produzione supera i 50 miliardi ma è inferiore rispetto agli anni precisi ISTAT

●●● **L'IMPRESA BATTE UN COLPO**

Nel 2015 e nel 2016 le imprese iscritte



nei registri camerali, al netto di quelle cessate, sono tornate a crescere. In valore assoluto si contano 5 milioni 317 mila imprese. ISTAT

●●● **L'AGRICOLTURA SEGNA BUONI**

**PUNTI**  
La produttività in agricoltura cresce regolarmente fino a raggiungere i 23.700 euro per unità lavorativa ma con forti differenze territoriali: 33 mila euro per addetto nel Centro-Nord e 17

mila nel Sud. ISTAT

●●● **IL COMMERCIO ANCORA LANGUE**

Il commercio non riesce a recuperare i valori della produzione antecedenti la grande crisi. In media ogni occupato genera un valore aggiunto di 47 mila euro, ancora al di sotto dei valori del 2007 (49 mila euro pro capite). ISTAT

●●● **SEMPRE PIU' POVERI**

La percentuale di popolazione sotto la soglia di povertà è in costante aumento. Si tratta del 13% degli abitanti. Siamo ormai oltre gli otto milioni di residenti, il 30% in più degli anni prima della crisi. ISTAT

●●● **SI SCRIVE POVERTÀ MA SI LEGGE SUD**

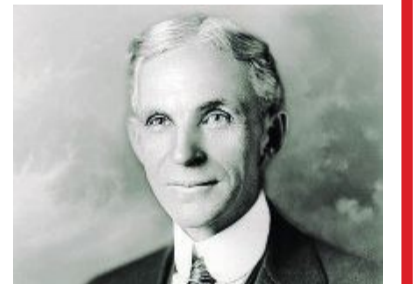
Gli Italiani che vivono in situazione di grande privazione materiale hanno ormai superato la soglia dei 7 mi-

lioni con una distribuzione però disomogenea: quasi 4 milioni vivono al Sud. Istat

●●● **UN FISCO MENO VORACE**

Negli anni del Governo Renzi, 2014-2016, la pressione fiscale è stata in lenta ma continua discesa, dal 44% al 42,6%. Banca d'Italia

●●● **CITANDO**



C'è una regola per l'industriale che dice: fai il miglior prodotto possibile al minor costo possibile, pagando i massimi stipendi possibili. **Henry Ford**

**GIORNALE DI SICILIA**

●●● **DIRETTORE**  
ANTONIO ARDIZZONE

●●● **CONDIRETTORE RESPONSABILE**  
GIOVANNI PEPI

●●● **CAPO REDATTORE**  
FRANCESCO DELZIOSI

●●● **VICE CAPI REDATTORI**  
PROVINCE PIERO CASCIO  
CRONACA DI PALERMO MARCO ROMANO

●●● **CAPISERVIZIO**  
FATTI E NOTIZIE FILIPPO D'ARPA  
CRONACA SICILIANA ENZO BASSO  
CULTURA & SPETTACOLO SALVATORE RIZZO  
SPORT LUIGI BUTERA  
SEGRETARIA DI REDAZIONE CALOGERO MORREALE

●●● **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
PRESIDENTE E CONSIGLIERE DELEGATO  
ANTONIO ARDIZZONE

VICE PRESIDENTE  
MARIO PIRRI

CONSIGLIERI  
ROSA LO BAIDO  
MARIA ROSARIA ARDIZZONE  
DOMENICO CIANCIO SANFILIPPO

●●● **UFFICI DI CORRISPONDENZA**

AGRIGENTO: Piazza V. Emanuele, 33 TEL. 0922 25755  
CALTANISSETTA: Viale Trieste, 13 TEL. 0934 595575  
CATANIA: TEL. 095 232376  
ENNA: TEL. 0934 395575

RAGUSA: Via Archimede 19/D TEL. 0932 65787  
SIRACUSA: Viale Teracati, 83/A TEL. 0931 2147  
TRAPANI: Via Carrera 7 TEL. 0923 28343

●●● **UFFICIO ABBONAMENTI**  
Via Lincoln, 21, Palermo. COPIE ARRETRATE €2,20.

●●● **ABBONAMENTI ONLINE**  
www.gdsonline.it

●●● **ABBONAMENTI ITALIA**  
7 NUMERI Anno: Euro 300; Semestre: Euro 150; Trimestre: Euro 75. 6 NUMERI Anno: Euro 250; Semestre: Euro 128;

Trimestre: Euro 64, 5 NUMERI Anno: Euro 214; Semestre: Euro 107; Trimestre: Euro 54.

●●● **DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA:** Giornale di Sicilia, Editoriale Poligrafica SPA, Via Lincoln 21 90133 Palermo TEL. 091 6627111 CF. 02709770826  
INTERNET www.gds.it C.C. POSTALE 00398909  
FAX 091 6627280; 0916 173233; 091 6091039  
STAMPA E.T.S. 2000 S.p.A.  
Viale Oderico da Pordenone, 50 Catania Zona Industriale 8ª strada - 95121 TEL. 095 5069500 P.IVA 0236740875

●●● **CRONACA DI AGRIGENTO** cronaca.agrigento@gds.it ●●● **CRONACA DI CALTANISSETTA** cronaca.caltanissetta@gds.it ●●● **CRONACA DI CATANIA** cronaca.catania@gds.it  
●●● **CRONACA DI ENNA** cronaca.enna@gds.it ●●● **CRONACA DI MESSINA** cronaca.messina@gds.it ●●● **CRONACA DI PALERMO** cronaca.palermo@gds.it  
●●● **CRONACA DI RAGUSA** cronaca.ragusa@gds.it ●●● **CRONACA DI SIRACUSA** cronaca.siracusa@gds.it ●●● **CRONACA DI TRAPANI** cronaca.trapani@gds.it  
●●● **SPETTACOLI** spettacoli@gds.it ●●● **SPORT** sport@gds.it  
●●● **SEGRETARIA DEL DIRETTORE** segreteria.direzione@gds.it ●●● **SEGRETARIA DI REDAZIONE** segreteria.redazione@gds.it ●●● **SEGRETARIA DELL'AMMINISTRAZIONE** seg.amm@gds.it

**GIORNALE DI SICILIA**  
Registrazione R.S. Tribunale di Palermo  
n. 22 del 21-6-1948

●●● **PUBBLICITÀ NAZIONALE**  
RCS Media Group S.p.A.  
rsc.communication.solutions@rsc.it  
via Rizzoli, 8 - 20122 Milano  
Tel. 02 2584643

●●● **PUBBLICITÀ LOCALE**  
GDS Media & Communication  
PALERMO: Via Lincoln 19, TEL. 091 620511 MESSINA: Via U. Bonino 15/c, TEL. 090 650411 MARSALA: Via Santa Luda 7, TEL. 0923 712952; REGGIO CALABRIA: Via Diana, 3 TEL. 0965 24478 CATANZARO: Piazza Serravalle, 9 TEL. 8 TEL. 0961 74000 COSENZA: Via Monte Santo, 39 TEL. 0984 72527

●●● **TARIFE PUBBLICITARIE - A MODULI**  
Commerciali € 452 (colore 70%);  
Legale-Finanziaria € 620;  
Ricerca di Personale € 220.  
Inserzioni In Giorni Festivi, Posizione di Rigore, Solo In Pagina (minimo 24 mod.), Data Fissa: -20%; per il colore formato min. 1/4 di pagina.  
Edizioni Palermo e Provincia, Sicilia Orientale, Agrigento, Trapani

●●● **Necrologie**  
(a parola, caratteri normali) € 3;  
Adesione al Lutto € 6; Nomi, Titoli, Appos. al nome € 17;  
per le parole Ringraziamento, Anniversario, Trigesimo € 17;  
Croce simbolica € 29,5;  
Honorari (Materiali (entro testo) € 6;  
Necrologia su 2 Colonne + 50%.

**L'INDICE**

●●● **Annunci economici** → 10

●●● **Economia** → 15

●●● **Necrologie** → 15

●●● **Borsa** → 16

●●● **Cronaca** → 17

●●● **Tempo libero** → 31

●●● **Cultura e Spettacoli** → 32

●●● **Programmi televisivi** → 34

●●● **Meteo** → 34

●●● **Oroscopo** → 34

●●● **Sport** → 35

●●● **Lotto e Superenalotto** → 38

I NODI DELLA REGIONE

EVITATI PAGAMENTI DI TASSE E PIGNORAMENTI PER TRIBUTI NON VERSATI. FIUMEFREDDO: HO DENUNCIATO LA SPORCIZIA

# Favori a tre deputati? Indagati a Catania nove dipendenti di Riscossione Sicilia

➔ Musumeci, D'Asero e Nicotra, citati come beneficiari: non siamo mai stati destinatari di comportamenti illeciti

**Avviso di conclusione delle indagini nei confronti di nove tra funzionari e dipendenti di «Riscossione Sicilia» per abuso d'ufficio in concorso e continuato. Un danno erariale di quasi 390 mila euro.**

**Francesca Aglieri Rinella**  
CATANIA

••• Carte false per agevolare tre deputati dell'Ars che avevano debiti col Fisco, cancellando un fermo amministrativo e chiudendo illecitamente procedure esecutive di pignoramento. È l'accusa nei confronti di nove dipendenti di «Riscossione Sicilia», la società pubblica che si occupa di recupero dell'evasione: funzionari e dipendenti indagati per abuso d'ufficio in concorso e continuato. Un danno erariale di quasi 390 mila euro. L'avviso di conclusione indagini riguarda i dirigenti Gaetano Romano, di 58 anni, e Antonella Anello, di 56; l'operatore Giovanni Musumeci, di 60 e gli agenti di riscossione Maria Letizia Idonea, di 55, Ermanno Sorce, di 56, Maria Letizia Sapuppo, di 44, Salvatore Torrisi, 52, Maria Grazia Furnari, di 47 e Giuseppa Giarratana, di 48.

Nell'inchiesta, coordinata dal pm catanese Fabio Regolo, non ci sono i nomi dei tre deputati regionali Nello Musumeci, Nino D'Asero e Raffaele «Pippo» Nicotra che sono citati soltanto come beneficiari e non sono indagati. I tre, peraltro, smentiscono di aver beneficiato di favoritismi.

L'indagine è stata avviata dopo alcuni esposti presentati dall'attuale amministratore unico di Riscossione Spa, l'avvocato Antonio Fiumefreddo, che più volte ha denunciato, anche pubblicamente, presunte «agevolazioni illecite» da parte di personale

della società nei confronti di politici debitori col Fisco. «La sporcizia va denunciata – dice l'avvocato Fiumefreddo – e le cose vanno cambiate se si vuole bene a questa terra». Fiumefreddo ha anche annunciato di volere avviare le procedure di licenziamento per i dipendenti di Riscossione Sicilia accusati di avere favorito tre deputati.

Secondo l'accusa, Musumeci e D'Asero avrebbero ottenuto la chiusura di procedure esecutive di pignoramento presso terzi nonostante avessero ancora dei debiti con Riscossione. Nicotra invece sarebbe stato favo-



**RISCHIANO DI ESSERE LICENZIATI. SI PARLA DI UN DANNO ERARIALE DI 390 MILA EURO**

rito con la cancellazione di un fermo amministrativo di un veicolo e con la chiusura di una procedura esecutiva di un pignoramento immobiliare pur avendo anche lui ancora debiti col fisco. Respingono le accuse i tre politici catanesi. Il capogruppo di Ncd all'Ars Nino D'Asero, ha fatto sapere di «non avere ricevuto mai nessuna istanza di pignoramento e che quindi non avrei potuto beneficiare di alcun favore. Ho rateizzato – aggiunge il parlamentare – quanto dovevo alla Serit, così come consentito ad ogni cittadino, e sto regolarmente pagando. La mia attività è stata sempre improntata alla correttezza e al rispetto ed essere tirato in ballo in fatti che sconosco è veramente grave. Pertanto sono pronto a tutelarmi nelle sedi opportune, querelando chi ha fatto il mio nome per mettere in

atto quella che appare una vera e propria aggressione gratuita».

Nello Musumeci ha detto di essere «un cittadino come tutti gli altri, che paga le tasse e le rateizza dal 2009. Pago persino quelle che potrebbero non essere dovute, come le multe per le migliaia di manifesti della campagna elettorale del 2012, che sono stati affissi in tutta la Sicilia e di cui mi sono fatto responsabilmente carico. Già una volta sono stato buttato in pasto alla stampa per un debito rivelatosi in larghissima parte inesistente, come poi è stato riconosciuto dall'Agenzia delle Entrate, che – ha continuato Musumeci – lo ha sgravato. Non mi meraviglia perché se chi più si è esposti, maggiori sono le attenzioni. Tuttavia, in tutta questa vicenda il mio stupore consiste solo nel fatto che devo quasi difendermi perché ho chiesto di rateizzare le cartelle, a differenza di chi le evade».

Infine, la posizione di Pippo Nicotra: «Respingo sdegnato ogni contestazione che arriva da Riscossione Sicilia, ormai diventata una vergogna sia in ambito regionale che nazionale. Al tempo stesso, resto a disposizione della magistratura per qualsiasi chiarimento, consapevole di non avere commesso alcunché di illegale. Non posso che manifestare disgusto per l'atteggiamento tenuto da quanti, chissà perché quale arcano motivo, intendono creare mostri da sbattere in prima pagina. E mi riservo di adire le vie legali nei confronti di chi ha orchestrato questo attacco alla mia persona». L'avviso di conclusione indagini permetterà ai nove dipendenti indagati di depositare memorie o di chiedere di essere interrogati ed è un atto che permette alla Procura di Catania di decidere se presentare al Gip richiesta di rinvio a giudizio o di archiviazione. («FAR»).



1. Nello Musumeci 2. Nino D'Asero 3. Raffaele «Pippo» Nicotra 4. Antonio Fiumefreddo

## L'ISOLA INFELICE E LA POLITICA CHE NON C'È

**Nino Sunseri**

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

**T**uttavia alcune valutazioni sono possibili fin da ora. Per esempio lo scandalo dei falsi disabili che occupa le prime pagine dei giornali. Una vergogna scaturita da un'inchiesta giornalistica. Emergono aspetti di cui non sono chiari i confini né le responsabilità. Nell'elenco dei disabili gravissimi, secondo quanto denunciato da Crocetta, sono finiti anche i morti. Intanto l'assessore Miccichè ci ha rimesso il posto nel tentativo di rimediare ad una

grottesca gaffe.

Non è finita. C'è l'indecenza della formazione professionale. La giunta che vuole fare pulizia e gli enti che si oppongono. Vogliono fare di testa loro e procedere a nuove assunzioni. Siamo al paradosso: la Regione paga ma ha scarse possibilità di intervento. Gli enti che organizzano i corsi esistono solo in funzione del finanziamento pubblico. Tuttavia si permettono comportamenti in dissenso con le indicazioni di chi mette i soldi. Evidentemente si sentono protetti da scudi molto robusti.

Infine il caso di ieri e i pagamenti inevasi di Riscossione Si-

cilia. Secondo l'accusa, una parte non trascurabile della perdita è stata causata da esponenti politici che si sono rifiutati di obbedire ai doveri fiscali. Vedremo gli esiti dell'indagine.

Ma una cosa si può sottolineare: i partiti in Sicilia ormai sono ridotti in condizioni larvali. Piccoli gruppi di potere in eterna lotta fra di loro. Dovrebbero organizzare una risposta al malumore crescente dell'opinione pubblica. Se non altro per spirito di sopravvivenza. Ma non ci riescono. La loro inefficienza è il miglior alimento possibile per l'antipolitica. E l'Isola infelice resta a guardare.

SETTANTADUESIMO  
MANDORLO IN  
**FIORE**  
LXXII ALMOND BLOSSOM FEST  
AGRIGENTO 4-12 MARZO 2017

parco valle dei templi agrigento  
Comune di Agrigento



## I NODI DELLA REGIONE

SI ALZA LO SCONTRO TRA LE DUE CARICHE ISTITUZIONALI. I GRILLINI: MUSUMECI ORA LASCI LA GUIDA DELL'ANTIMAFIA

## E tra Crocetta e Ardizzone nuove scintille

Palazzo d'Orleans: «Bene la battaglia contro sprechi e privilegi». Il presidente dell'Ars: «Parole gravi e fuori luogo»

**Crocetta: «Non rimuoverò mai Fiumefreddo malgrado alcuni capigruppo dell'Ars mi hanno chiesto di farlo». Ardizzone: «Il consueto cliché con il tentativo di criminalizzare la Sicilia tutta. E, lui, ovviamente, unico puro».**

**Giacinto Pipitone**  
PALERMO

Da un lato ha provocato la frattura definitiva fra Crocetta e un pezzo importante della maggioranza di centro-sinistra, dall'altro rischia di condizionare le (già traballanti) primarie del centrodestra. L'inchiesta di Catania si abbatte sui due schieramenti.

La notizia dell'indagine sui funzionari di Riscossione che avrebbero favorito Nello Musumeci, Nino D'Asero e Pippo Nicotra era stata battuta da meno di un'ora, e già Crocetta sparava ad azero contro tutti quelli che avevano chiesto la testa di Antonio Fiumefreddo. Il capo di Riscossione è notoriamente inviso alla quasi totalità dei deputati dell'Ars (grillini esclusi). E Crocetta ha passato aceto sulle ferite: «Non rimuoverò mai Fiumefreddo, continueremo la battaglia contro sprechi e privilegi malgrado due giorni

fa alcuni capigruppo dell'Ars mi hanno chiesto come mai continuo a tenere l'avvocato alla guida della società alla luce degli attacchi che fa alla politica. L'inchiesta dimostra che le sue denunce non sono parole al vento».

Tanto è bastato a Giovanni Ardizzone per alzare ancora di più il livello dello scontro istituzionale con Palazzo d'Orleans. Per il presidente dell'Ars le parole di Crocetta «sono gravi e come sempre fuori luogo. È il consueto cliché con il tentativo di individuare sempre i buoni e i cattivi e di criminalizzare la Sicilia tutta: prima i forestali e adesso i poveri disabili. E, lui, ovviamente, unico puro».

Da giorni Crocetta e Ardizzone si scambiano accuse. Il presidente dell'Ars si fa portavoce di una vasta e trasversale area di deputati. È anche il segnale della massima distanza raggiunta dai Centristi di D'Alia, pronti da giorni a lasciare la giunta. Così come Ncd, ormai sempre più critico verso il presidente autoricandidatosi.

Lui, Crocetta, si limita a dire che «forse serve una verifica nella maggioranza ma ci sono sempre state fibrillazioni». Questa volta però anche pezzi del Pd, non solo di ispirazione renziana,



Giovanni Ardizzone e Rosario Crocetta

mostrano disappunto per le quotidiane iniziative di Crocetta e dei suoi fedelissimi. In questo senso ieri è stata una giornata-tipo. Tutti gli uomini impegnati col presidente nella creazione del nuovo movimento #RiparteSicilia hanno messo in campo azioni o uscite pubbliche che scardinano gli equilibri politici. Fiumefreddo vede nell'indagine di Catania «la conferma che non ci sono più zone franche per nessuno. Questa inchiesta sottolinea quanto sia importante l'azione di uguaglianza, pulizia e giustizia che stiamo portando avanti. La sporcizia va denunciata». Nelle stesse ore un altro fedelissimo di Crocetta, il presidente della Seus 118, Gaetano Montalbano, annunciava i primi licenziamenti di personale che risultava con patologie che impedivano di lavorare: un caso che ha provocato l'ira di un big del Pd come Luca Sammartino. E sempre ieri il commissario dell'Irsap Maria Grazia Brandara, altra fedelissima impegnata in campagna elettorale, ha annunciato incentivi per gli imprenditori vittime di estorsioni.

Se il centrosinistra sta esplodendo, nel centrodestra si aprirà il caso Musumeci. Il leader di Diventerà Bellissima è, in attesa che Forza Italia indichi il

proprio uomo, il principale candidato alle primarie per Palazzo d'Orleans. Ora è finito al centro dell'inchiesta su Riscossione. Lui lascia intendere che non si farà condizionare: «Sono un cittadino come tutti gli altri, che paga le tasse. Già una volta sono stato buttato in pasto alla stampa per un debito rivelatosi in larghissima parte inesistente, come poi è stato riconosciuto dall'Agenzia delle Entrate, che lo ha sgravato. Non mi meraviglia perché so che più si è esposti, maggiori sono le attenzioni». Musumeci è anche presidente della commissione Antimafia e per questo motivo i grillini gli hanno chiesto di dimettersi: «Quella carica è eticamente incompatibile con le ingombrantissime ombre che oggi si stagliano attorno alla sua figura». Un indebolimento di Musumeci potrebbe tuttavia ridare fiato a quel fronte di Forza Italia che non vuole le primarie oppure potrebbe favorire il candidato degli azzurri. In ogni caso è in questo clima che si avvicina la prima scadenza ufficiale per le primarie del centrodestra: da lunedì inizia la raccolta delle firme per sostenere le candidature. Si capirà chi è davvero in campo e chi sta lavorando per farle fallire.

IL CASO. Il sottosegretario Sbobba alla grillina Di Vita: «Nessuna richiesta al Fondo per i non autosufficienti». Nuovi dati: in calo il numero di chi ha gravi patologie

## Disabili, il rebus dei soldi che la Sicilia non chiede a Roma

PALERMO

Palazzo d'Orleans continua a ricevere dati corretti che dimezzano il numero dei disabili considerati gravissimi e quindi meritevoli di assistenza H24. E tuttavia ora piovono critiche su Crocetta perché si scopre che la Regione non ha mai chiesto allo Stato i fondi per l'assistenza e ha allargato le maglie dei requisiti per ottenerla.

L'emergenza disabili vive ogni giorno un nuovo colpo di scena. La grillina Giulia Di Vita, deputata alla Camera, ha diffuso la risposta che il sottosegretario Luigi Bobba ha fornito a una sua interrogazione sulla carenza di fondi in Sicilia: «Le risorse relative al Fondo per le non autosufficienze per il 2016 sono state erogate al termine dell'anno alle sole regioni che hanno presentato la programmazione richiesta. La Sicilia non è tra queste» ha fatto sapere

il sottosegretario alle Politiche sociali.

Significa che la Sicilia non ha ancora riscosso una buona fetta dei contributi nazionali al settore per il 2016: si tratta di 32 milioni e 400 mila euro. Alla Regione si difendono confermando che la richiesta non è stata fatta ma spiegando che «i soldi non sono persi e che lo Stato attende solo l'approvazione di una delibera di giunta che sta per essere fatta». È un altro segnale, tuttavia, dei ritardi che hanno condizionato la regolare assistenza ai disabili negli ultimi anni.

Rispondendo alla Di Vita, Sbobba ha anche aggiunto che lo Stato ha erogato alla Sicilia altri 32 milioni per il 2015 ma che «non si hanno notizie sulle attività effettivamente realizzate». Saranno i distretti socio-sanitari a dover illustrare queste attività.

Anche se gli stessi distretti socio-sa-



Una bimba costretta ad andare a scuola sulla sedia a rotelle

nitari sono finiti nel mirino di Crocetta per i dati «pompati» sui disabili gravi. Il presidente ha scoperto che nell'Agri-gentino sarebbero 262 invece che 719 come comunicato inizialmente. A Misilmeri i disabili gravissimi sarebbero 47 e non 110. A Partinico 56 invece di 149. E ieri è emerso che nel Catanese sarebbero 295 invece di 637. Tutti gli altri sarebbero casi di disabili gravi o meno gravi, dunque non necessariamente da assistere H24.

Ma le cifre che ormai quotidianamente Crocetta fornisce sono state contestate dai sindaci, che il presidente ritiene i responsabili dell'errore. Ieri 11 primi cittadini che ruotano intorno al distretto socio-sanitario di Misilmeri hanno smentito che siano stati dati soldi a disabili in realtà morti. I sindaci hanno precisato che i 15 deceduti individuati negli elenchi sarebbero disa-

bili morti solo dopo l'iscrizione e che comunque di soldi non ne hanno mai ricevuti. Proprio perché la Regione non ha mai fatto partire i progetti.

Di più, come già aveva fatto il sindaco di Giarre, anche gli undici sindaci del Palermitano segnalano che l'aumento dei disabili iscritti nell'elenco degli aventi diritto all'assistenza sarebbe frutto di un cambio delle regole deciso proprio dalla Regione: «Nel febbraio 2016 l'assessorato regionale alla Famiglia ha diramato una nota in merito ai bandi che i distretti dovevano pubblicare, definendo in maniera oggettiva i criteri e l'elenco delle patologie che danno diritto all'accesso ai servizi». Da qui secondo i sindaci l'aumento di richieste da parte delle famiglie dei disabili. E tuttavia, proprio per i ritardi della Regione nel chiedere e stanziare i fondi, i soldi per l'assistenza non sono mai arrivati ai Comuni. «La valutazione di tutti i disabili - concludono i sindaci - dovrà essere effettuata dopo l'assegnazione dei fondi». **GIA. PI.**

## IN BREVE

## » «Agevolazioni»

**Brandara: aiuti dall'Irsap per chi denuncia il pizzo**

... Gli imprenditori e gli esercenti delle aree industriali vittime dell'estorsione e dall'usura che hanno collaborato con l'Autorità Giudiziaria, potranno godere di una serie di agevolazioni economiche dall'IRSAP. Lo stabilisce il regolamento approvato dal Cda dell'IRSAP a favore delle aziende che «presentano all'IRSAP istanza di assegnazione di area e/o immobili, e che hanno subito un danno a beni mobili o immobili, ovvero lesioni personali, o mancato guadagno inerente l'attività e che si siano rifiutati di aderire a richieste estorsive e di usura. «Questo regolamento nasce dalla volontà dell'Irsap di premiare chi opera e si adopera per lo sviluppo produttivo in Sicilia opponendosi a fenomeni di estorsione e usura» ha detto il Commissario straordinario IRSAP Sicilia, Maria Grazia Brandara. L'ammissione alle agevolazioni avverrà dietro presentazioni di apposita domanda.

## » Giornalismo

**Premio «Cristiana Matano», ecco il bando**

... L'associazione «Occhiblu» onlus ha messo a punto il bando per la seconda edizione del Premio giornalistico internazionale «Cristiana Matano», dedicato alla giornalista prematuramente scomparsa l'8 luglio 2015. Nei giorni del secondo anniversario, Lampedusa, la sua isola del cuore, dove Cristiana ha scelto di riposare, diventerà ancora una volta il luogo simbolo in cui per due giorni, l'8 e il 9 luglio 2017, si concentreranno diversi eventi per ricordare la giornalista campana, ma siciliana d'adozione. In quell'occasione sarà consegnato il Premio giornalistico internazionale «Cristiana Matano», il cui tema quest'anno è: «L'abbraccio di Lampedusa, terra di bellezza e solidarietà». Il Premio è riservato ai giornalisti italiani iscritti all'Ordine e ai giornalisti stranieri autori di articoli, inchieste e servizi andati in onda e/o pubblicati su carta stampata, tv, radio, agenzie di stampa e testate online (regolar-



Cristiana Matano

mente registrate), tra il 9 luglio 2016 e l'8 giugno 2017. Gli elaborati, esclusivamente legati a Lampedusa e al suo territorio, devono contenere testimonianze e fatti inerenti ai valori della solidarietà, della tolleranza, dell'integrazione e della convivenza civile, ma possono riguardare anche la difesa delle tradizioni, la salvaguardia dell'ambiente e la bellezza del paesaggio. Info: www.occhiblu-onlus.com.

## » «Tentata concussione»

**Tre anni e 8 mesi al pm di Siracusa Maurizio Musco**

... Il sostituto procuratore di Siracusa Maurizio Musco è stato condannato a tre anni e otto mesi di carcere con l'accusa di tentata concussione. Sono stati i giudici del tribunale di Messina ad infliggere la pena al magistrato che nei giorni scorsi aveva avuto la conferma della condanna in appello per abuso d'ufficio nell'ambito della vicenda «Veleni in Procura». Quest'altra inchiesta ha avuto origine nell'agosto del 2007 dopo un'ispezione della polizia in una villa privata, ad Augusta, dove era in corso una festa organizzata da un'associazione a cui aveva partecipato lo stesso imputato. Secondo la versione dell'accusa, Musco avrebbe convocato nei giorni successivi nel suo ufficio gli agenti del commissariato di Augusta che avevano compiuto i controlli iscrivendoli nel registro degli indagati. Una tesi respinta dalla difesa del magistrato. (\*GASC\*)

Comune di Favara

ITALIAN CHOCOLATE

www.chocopassion.it

# Festa del Cioccolato

**dal 2 al 5 marzo**

**Favara Piazza Cavour**

**dalle ore 10:00 alle 24:00**

**I NODI DELLA REGIONE**

IL CASO RIGUARDA GLI AUTISTI SOCCORRITORI. APPELLO DEL DEPUTATO SAMMARTINO, PD: IL PERSONALE VA TUTELATO

# La Seus licenzia quattro dipendenti: sono inabili al lavoro e non hanno incarichi

Il presidente della società che gestisce il 118: abbiamo provato a ricollocarli, se qualche Asp ha ruoli liberi lo dica

Il caso era scoppiato all'inizio dello scorso anno con la scoperta di una quarantina di dipendenti che avevano presentato certificato medico per dimostrare di essere inabili alle mansioni che dovevano svolgere.

**Riccardo Vesco**  
PALERMO

••• In tutto le lettere di licenziamento sono salite a quattro. Quattro autisti soccorritori della Seus, la società che gestisce il 118 che conta oltre tremila dipendenti, che non possono più fare certi lavori perché inabili e rischiano il posto. Non hanno solo problemi di mal di schiena, per cui ad esempio non possono alzare la barella, dietro ci sono anche problemi di salute più gravi. E la legge parla chiaro: se in un'azienda non ci sono compiti che possono svolgere, vanno licenziati.

Il presidente della Seus, Gaetano Montalbano spiega cosa sta succedendo: «Abbiamo fatto tutto quello che dice la normativa - spiega il presidente Gaetano Montalbano - questo personale non riusciva più a svolgere certe mansioni. Allora abbiamo provato a ricollocarli in altri

ambiti, in ufficio ad esempio. Questi tentativi li abbiamo fatti sia nell'azienda sia chiedendo ai soci, cioè le aziende sanitarie. Per qualche dipendente però non è stata trovata collocazione. La legge tutela chi fa delle terapie salvavita e lo comunica all'azienda, per il resto non possiamo fare altro». In teoria non è detta l'ultima parola: «Se qualche Asp dovesse accorgersi adesso di avere bisogno di personale - dice Montalbano - saremo ben lieti di salvare il personale e trasfe-

**MONTALBANO: LA LEGGE CI OBBLIGA A PRENDERE QUESTO PROVVEDIMENTO**

rirlo». Da qui l'appello del deputato regionale Luca Sammartino del Pd: «Si studi un piano di protezione, si stipulino convenzioni con le società partecipate della Regione o con le Asp per utilizzare questo personale in altro modo o si lavori ad una qualsiasi altra soluzione. L'assessore Gucciardi intervenga immedia-

tamente e si faccia carico di queste vicende drammatiche. In poche parole un lavoratore, colpito da un infarto non solo deve subire il danno per il suo precario stato di salute ma anche la beffa di dover perdere il posto di lavoro. Che fine ha fatto la legittima tutela del lavoratore, del malato e del più debole? Tutto ciò è inaccettabile per un Paese che si definisce civile».

Il problema potrebbe riguardare altri dipendenti. Del resto il caso era scoppiato all'inizio dello scorso anno con la scoperta di una quarantina di dipendenti che avevano presentato certificato medico per dimostrare di essere inabili alle mansioni che dovevano svolgere. La Seus tentò di sistemarli altrove, spostando magari in ufficio chi aveva mal di schiena, affidando loro compiti meno faticosi. Il caso finì pure in commissione Sanità all'Ars e alla fine la maggior parte trovò collocazione nelle Aziende sanitarie. A Ragusa, ad esempio, all'Asp sono stati sistemati 4 soccorritori che non potevano alzare la barella. Stessa soluzione a Enna e Siracusa dove in tutto sono andati circa dieci dipendenti. Per qualcuno però non è stato trovato posto. Adesso la legge impone il licenziamento. (RIVE)



Quattro autisti soccorritori della Seus, la società che gestisce il 118, hanno avuto una lettera di licenziamento

**LE GARE DOPO 7 ANNI.** Ma Cgil e Uil criticano le modalità del reclutamento

## Coopculture gestirà 3 siti nel Palermitano, dalla «Federico Musei» assunti in cinque

••• Si sbloccano dopo sette anni le gare per i servizi in alcuni siti culturali della provincia di Palermo. Sono 3 le strutture che saranno gestite dalla Coopculture: il Castello della Zisa, il Chiostro di Monreale e l'area archeologica di San Giuseppe Jato. La coop si occuperà di visite guidate, didattica, bookshop e ha assunto 5 lavoratori della Federico Musei che gestiva i siti precedentemente. Molti lavoratori sono rimasti però esclusi e i sindacati sono insorti.

Dalla coop spiegano che «noi non abbiamo trovato alcuna so-

cietà perché nel frattempo era subentrata la Regione, la nostra è una concessione». Tra l'altro la coop avrebbe esaminato la lista di collocamento consegnata dalla Regione dove tra i circa 50 nomi erano pochi gli idonei. «Comunque è vero che molti non avevano i requisiti per lavorare in un museo - spiegano dalla cooperativa - ma è pur vero che in tanti avevano tutte le carte in regola per essere assunti a cominciare dalla conoscenza delle lingue straniere».

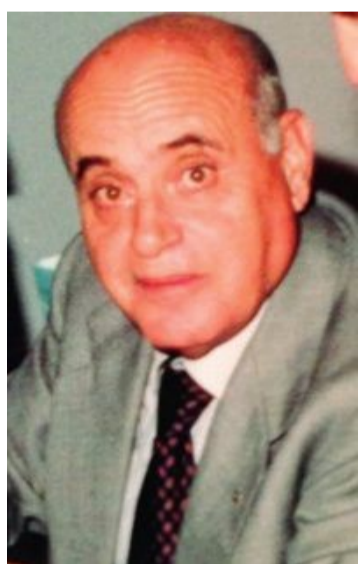
I sindacati però non ci stanno. Monia Cajolo della Filcams Cgil e

Gaspere Santoro dell'Ufficio Verifiche della Uil Sicilia contestano le modalità con cui si è proceduto all'assunzione del personale prevista nel bando e alcuni servizi che non sono ancora partiti e che stanno causando importanti perdite economiche. «Ancora una volta - dicono - non ci sono controlli da parte dell'assessorato regionale ai Beni culturali che al posto di garantire lavoratori e servizi a cittadini e turisti, abbandona la responsabilità della gestione dei musei. Per questo chiediamo subito una convocazione in Prefettura». (RIVE)

**Giornalisti**

### Morto a Palermo Giacomo Clemenzi Oggi i funerali

••• A 79 anni, stremato da un male che per un decennio era riuscito a contrastare, si è spento Giacomo Clemenzi, Giacomino per gli amici. È stato per oltre quarant'anni il leader dei giornalisti pubblicisti siciliani, ma anche il più conosciuto tra centinaia di colleghi giornalisti che affrontavano lo scoglio degli esami professionali. Aveva iniziato la sua carriera giornalistica da corrispondente del Giornale di Sicilia da Salemi, poi all'inizio degli anni '70 si era trasferito a Palermo. Per breve tempo dimafonista prima che Roberto Ciuni, allora direttore del giornale, lo chiamasse ad un ruolo importante, segretario del direttore, ruolo che Giacomo ha svolto con grande professionalità con Robeto Ciuni, Lino Rizzi, Fausto de Luca e in ultimo con Giovanni Pepi e Antonio Ardizzone. Parallela la sua carriera all'Ordine dei giornalisti: consigliere regionale e poi nazionale.



Giacomino Clemenzi

Il suo impegno, costante, è stato quello di far contare di più i giornalisti pubblicisti negli organi rappresentativi della categoria. È stato un profondo conoscitore del calcio minore in Sicilia. Alla moglie Clara, ai figli Ennio e Sabrina le condoglianze del Giornale di Sicilia. I funerali si svolgeranno oggi alle 10 nella chiesa di Sant'Ernesto in via Campolo.

**Al «Charleston Wine e Food» in Usa**

### Vini Doc Sicilia in Carolina del Sud

••• Il Consorzio di Tutela vini Doc Sicilia partecipa per la prima volta al «Charleston Wine e Food», manifestazione enogastronomica che si tiene in Carolina del Sud, negli Usa. Il presidente del Consorzio, Antonio Rallo, incontrerà tra venerdì e domenica giornalisti specializzati, influencer del settore enologico, consumatori, titolari di pub, enoteche e ristoranti. «Il nostro obiettivo è rendere i vini Sicilia Doc un must negli Usa per la loro accessibilità, il fascino, l'eleganza e le inconfondibili caratteristiche organolettiche» dice Rallo.





## DECISIONE DEL TRIBUNALE

I 120 DIPENDENTI SONO STATI SOSPESI E LE ATTIVITÀ PARALIZZATE. SONO STATI GIÀ APPOSTI I SIGILLI ALLA SEDE CENTRALE

## Aras fallita, caos negli allevamenti siciliani

L'agenzia regionale aveva il compito di controllare salute degli animali e qualità di carni e latte. Ora dovrebbe toccare all'Aia

Si sarebbero verificati alcuni problemi di liquidità e dopo il ricorso che è stato presentato da sei dipendenti, per un importo di circa 30 mila euro, il tribunale ha dichiarato il fallimento.

**Riccardo Vesco**  
PALERMO

Caos negli allevamenti siciliani. L'Aras, l'associazione regionale che ha il compito di controllare la salute degli animali e la qualità delle carni e del latte, è stata dichiarata fallita dal tribunale. I 120 dipendenti sono stati sospesi e le

AVEVA RICEVUTO IL VIA LIBERA A UN MILIONE E MEZZO DI EURO DI FINANZIAMENTO UE



Controlli in alcuni allevamenti

attività paralizzante. Sono stati già apposti i sigilli alla sede centrale. L'associazione svolgeva in Sicilia i controlli su delega dell'Aia, associazione degli allevatori che opera a livello nazionale, e si trovava in condizioni economiche difficili ma non tali da far presagire il collasso immediato. L'ente gode infatti di trasferimenti statali e regionali e aveva appena ricevuto il via libera a un milione e mezzo di euro di finanziamento dall'Ue. Qualcosa è andato storto, si sono verificati problemi di liquidità e dopo il ricorso di sei dipendenti per un importo di circa 30 mila euro il tribunale ha dichiarato il fallimento.

Gli uffici dell'assessorato regio-

## MACELLAZIONE CLANDESTINA. Nas e Noe scoprono filiera di produzione abusiva Rosolini, sequestrate cinque tonnellate di carne equina

ROSOLINI

I carabinieri del Nas e del Noe di Catania hanno scoperto a Rosolini una filiera di produzione abusiva di carne equina. Sotto sequestro cinque quintali di carne, rinvenuti in una macelleria del Comune della provincia di Siracusa, e due aziende agricole, dove si allevavano 40 cavalli sconosciuti all'autorità sanitaria e si praticava la macellazione clandestina. Sono stati denunciati i proprietari delle imprese ma le indagini dei militari non sono ancora chiuse

perché intendono svelare se, oltre al punto vendita di carne a Rosolini, altre attività commerciali della zona si rifornivano qui. A lavorare nel mattatoio, ricavato in una struttura nel fondo di una delle due imprese, c'era un uomo, con precedenti penali, "intento a macellare indebitamente un equino di sospetta provenienza, in ambienti e con attrezzature che si presentavano in pessime condizioni d'igiene, privi della necessaria autorizzazione e senza alcun controllo veterinario" fan-

no sapere i carabinieri del Nas e del Noe di Catania. Nelle pertinenze delle due aziende gli investigatori hanno anche trovato tre "vasche" in cui veniva depositato il cosiddetto stallatico, le deiezioni degli animali, classificato come rifiuto speciale. Nella macelleria di Rosolini perquisita dai carabinieri sono stati rinvenuti timbri falsi utilizzati per simulare i cosiddetti bolli sanitari in uso ai veterinari dell'Asp per attestare l'idoneità delle carni al consumo. (\*GASC\*)

nale all'Agricoltura guidato da Antonello Cracolici si sono messi in moto per fare il punto sulle risorse destinate all'Aras, intanto i sindacati insorgono. Calogero Cipriano della Fai Cisl e Alfio Mannino della Flai Cgil, parlano di «situazione vergognosa» e chiedono «che il provvedimento venga impugnato per far tornare al lavoro i dipendenti visto che si tratta di un giudizio di primo grado».

Tra i problemi più urgenti da risolvere c'è quello dei controlli. «L'Aras fornisce un servizio pubblico che non può assolutamente essere interrotto» dice Vincenzo

L'ASSESSORATO REGIONALE FARÀ IL PUNTO DELLE RISORSE I SINDACATI POLEMICI

Vinciullo, presidente della commissione Bilancio all'Ars che assieme a Giuseppe Laccoto e Marcello Greco, che guidano le commissioni Attività produttive e Lavoro, ha chiesto «di convocare in seduta congiunta le tre commissioni che presiediamo in modo da affrontare immediatamente la questione che è di estrema importanza per quanto riguarda gli allevatori che, grazie all'Aras, riescono ad ottenere i contributi europei».

Al momento dunque rischia di interrompersi il servizio di controllo di bovini, ovini e della qualità dei prodotti, attività che venivano svolte dall'Aras e già oggi i 123 dipendenti dovrebbero essere

sospesi. Secondo la Regione tocca all'Aia, l'associazione nazionale, decidere chi farà adesso i controlli. «Fermo restando che si dovrà procedere alla salvaguardia di tutti i posti di lavoro, come è giusto che sia - dice Vinciullo - ritengo che l'Aia debba immediatamente riprendere su di sé la titolarità dei controlli, così come prevede la legge, e, nel frattempo, verificare se l'Istituto sperimentale zootecnico per la Sicilia e l'Istituto zooprofilattico sperimentale per la Sicilia sono nelle condizioni di assorbire il personale e di esercitare questi controlli». Secondo Vinciullo «il rischio del fallimento era paventato da mesi e avevamo avvertito i vari assessori che si sono succeduti. È un disastro annunciato».

L'Aras riceve fondi dal governo nazionale e dalla Regione ma stava attraversando una crisi tanto che lo scorso anno erano stati dichiarati 56 esuberanti su 120 dipendenti. Adesso il ricorso di sei dipendenti che reclamavano le indennità arretrate ha portato alla dichiarazione di fallimento. «Un peccato - dicono Fai Cisl e Flai Cgil - eravamo riusciti a evitare la perdita dei posti di lavoro grazie a un accordo che trasformava i contratti in part time. Tra l'altro l'Ue aveva autorizzato un trasferimento da un milione e mezzo per servizi aggiuntivi. L'ente potrebbe reggersi sulle proprie gambe ma ha avuto problemi con i trasferimenti e di liquidità visto che avanzava 900 mila euro dalla Regione e 1,4 milioni dal ministero. I dipendenti non prendono soldi da otto mesi e la situazione era già critica ma risolvibile». Adesso la decisione del tribunale ha fatto precipitare la situazione. (\*RIVE\*)

# SignorPrestito S.p.A.

La Cessione del Quinto in Italia

## IL PRESTITO IDEALE PER:

PENSIONATI  
CONVENZIONE INPSDIPENDENTI  
STATALI PUBBLICI E PRIVATISEMPLICE  
COMPLETO

- ✓ Firma singola
- ✓ Senza giustificativi di spesa
- ✓ Fino a 80 anni
- ✓ Rimborso da 24 a 120 mesi
- ✓ Direttamente in busta paga/pensione
- ✓ Massimo erogabile: 69.000 € (per pensionati e dipendenti pubblici) 47.000 € (per dipendenti privati)



98,9% di clienti soddisfatti  
45.000 richieste al mese gestite  
Più di 200 consulenti a tua disposizione  
30 filiali in tutta Italia

SCOPRI LA PROMOZIONE A TE RISERVATA. CONTATTACI!

CON UNA RATA DI

280 €

OTTIENI

25.000,00 €

TAEF FISSO

6,53%

Importo totale dovuto: 33.600,00 €. Durata 120 mesi.  
Tan: 5,30%, Spese: 1197,41 €

Serviamo i clienti in tutta Italia.  
Chiamaci per un preventivo gratuito!

CHIAMA ORA  
Per il tuo preventivo gratuito

NUMERO GRATUITO  
800.178.533

Oppure vai su: [www.signorprestito.it](http://www.signorprestito.it)

Signor Prestito S.p.A. e Agente in Attività Finanziaria. Iscrizione OAM A7278, Partita Iva: 04134480237. Per maggiori informazioni visita il sito [www.signorprestito.it](http://www.signorprestito.it)

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Salvo approvazione da parte dell'Istituto erogante la richiesta di finanziamento. Al fine di gestire le tue spese in modo responsabile Signor Prestito ti ricorda, prima di sottoscrivere il contratto, di prendere visione di tutte le condizioni economiche e contrattuali, presso le nostre filiali o sul sito [www.signorprestito.it](http://www.signorprestito.it). Esempio simulazione per Dipendente statale donna, nata 1/1/1976 e assunta 1/1/2000. ITAEG rappresenta il costo totale del credito espresso in percentuale annua comprensivo dei costi di istruttoria, dell'imposta sostitutiva, delle Commissioni Bancarie e degli Oneri di distribuzione. Le condizioni economiche delle offerte, in particolare in termini di tassi applicati (TAN e TAEF) e importo delle rate mensili, potranno subire variazioni in funzione del tuo profilo finanziario. Offerta valida fino al 31/03/2017

APP WEB. Più facili le pagine di facebook, Twitter e LinkedIn

## Gestione dei social Digital Magics Palermo lancia una startup

PALERMO

In un mondo in cui bisogna essere sempre più connessi anche le aziende hanno la necessità di avere una vetrina di visibilità nella Rete. Digital Magics Palermo, lancia SpidWit startup di Catania che ha sviluppato un'applicazione web innovativa per facilitare la gestione delle pagine sui social network (Facebook, Twitter e LinkedIn) e dei loro contenuti multimediali. Ma a chi si rivolge SpidWit? A professionisti, piccole e medie imprese, ma anche freelance e agenzie di digital marketing che possono realizzare con semplicità una strategia di comunicazione in tempo reale sui maggiori social media, permettendo di ottimizzare costi e tempi di accesso.

Il cuore dell'app è il motore semantico tecnologico proprietario, basato su alcuni algoritmi che attraverso una serie di chiavi di ricerca intelligenti riescono a fornire all'utente finale i risultati di ricerca ottimali. Supporta, infatti, l'intero ciclo di gestione dei social: dalla ricerca e creazione di contenuti, alla pubblicazione e raccolta delle metriche dei risultati.

Professionisti nel settore della comunicazione, social media manager, o ancora, professional branding e social per piccole o grandi aziende possono scoprire

ogni giorno contenuti tematici mirati per ottimizzare i loro clienti finali; dalle ultime notizie alle foto, dalla creazione di GIF alle citazioni su specifici settori e tanto altro.

"Puntiamo a lanciare una grande novità, quella di un'assistente virtuale (un chatbot di Facebook) che prenderà per mano PMI e social media manager, aiutandoli nell'esecuzione di una strategia editoriale", afferma Dino De Luca, cofondatore e Ceo di SpidWit.

Insomma, in un mondo sempre più connesso va sempre più ricercato e raffinato l'utilizzo di strumenti social che da semplice occasione di mettere in relazione persone lontane e vicine tra loro, riesce a creare un pubblico di consumatori. Ecco perché è sempre più utile modificare o creare immagini virali da far condividere, grazie a un editor molto intuitivo in grado di programmare la pubblicazione dei contenuti con estrema semplicità. "Comunicare sui social network è una delle leve fondamentali per promuovere prodotti e servizi - spiega Alessandro Arnetta, Fondatore e Ceo di Factory Accademia e Partner di Digital Magics Palermo -, questa startup permette di ottimizzare costi e tempi delle imprese", conclude. (\*RCH\*)



HAI GIÀ UNA CESSIONE  
IN CORSO?

Con Signor Prestito puoi  
sostituirla e ottenere liquidità  
a condizioni migliori.  
Contattaci!

**IL FALLIMENTO DEL CREDITO COOPERATIVO FIORENTINO**

IL SENATORE E LEADER DI ALA È ACCUSATO DI BANCAROTTA E DI AVERE RAGGIRO LO STATO PER I FONDI DELL'EDITORIA

# Crac bancario e truffa, nove anni a Verdini

● C'è anche l'interdizione perpetua dai pubblici uffici. La difesa: ci aspettavamo ben altra sentenza, ci batteremo in appello

**Pene anche per gli altri 33 imputati fra cui il deputato Massimo Parisi. Per l'ex direttore generale della banca, Piero Italo Biagini, la condanna più pesante dopo quella di Verdini, 6 anni di reclusione.**

**Domenico Mugnaini**  
FIRENZE

●●● Per 20 anni, fino al luglio 2010 quando venne commissariato dalla Banca D'Italia, il Credito Cooperativo Fiorentino secondo il pm Luca Turco e Giuseppina Mione, era il «bancomat» di Denis Verdini che ne era presidente e «dominus». Per i giudici del tribunale di Firenze l'accusa aveva un fondamento, se è vero che al termine del processo di primo grado, iniziato il 13 ottobre 2015, hanno condannato il senatore di Ala a 9 anni e all'interdizione perpetua dai pubblici uffici. Condanne da 1 anno e sei mesi a 6 anni per gli altri 33 imputati in quello che, nel tempo, era diventato un doppio processo: al crac del Ccf, con il reato di bancarotta, erano state legate le accuse di truffa allo Stato per i fondi dell'editoria da parte della Ste, la Società Toscana di Edizioni che pubblicava il Giornale della Toscana, e della Sette Mari.

Nell'aula bunker di Santa Verdiana il collegio presieduto dal giudice Mario Profeta, in camera di consiglio da sei giorni, è uscito ieri alle 16.45. In aula non c'erano né Verdini né il deputato di Ala Massimo Parisi (per lui 2 anni e 6 mesi di reclusione). Presenti invece molti degli altri imputati. Per l'ex direttore generale della banca, Piero Italo Biagini, la condanna più pesante dopo quella di Verdini, 6 anni di reclusione, perché considerato l'esecutore delle «direttive» del suo presidente. I giudici hanno assolto tutti dall'accusa di associazione a delinquere che Turco e Mione avevano chiesto per lo stesso Verdini e alcuni imprenditori come Riccardo Fusi e Roberto Bartolo-



Denis Verdini ieri è stato condannato in primo grado dal tribunale di Firenze a nove anni di reclusione

mei della Btp, anche loro condannati per bancarotta a 5 anni e mezzo. In pratica anche per colpa dei finanziamenti concessi dall'«amico» Verdini alle loro società, è la tesi dei giudici, la banca sarebbe finita in crisi. Pene da 4 anni e mezzo a 5 anni, infatti, per tutti gli ex amministratori e i sindaci revisori del Ccf. Alla Presidenza del Consiglio dei ministri e alla Banca D'Italia, parti civili nel procedimento, sono stati riconosciuti i danni subito: a Palazzo Kock 175 mila euro mentre per la Presidenza del Cdm i danni saranno liquidati in separata sede.

Sulla Ste e la Sette Mari, tutte le accuse legate all'erogazione di fondi dal 2005 al 2007, sono andate prescritte, ma non quelle per il 2008 e il 2009. Per questo gli ex amministratori sono stati condannati a pene che vanno da un anno e mezzo a

sei anni, mentre alla Presidenza del Consiglio andrà una provvisoria di 2,5 milioni, complessivamente, che dovrà essere versata da Verdini, Parisi e da una decina di imputati. Decisa anche la confisca di beni per oltre 9 milioni di euro, in totale, agli ex amministratori delle due società.

Immediato l'annuncio dei ricorsi in appello, pur in attesa delle motivazioni, dai difensori. Per tutti l'avvocato Franco Coppi, legale di Verdini («Ci aspettavamo ben altra sentenza. Per fortuna il nostro ordinamento prevede l'appello»), e del difensore di Riccardo Fusi, l'avvocato Sandro Traversi («Faremo appello, continuiamo a credere che non esista il reato di bancarotta fraudolenta contestato a tutti» e, «tanto più, per un estero» come Fusi).

Una sentenza che non poteva non scatenare reazioni nel mondo della politica: Verdini, una lunga militanza a fianco di Silvio Berlusconi, era «l'uomo che per l'ex presidente del Consiglio Matteo Renzi meritava di diventare Padre Costituente», ha commentato subito Michela Montevocchi, capogruppo M5S al Senato, a cui ha fatto eco Luigi Di Maio, mentre il leader della Lega Nord Matteo Salvini, anche lui sui social, collegava la vicenda alle elezioni e all'inchiesta Consip: «Ministri indagati, padri interrogati, alleati condannati, disoccupati aumentati. Basta cazzo, fate votare gli italiani! #votosubito». Pieno sostegno al loro leader dai senatori di Ala, Luigi Barani, Saverio Romano e Vincenzo D'Anna, tutti convinti che in appello Verdini dimostrerà le sue ragioni.

**CONSIP.** L'ad Marroni adesso accusa anche Verdini

## Lotti e Tiziano Renzi: siamo persone perbene

ROMA

●●● L'appuntamento è per oggi, nelle prime ore del pomeriggio, a piazzale Clodio. Tiziano Renzi, padre dell'ex premier Matteo, uno dei personaggi chiave dell'inchiesta Consip, dovrà rispondere alle domande del procuratore aggiunto Paolo Ielo e del sostituto Mario Palazzi sul suo, presunto, ruolo dietro il giro di pressioni esercitato presso la centrale acquisti della pubblica amministrazione per favorire l'imprenditore napoletano Alfredo Romeo.

Assistito dal proprio avvocato, Renzi sarà interrogato in qualità di indagato per traffico di influenze illecite. Si tratta di un reato che punisce forme di remunerazione di illecite attività di mediazione. Nel caso di Tiziano Renzi (così come per il suo amico imprenditore Carlo Russo) l'ipotesi di accusa fa riferimento alla promessa di somme di danaro - una sorta di stipendio mensile, di cui secondo l'accusa vi sarebbe traccia in un «pizzino» recuperato dai carabinieri in discarica - che Romeo avrebbe assicurato in cambio del sostegno, attraverso lo sfruttamento delle relazioni esistenti tra il padre dell'ex segretario Pd e Luigi Marroni, ad di Consip, per l'assegnazione di appalti.

Ipotesi che Renzi senior respinge con determinazione: «Non ho mai chiesto soldi - ha dichiarato - non li ho mai presi. Mai. E credo che i magistrati abbiano tutti gli strumenti per verificarlo. Non vedo l'ora che venga fuori la

verità: voglio essere interrogato, voglio che verifichino tutto di me, non ho nulla da nascondere. Nulla. Mi sembra di vivere un incubo». Ma a pesare sulla posizione dell'indagato ci sono non solo alcune intercettazioni, ma anche le dichiarazioni di Marroni che, interrogato dai pm napoletani, come riportato dall'Espresso, avrebbe parlato di pressioni ricevute da Carlo Russo per intervenire sui commissari di gara per conto del «babbo di Matteo» e del parlamentare di Ala Denis Verdini. «Carlo Russo - ha messo a verbale Marroni - mi ha chiesto di intervenire sui commissari di gara per conto del babbo di Matteo e del parlamentare di Ala. Mi dissero che loro erano "arbitri" del mio destino professionale». La gara in questione era quella dell'appalto Fm4 (facility management) da 2,7 miliardi bandito da Consip.

Intanto, non solo Renzi senior ma anche il ministro Luca Lotti sbotta. E a proposito della vicenda Consip e della mozione di sfiducia presentata contro di lui scrive su Facebook: «Ora basta. Se qualcuno pensa di far passare il messaggio che siamo tutti uguali, che noi siamo come gli altri, che tutti rubano alla stessa maniera, avete sbagliato destinatario. Noi siamo gente seria e perbene. Abbiamo governato per anni Firenze e l'Italia senza farci trascinare nel fango. La verità non ha paura del tempo. E noi abbiamo pazienza e forza per sopportare la vergognosa campagna di queste ore».

benetton.com

ROMPETE  
LE  
RIGHE

Maglie  
29,95€\*

\*Prezzo di vendita consigliato



UNITED COLORS  
OF BENETTON.

**SIRIA.** E in Iraq, le milizie che combattono al fianco dell'esercito di Baghdad, hanno riconquistato la prigione di Badush e bloccato una importante via di rifornimento per i jihadisti

# Isis in ritirata e l'esercito riconquista Palmira

Le forze governative hanno ripreso il pieno controllo della città sede del sito archeologico patrimonio dell'Umanità dell'Unesco

**L'esercito turco ha annunciato di volere dirigersi verso Manbij, da dove vogliono scacciare le forze curdo-siriane che l'avevano tolta lo scorso anno al Califato con l'appoggio degli Usa.**

**Alberto Zanconato**  
BEIRUT

●●● L'Isis è in ritirata oggi su tutti i fronti in Siria e in Iraq, ma contemporaneamente si impennano le tensioni tra le forze che combattono il Califato. Nel giorno in cui l'esercito siriano riconquista per la seconda volta in un anno Palmira e in Iraq viene interrotta una importante via di collegamento per lo Stato islamico tra Mosul e il confine siriano, nel nord della Siria la Turchia annuncia di volere attaccare le milizie curde sostenute dagli Usa che controllano la città di Manbij.

Le forze di Damasco hanno annunciato di avere ripreso il pieno controllo di Palmira, la città sede del sito archeologico patrimonio dell'Umanità dell'Unesco, più volte passata di mano in mano di due anni. La riconquista, hanno fatto sapere le forze armate di Damasco, è avvenuta grazie alla copertura dei bombardamenti russi e all'appoggio di «truppe alleate e amiche». Vale a dire i miliziani sciiti libanesi di Hezbollah.

Conquistata una prima volta

nel maggio del 2015 dallo Stato islamico, che si abbandonò a distruzioni di reperti archeologici e atrocità di ogni tipo, la città era stata ripresa nel marzo del 2016 dalle truppe siriane. Nel dicembre scorso era stata nuovamente occupata dai jihadisti praticamente senza alcuna resistenza. Ora, dopo quasi tre mesi, viene nuovamente conquistata dai governativi.

Contemporaneamente, in Iraq, le milizie a maggioranza sciita che combattono al fianco dell'esercito di Baghdad hanno detto di avere riconquistato la prigione di Badush, a nord-ovest di Mosul, bloccando una importante via di rifornimento o di fuga per i jihadisti dell'Isis che difendono la città. In un comunicato, le milizie della cosiddetta «mobilitazione popolare» (Hashid



**IN GERMANIA  
ARRESTATI DUE SIRIANI  
PRESUNTI MEMBRI  
DEL GRUPPO AL NUSRA**

Shaabi) affermano che l'operazione è stata condotta insieme con la 26/a Brigata e la 9/a Divisione corazzata dell'esercito. Badush si trova su una importante



L'esercito siriano ha riconquistato Palmira, «grazie - hanno detto - alla copertura dei bombardamenti russi»

arteria stradale tra Mosul e la cittadina di Tal Afar, una sessantina di chilometri a ovest in direzione della Siria, che è ancora nelle mani dello Stato islamico.

Intanto però l'esercito turco, che la settimana scorsa aveva strappato allo Stato islamico la località strategica di al Bab, a nord di Aleppo, ha annunciato di

volere dirigersi ora ad est, insieme alle milizie ribelli filo-Ankara, verso Manbij, da dove vogliono scacciare le forze curdo-siriane che l'avevano tolta lo scorso anno

al Califato con l'appoggio degli Usa. Le milizie curde fanno infatti capo al Pyd, organizzazione legata al Pkk turco, nemico giurato del governo di Ankara. Il ministro degli Esteri turco, Mevlut Cavusoglu, ha detto che sono già avvenute alcune schermaglie tra le milizie siriane cooptate da Ankara e le forze curde.

Per cercare di fermare l'offensiva, le forze curdo-siriane hanno fatto ricorso ad uno stratagemma, consegnando le loro posizioni a ovest di Manbij alle forze governative di Damasco. Il Consiglio militare della città, dominato dai curdi, ha detto che la decisione è stata presa «in accordo con la Russia». In precedenza, Damasco e Ankara avevano raggiunto un'intesa, sempre tramite la Russia, per non entrare in conflitto aperto e quindi l'ingresso in scena delle forze governative siriane dovrebbe fermare l'offensiva delle forze turche e le milizie siriane loro alleate.

Dalla Germania, intanto, arriva la notizia dell'arresto di due siriani presunti membri del gruppo qaedista Fronte al Nusra, uno dei quali accusato di crimini di guerra. L'uomo, Abdalfath H.A. avrebbe infatti ucciso con altri membri della sua unità di combattimento 36 civili, dipendenti del governo siriano, eseguendo una condanna a morte emessa da una «corte islamica».

**PAURA NELLA CAPITALE D'EUROPA.** Secondo il quotidiano «La Dernière Heurè», si tratterebbe di un amico di uno dei kamikaze di Zaventem, Najim Laachraoui

## Con le bombole di gas in automobile, fermato un terrorista a Bruxelles

BRUXELLES

●●● A quasi un anno dall'attentato che sconvolse la capitale d'Europa, Bruxelles torna ad avere paura.

Questa volta, a far scattare l'allarme nell'ora di punta del rientro dal lavoro è stata una camionetta bianca che ha bruciato un semaforo, con dentro due bombole di gas, con alla guida un uomo radicalizzato già condannato per terrorismo. Immediato l'arresto dell'uomo, subito sentito dai

magistrati, ma la Procura ha avvertito che è ancora «prematurato» per dire se ci sia dietro un'intenzione criminale. Secondo il quotidiano «La Dernière Heurè», si tratterebbe di un amico di uno dei kamikaze di Zaventem, Najim Laachraoui.

L'allarme scatta alle 18, quando il quartiere di Saint-Gilles, zona di movida ma anche di immigrati di origine magrebina, si comincia ad affollare di gente che sta tornando a casa dal lavoro,

con traffico e metro piena.

Un camioncino bianco passa due volte col rosso a tutta velocità. La polizia, sempre presente nell'area che è una grossa arteria stradale, lo blocca e gli controlla i documenti. Subito emerge che l'uomo, di cui la Procura per il momento non ha voluto fornire le generalità ai fini dell'inchiesta, realizza che si tratta di una persona già nota per terrorismo, secondo alcuni media condannata a cinque anni e originario del co-

mune di Schaerbeek, dove c'erano stati diversi covi dei terroristi del 22 marzo 2016.

La targa del veicolo non coincide con i documenti e, alla richiesta di controllare il bagagliaio, l'uomo si rifiuta. Interviene un cane anti-esplosivo ma non fiuta nulla, allora la polizia forza il cofano e scopre due bombole di gas.

Immediato deve essere scattato il collegamento ai fatti di Parigi, quando lo scorso settembre

un'auto con delle bombole di gas era stata trovata davanti a Notre Dame, lasciata da un gruppo di giovani radicalizzati con intenzioni terroristiche.

È quindi partito subito il blocco di tutta l'area intorno alla Porte de Halle, con l'evacuazione degli edifici circostanti e della stazione della metro, dove i treni hanno continuato a passare ma senza più fermarsi. È stato quindi richiesto l'intervento degli artificieri, che hanno fatto saltare il

cofano per aprirlo completamente.

I testimoni presenti sul posto hanno infatti sentito diverse detonazioni, tre secondo alcuni, con molti curiosi e giornalisti a guardare la scena da dietro i sigilli di sicurezza. Le due bombole, di cui una vuota, si sono però rivelate scollegate tra loro, e senza alcun dispositivo d'accensione. Il perimetro di sicurezza è stato levato alle 20, mentre l'indagine è in corso.



**Campagna Group**  
**MONDIALPOL**  
**SECURITY S.p.A.**

ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA  
SCORTA E TRASPORTO VALORI RADIO E TELEALLARME H24

Il Titolare e Presidente del CdA *Comm. Dott. Giuseppe Campagna* ed il Vice Presidente *Campagna Dott. Antonio* sempre innovativi e professionali, in questo particolare momento in cui tutti abbiamo bisogno di sicurezza ma soprattutto di tranquillità familiare che spesso viene lesa, lanciano una promozione valida fino al 31 marzo 2017 e fino al raggiungimento di n.200 impianti d'allarme che consiste nell'installazione di un impianto

**completamente in comodato d'uso gratuito**

**completi di sirena interna, centralina, 2 sensori e kit inseritore con 3 chiavi d'accesso, collegati alla nostra centrale operativa 24h/24h e con un canone mensile a partire da €40,00 + iva, per il pronto intervento delle nostre pattuglie.**

*difendiamo la tua Sicurezza!*





**centralina assicurata a vita!**

Sede e Direzione Operativa e Amministrativa: Zona Industriale - 90018 Termini Im (PA) Tel. +39 0918140416 (4 linee in PBX) - fax +39 0918139604

Filiali di: Roma - Messina - Catania - Agrigento - Siracusa - Trapani

direzione@mondialpol.eu - www.mondialpol.eu





# TRASFORMA LA VASCA NELLA TUA DOCCIA IDEALE.

a partire da **1.249 euro**

IVA\*  
**10%**

FINANZIAMENTO  
TASSO\*\*  
**0%**



**SCELTO DA TE.  
FATTO DA NOI.**

Ottimizza gli spazi del tuo bagno con la sostituzione da vasca a doccia e scegli i prodotti perfetti per personalizzarla. **Ti aspettiamo in negozio e su [leroymerlin.it](http://leroymerlin.it)**

**LEROYMERLIN**  
*Voglia di fare casa.*

\*Accertati se possiedi le condizioni necessarie per usufruire dell'iva ridotta sul sito: [www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it). Il rimborso può variare a seconda della posa rispetto al valore dei prodotti.  
\*\* Esempio: 500 € in 10 rate da 50 €, Tan fisso 0% TAEG 0% ZERO SPESE, rimborsi 500 €. Messaggio pubblicitario. (IEBCC/SECCI) in negozio. Salvo approvazione Findomestic.

**SANITÀ ED ETICA**

UNA BIMBA TETRAPLEGICA DI 15 MESI È MANTENUTA IN VITA ARTIFICIALMENTE IN UNA STANZA DI UN OSPEDALE DI MARSIGLIA

# Staccare la spina? Francia divisa sul caso Marwa

I medici sono per interrompere alimentazione e ventilazione. La famiglia si oppone. La decisione spetterà al Consiglio di Stato

**I genitori di Marwa si oppongono allo spegnimento della macchina: «Non perdiamo la speranza». Una petizione in loro sostegno ha già raggiunto 240 mila firme. Per i medici è solo accanimento.**

**Paolo Levi**  
PARIGI

Un dilemma complesso e profondamente doloroso, che scuote la Francia, e a cui sono chiamati a rispondere i massimi vertici giurisdizionali del Paese. Il consiglio di Stato di Parigi ha esaminato ieri il caso di Marwa Bouchenafa, una bimba di 15 mesi mantenuta in vita artificialmente in una stanza dell'ospedale la Timone di Marsiglia.

I medici dicono che non c'è più nulla da fare - ogni ulteriore tentativo sarebbe «irragionevole ostinazione» -, bisogna staccare la spina, ma i genitori si oppongono: «Non perdiamo la speranza». Una petizione in questo senso ha già raggiunto 240.000 firme.

Publicata dal «Parisien», l'immagine della piccola illustra la complessità di questo dramma su cui il collegio dei Saggi dovrà pronunciarsi dall'inizio della prossima settimana.

Marwa è vittima di un incidente «neurologico grave e definitivo», con tutti gli arti paralizzati.



Una manifestazione in sostegno dei genitori della piccola Marwa

Secondo i medici, senza respirazione artificiale non può sopravvivere e deve essere alimentata con una sonda. Impossibile determinare se soffra o meno.

In Francia si chiedono se, contro il parere degli stessi genitori, si debba interrompere il tratta-

mento della piccola, vittima, a fine settembre, di un virus fulminante.

Ieri pomeriggio, in occasione di un'udienza a porte chiuse, il consiglio di Stato è stato chiamato ad arbitrare il confronto tra le due parti: i medici e la famiglia,

compattissima, nel dire che non bisogna lasciarla andare.

Citati dal «Parisien», i genitori, Mohamed e Anissa Bouchenafa, non si rassegnano. Marwa, sostengono, sembra reagire al loro contatto, al suono della loro voce. «Prove di vita», affermano.

**IL SUICIDIO DI DJ FABO**

**I pm acquisiranno i «protocolli» usati dalla clinica**

La Procura di Milano che indaga sulla morte in Svizzera di Fabio Antoniani, conosciuto come dj Fabo, e che ha iscritto nel registro degli indagati l'esponente dei Radicali Marco Cappato per «aiuto al suicidio», ha intenzione di acquisire documentazione relativa a «protocolli», regole e normative in base alle quali alla clinica «Dignitas» vicino Zurigo, dove il 40enne è deceduto, viene praticato il suicidio assistito. È il primo passo dell'inchiesta coordinata dal pm Tiziana Siciliano e condotta dai carabinieri della Compagnia Duomo, davanti ai quali Cappato, che ha accompagnato Fabo fino in Svizzera, ha presentato un'autodenuncia. Inquirenti e investigatori potrebbero acquisire parte della documentazione anche dai familiari dell'uomo, assieme ad atti sulla storia clinica, oltre che con contatti diretti con la Svizzera. Da quanto si è saputo, poi, l'interrogatorio di Cappato (non è giunta ancora la nomina di un legale in Procura) potrebbe tenersi nei prossimi giorni, ma non a breve.

Semplici «riflessi», ribatte il corpo medico. A fine giornata, sulla piattaforma Change.org, la petizione «Jamais sans Marwa» - «Mai senza Marwa» - aveva quasi raggiunto le 240.000 firme.

Secondo la legale della famiglia, Samia Maktouf, «l'autorità medica non può sostituirsi all'autorità della famiglia». Per Jean Leonetti, il deputato autore della legge del 2005 sul fine vita, una «decisione della giustizia potrebbe fare giurisprudenza».

La norma fissa i principi contro l'accanimento terapeutico, dando ai medici il potere dell'ultima decisione. Nella stragrande maggioranza dei casi, famiglia e medici si trovano d'accordo sul da farsi, ma in questo caso no. L'8 febbraio scorso, il tribunale amministrativo di Marsiglia aveva sentenziato in favore dei genitori, considerando che il proseguimento delle cure non era accanimento terapeutico. Ma gli ospedali pubblici di Marsiglia hanno contestato la decisione, ricorrendo alla consultazione dei Saggi. Che ora sono chiamati a pronunciarsi.

Nel giugno 2014, il Consiglio di Stato si espresse su un caso simile quello del tetraplegico in stato vegetativo, Vincent Lambert, dando luce verde alla decisione dei medici di «porre fine ai trattamenti».

**LA SCOPERTA.** Il lavoro degli scienziati aiuterà a comprendere molte malattie. «Ci saranno sviluppi di grande rilievo» ammette Giorgio Stassi, dell'Università di Palermo

## Ottenuto il primo embrione artificiale: è di topo

PALERMO

È arrivato in laboratorio per vie tecniche il primo embrione artificiale, è di topo, e apre grandi prospettive scientifiche, quasi una porta sulla fantascienza: sarà utile per capire le malattie, per curarne alcune e potrebbe anche servire a ridurre la crudeltà dei test animali. L'embrione artificiale di topo si è formato da cellule staminali che si sono assemblate in laboratorio e hanno dato origine a una struttura tridimensionale simile a un embrione naturale. Il risultato è descritto nella rivista «Science» da un gruppo di studiosi dell'università di Cambridge coordinato da Magdalena Zernicka-Goetz con la collaborazione di Sarah Harrison e apre alcune prospettive: l'embrione artificiale aiuterà a comprendere l'origine di molte malattie, oltre che superare - almeno in alcuni casi - la necessità di test sugli animali. Ma in particolare, e sempre in linea teorica, l'esperimento dell'embrione artificiale potrebbe consentire un evento finora soltanto atteso e considerato quasi un miracolo: lo sviluppo di un individuo fuori dall'utero.

Anche se questa è solo una possibilità teorica, secondo gli studiosi, una ipotesi di studio e applicabile solo in alcuni settori come la zootecnica.

Lo conferma, in sintonia con i col-



Assume sempre più importanza la scienza che studia gli embrioni. In alto Giorgio Stassi

leggi inglesi, il professore Giorgio Stassi, ordinario di Scienze mediche di laboratorio e direttore di Oncologia molecolare e dermatologia sperimentale dell'Università di Palermo. E spiega che il gruppo di lavoro inglese ha utilizzato «sia le cellule staminali embrionali che danno origi-

ne agli organi, sia quelle che formano le strutture esterne all'embrione, come la placenta». Una novità scientifica, quasi una svolta che si affianca a ricerche in corso nelle università americane. «alcune settimane fa, in gennaio di quest'anno, un gruppo di studio dell'Istituto Salk di San Diego

in California, ha creato organi inserendo cellule umane dentro un embrione di maiale, una così detta chimera: un mix di cellule di specie diverse, riproducendo parti di pancreas, cuore, fegato, generando di fatto pezzi di ricambio utili per i trapianti».



Nel caso in questione invece, spiega il professore Stassi, «la ricerca non solo aiuterà la comunità scientifica incrementando le conoscenze sulla biologia dello sviluppo degli organi e tessuti, ma permetterà anche di scoprire e studiare nuove alterazioni geniche coinvolte in alcune malattie».

he prospettive apre l'embrione artificiale di topo?

«Attraverso un metodo per semplificazione detto di "taglia e cuci", che ha rivoluzionato l'ingegneria genetica, si potranno ingegnerizzare queste cellule per comprendere i meccanismi che determinano e sono alla base delle malattie genetiche e tumorali. È comunque una tappa im-

portantissima attraverso la quale si potrebbero mettere a punto terapie o anche mezzi di prevenzione, o nuove cure».

Ci sono dei risvolti etici in queste sperimentazioni?

«Risvolti etici non in questa fase ma soprattutto perché nel caso in questione si tratta della creazione di un embrione animale. Ma le implicazioni sono comunque di grande rilievo nella prospettiva di miglioramento nel settore della ricerca e della sperimentazione animale».

Riguardo alla cura di alcune malattie, che rilievo ha lo studio in questione?

«Per esempio nel caso di tumori associati ad alterazioni genetiche, grazie a questo studio sarà possibile identificare nuovi bersagli terapeutici e al contempo valutarne gli effetti collaterali sui diversi tessuti anche durante lo sviluppo embrionale. Fra l'altro si aprono le porte per la rigenerazione di tessuti e organi utili nei trapianti e nella medicina rigenerativa».

C'è una barriera invalicabile che ferma con l'etica gli studi sul crescere di embrioni umani fuori da un corpo femminile?

«In Italia la produzione di embrioni umani a fini di ricerca o di sperimentazione o comunque a fini diversi rispetto alla legge 40 sulla procreazione assistita, è vietata».

(\*) DP) DELIA PARRINELLO

**GDS**  
MEDIA & COMMUNICATION  
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ  
PALERMO  
Via Lincoln 19 - tel. 091.6230511

**ANNUNCI**

**18 OCCASIONI OGGETTI USATI**  
GRATUITAMENTE  
SGOMBERIAMO MAGAZZINO BOX NEGOZIO OFFICINE. COMPRIAMO RIMANENZE MERCI ARREDAMENTI RISTORAZIONE 3287981395.

**30 SERVIZI VARI**

**AAAAA**  
MULATTA 23ENNE MASSAGGIATRICE TUTTI GIORNI PALERMO 3510587339.

**AA**  
PALERMO BELLISSIMA TRANS SUDAMERICANA MASSAGGIATRICE ESPERTA IN TUTTO RELAX 3200752641.  
**AGRIGENTO**  
GLORIA BIONDISSIMA FISICO STATUARIO MASSAGGIATRICE DOLCE COCCOLONA TUTTOFFARE 3248732200.  
**AGRIGENTO**  
SAN LEONE BIONDA 21ENNE BELLISSIMA MASSAGGIATRICE MOLTO BRAVA SENZA FRETTA 3895238936.

**CEFALÙ**  
AFFASCINANTE KATALYNA COMPLETISSIMA 50ENNE COCCOLONA MASSAGGIATRICE PASSIONALE FANTASIOSA OGNI GIORNO 3383331323.  
**MARSALA**  
BELLA MORA BRASILIANA DOLCE PAZIENTISSIMA ESPERTA MASSAGGI COMPLETI MOLTO DISPONIBILE 3408383021.  
**MAZARA**  
DEL VALLO ARRIVATA GIOVANISSIMA SOLARE MASSAGGIATRICE AMBIENTE CLIMATIZZATO RELAX ASSICURATO 3667260093.

**PALERMO**  
BELLA VALERIA 20ENNE ARGENTINA MASSAGGI RILASSANTI TUTTI GIORNI AMBIENTE RISERVATO 3356708266.  
**PALERMO**  
EVA BOLOGNESE ITALIANISSIMA COMPLETISSIMA ESEGUE MASSAGGI RILASSANTI TANTRA BAGNO MARIA 3451002522.  
**PALERMO**  
STAZIONE NOVITÀ MASSAGGIATRICE GIAPPONESE 22 ANNI ASSOLUTO RELAX GARANTITO 3342070337.

**PALERMO**  
ZONA UNIVERSITÀ NOVITÀ FISICO PERFETTO COMPLETISSIMA MASSAGGIATRICE OTTIMO RELAX GARANTITO 3885898634.

**SS13**  
ALCAMO PARTINICO BELLISSIMA RAGAZZA GIOVANE 19ENNE NUOVA MASSAGGIATRICE DISPONIBILISSIMA. 346126674.

**LA CORTE DI STASBURGO PER I DIRITTI UMANI**

ESAMINATO IL CASO DI UN UOMO CHE HA UCCISO MOGLIE E FIGLIO DOPO ANNI DI BRUTALITÀ E DI APPELLI INASCOLTATI

# Troppa violenza domestica, Italia condannata

➔ Additati la «passività» di forze dell'ordine e magistrati di fronte alle denunce della donna: la tragedia poteva essere evitata

La tragedia secondo i giudici della Corte europea dei diritti umani non è imputabile alle leggi in vigore in Italia, ma all'atteggiamento «passivo» delle forze dell'ordine e dei magistrati.

**Samantha Agrò**  
STRASBURGO

●●● La Corte di Strasburgo ha condannato per la prima volta l'Italia per non aver protetto una moglie e suo figlio dalla violenza ripetuta del marito che ha finito per uccidere il ragazzo e ferire gravemente la consorte. La tragedia secondo i giudici della Corte europea dei diritti umani non è imputabile alle leggi in vigore in Italia, ma all'atteggiamento «passivo» adottato in particolare dalle forze dell'ordine ma anche dai magistrati di fronte agli atti di violenza domestica subiti e denunciati dalla donna.

A ricorrere a Strasburgo, nel 2014, è stata Elisaveta Talpis, una cittadina con doppia nazionalità rumena e

moldava. Nel 2011 si era trasferita con il marito moldavo, la figlia diciannovenne e il figlio tredicenne a Remanzacco, in provincia di Udine. «Abbiamo presentato questo ricorso alla Corte di Strasburgo perché nella storia di questa donna ci sono tutti gli elementi di violenza ripetuta, grave e soprattutto sottovalutata e non riconosciuta», spiega l'avvocato Titti Carrano, uno dei due legali autori del ricorso. E i giudici di Strasburgo le danno oggi ragione, anche se la sentenza non è definitiva e per l'Italia è ancora possibile il ricorso.

I togati ripercorrono uno per uno tutti gli episodi in cui Elisaveta si è rivolta a carabinieri e polizia per le violenze subite, senza che questi andassero oltre la stesura di rapporti. Descrivono anche la notte del 25 novembre del 2013 in cui il marito, ora in carcere condannato all'ergastolo, ha ucciso il figlio Ion di 19 anni e ferito gravemente la donna. Sottolineando come le forze dell'ordine fossero intervenute due volte prima della trage-

dia. Puntano il dito sul fatto che, nonostante la donna avesse sporto denuncia contro il marito per lesioni corporali, maltrattamenti e minacce, e avesse chiesto misure urgenti per proteggere lei e i figli, sono passati 7 mesi prima che la donna fosse ascoltata dalla polizia.

È stata l'analisi di tutti questi fatti che ha portato alla condanna dell'Ita-

lia. In particolare i giudici affermano che «non agendo prontamente in seguito alla denuncia, le autorità italiane hanno privato la stessa di qualsiasi effetto, creando una situazione di impunità che ha contribuito al ripetersi di atti di violenza, che in fine hanno condotto al tentato omicidio della ricorrente e alla morte di suo figlio».

Una responsabilità che il procura-

tore di Udine, Antonio De Nicolò, sembra respingere: a suo parere la donna ridimensionò le accuse verso il marito e bisogna chiedersi «se c'erano i segnali premonitori per cogliere o no questa terribile vicenda».

Mentre il sindaco di Remanzacco, Daniela Briz, che nel novembre 2013 era vicesindaco, afferma che il Comune era all'oscuro della situazione pri-

ma della tragedia ma che da allora Elisaveta «è stata presa in carico e le siamo stati vicini non solo dal punto di vista economico ma anche con i nostri servizi sociali». Nel frattempo il Codacons vuole che a pagare i 30 mila euro di danni morali e i 10 mila per le spese legali che Strasburgo ha riconosciuto a Elisaveta sia chi ha sottovalutato il caso.

Anche la politica ha preso posizione. Donatella Ferranti, presidente della commissione Giustizia della Camera, afferma che la condanna «esemplare, che non può e non deve ripetersi» vale come «monito a non abbassare la guardia». Dello stesso avviso è anche Michele Nicoletti, deputato Pd e presidente della delegazione italiana presso il Consiglio d'Europa. E la deputata di Forza Italia Elena Centemero, presidente della Commissione Equality and non Discrimination del Consiglio d'Europa ritiene che la condanna dell'Italia «pone con forza il tema del supporto a chi trova il coraggio di chiedere aiuto».



Scarpe rosse, simbolo della protesta contro il femminicidio

Le condannati per violenze sessuali; 267 invece sono responsabili di sfruttamento della pornografia e prostituzione minorile.

●●● **PREVENZIONE E FAR EMERGERE IL SOMMERSO**

«Dobbiamo lavorare per fare emergere il sommerso - spiega il Servizio centrale della Polizia sulla violenza di genere - dobbiamo lavorare sui bambini, le famiglie e le scuole e fare informazione sui rischi del web, un territorio virtuale che lascia il segno». Oltre alla tutela offerta dalla legge, che va dagli strumenti dell'ammonizione al divieto di avvicinamento fino ai domiciliari e al carcere per i casi più gravi, la battaglia più importante si gioca sul campo della prevenzione in cui la Polizia di Stato è impegnata, non solo nel contribuire attraverso l'informazione al superamento di una mentalità di sopraffazione, ma a fare da sentinella per intercettare il prima possibile comportamenti violenti e intimidatori.

**LA SCHEDA.** Nove casi di violenza sessuale ogni 24 ore

## Ogni tre giorni e mezzo c'è un femminicidio

Ogni tre giorni e mezzo avviene in media in Italia l'omicidio di una donna in ambito familiare o comunque affettivo, mentre ogni giorno, sempre ai danni di donne, si registrano 23 atti persecutori, 28 maltrattamenti, 16 episodi di percosse, 9 di violenze sessuali. Questi i dati di un fenomeno che purtroppo vede anche una preoccupante presenza di abusi su minori, con una fortissima incidenza di violenze nelle famiglie e una responsabilità pressoché esclusiva da parte degli uomini.

●●● **FEMMINICIDIO, FENOMENO DILAGANTE**

120 donne uccise nel 2016 più altre 5 solo dall'inizio del 2017. Negli ultimi dieci anni le donne uccise in Italia sono state 1.740 di cui 1.251 (il 71,9%)

in famiglia.

●●● **LE TROPPE VIOLENZE IN FAMIGLIA**

Un dettaglio dei dati di tutte le forze di polizia fa emergere un quadro veramente devastante: gli omicidi di donne in ambito familiare sono stati 117 nel 2014, 111 nel 2015, 108 nel 2016; gli atti persecutori (circa il 76% in danno delle donne) 12.446 nel 2014, 11.758 nel 2015, 11.400 nel 2016; i maltrattamenti in famiglia (circa l'81% in danno delle donne) 13.261 nel 2014, 12.890 nel 2015, 12.829 nel 2016; le percosse (circa il 46% in danno delle donne) 15.285 nel 2014, 15.249 nel 2015, 13.146 nel 2016; le violenze sessuali (oltre il 90% in danno delle donne) 4257 nel 2014, 4000 nel 2015, 3759 nel 2016.

●●● **SEMPRE PIÙ ABUSI SU MINORI, SOPRATTUTTO RAGAZZE**

Dal 2011 diminuiscono, secondo il rapporto di Terres del Hommes, le violenze sessuali e quelle aggravate, rispettivamente -26% e -31% ma in termini assoluti (in tutto 908 mi-

nor nel 2015, per oltre l'82% femmine, pari a 770) costituiscono le tipologie con maggior numero di vittime dopo i maltrattamenti in famiglia (1.442, +24%) e la violazione degli obblighi di assistenza familiare (8.961, +9% rispetto al 2011), dove

la percentuale di femmine è abbastanza allineata all'altro sesso. Tra i primi nemici di bambine e ragazze ci sono i coetanei: lo documentano i dati del ministero della giustizia che segnalano in carico dei Servizi sociali ben 817 minori di sesso maschi-



## TI PORTA AL CINEMA

TOM HIDDLESTON

SAMUEL L. JACKSON

JOHN GOODMAN

BRIE LARSON

JING TIAN

JOHN ORTIZ

CON TERRY NOTARY

E JOHN C. REILLY



DAI PRODUTTORI DI GODZILLA

ONORE AL RE DAL 9 MARZO AL CINEMA

VIVILO IN 3D

**WWW.RGS.FM - CH. 715 DIGITALE TERRESTRE - N° VERDE 800.102.700**



Ph. Aldo Scatena WHITE, RED & GREEN

“Non siamo barbieri di primo pelo:  
lavoriamo con Proraso.”

*Leen Bersmann e il team di barbieri  
di Schorem Barbier,  
in Nieuwe Binnenweg 113, Rotterdam.  
[www.schorembarbier.nl](http://www.schorembarbier.nl)*



NEL MONDO DEI BARBIERI DI QUALITÀ.

Per le migliori barbe  
**PRO**  
PRORASO

SCOPRI I BARBIERI PRORASO NEL MONDO:  
[PRORASO.COM](http://PRORASO.COM)

**SALUTE**

PER LE RAGAZZE, UNA DIETA POVERA DI FRUTTA MA RICCA DI CARNE E ZUCCHERI AUMENTA LA POSSIBILITÀ DEL CANCRO AL SENO

# Cattiva alimentazione e forte stress: giovani a rischio di malattie intestinali

➔ Gli adolescenti sono tra le categorie che sviluppano infiammazioni croniche. Molti non rivelano i sintomi

A spiegarlo è stato Antonio Gasbarrini, del Policlinico Gemelli, alla presentazione del progetto «In their shoes», ovvero una app pensata per far «vestire i panni» dei pazienti e comprenderne le difficoltà quotidiane.

ROMA

••• Tra stress e alimentazione sbagliata, «gli adolescenti sono tra le categorie più a rischio di sviluppare malattie infiammatorie croniche dell'intestino e rappresentano quasi il 25% dei pazienti». A spiegarlo è stato Antonio Gasbarrini, direttore dell'Area Gastroenterologia della Fondazione Policlinico Universitario Gemelli, intervenuto ieri alla presentazione del progetto «In their shoes», ovvero una app pensata per far «vestire i panni» dei pazienti e comprenderne le difficoltà quotidiane.

**I malanni del colon**

Al lavoro come al cinema, a cena fuori come in vacanza. Tra mal di pancia, rischio di disidratazione, difficoltà a raggiungere una toilette e necessità di prevedere tutti gli spostamenti. Questa la quotidianità di chi soffre di morbo di Chron e colite cronica ulcerosa. Spesso la patologia «si attiva durante stress psicologici, come un esame, la perdita di un lavoro, la fine di un fidanzamento. Ma risente anche di un'alimentazione non sana», spiega Gasbarrini, ordinario di Malattie dell'Apparato Digerente dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Per questo «colpisce in particolare adolescenti e giovani adulti, anche mamme». I sintomi però mettono in imbarazzo. Per questo, vengono taciuti e spesso rimangono per anni nel sommerso. «Dei 200 mila malati stimati in Italia, 161 mila sono quelli diagnosticati mentre circa 40 mila ancora non lo sono. Il nostro scopo è individuare precocemente chi ne soffre», prosegue. Inoltre come tan-

te altre malattie autoimmuni, «necessitano terapie personalizzate e un pool di medici multidisciplinari. Solo così si possono abbattere i costi di cura». Costi che in Italia sono compresi tra 19 e 23 mila euro annui per ogni paziente, senza considerare i quelli indiretti dovuti alla ridotta produttività.

**Il cancro al seno**

Il rischio di sviluppare il cancro al seno in premenopausa è maggiore del 41% per le donne che hanno una dieta povera di nutrienti da giovani, ovvero a basso contenuto di frutta e ortaggi, ma ad alto contenuto di



**TRA 19 E 23 MILA EURO OGNI ANNO IL COSTO PER CURARE OGNI PAZIENTE**

zuccheri e carni lavorate. A fornire nuove conferme sull'importante ruolo della nutrizione nel contribuire a difenderci dal cancro è una ricerca pubblicata sulla rivista Cancer Epidemiology, Biomarkers & Prevention.

Il rischio di cancro varia in base a numerosi fattori, tra cui la predisposizione genetica e stili di vita. Un team di ricercatori ha analizzato i dati di 45.204 donne che avevano completato un questionario quando avevano tra i 27 e i 44 anni riportando informazioni sulla loro alimentazione da adolescenti. Utilizzando una tecnica che associa l'assunzione di cibo con marcatori di infiammazione nel sangue, i ricercatori hanno assegnato un punteggio infiammatorio alla dieta di ogni donna. Le donne con una dieta a più alto punteggio infiammatorio durante l'adolescenza avevano un aumento del rischio di cancro al se-

**GDS CIBO E SALUTE**

Oggi sul sito [www.gds.it](http://www.gds.it) le curiosità, le scoperte scientifiche, le ricerche e i fatti di cronaca legati a cibo e salute, di cui anticipiamo alcuni titoli.

- Uno studio: 800 grammi di frutta al giorno elisir di lunga vita (23 febbraio)
- La depressione si cura anche a tavola: la ricetta è la dieta mediterranea (20 febbraio)
- Dietrofront sul cioccolato fondente: "Non è afrodisiaco ma solo più sano" (9 febbraio)
- No alla liquirizia in gravidanza: può influire sullo sviluppo del feto (7 febbraio)
- Senza cibo per 5 giorni al mese:



Le patologie intestinali spesso sono causate dallo stress. Mangiare pane e olio combatte la tristezza



- arriva la dieta a digiuno intermittente (18 febbraio)
- Carne si ma con moderazione: ecco la nuova alimentazione "flessitaria" (20 gennaio)

- Cibi "salva pelle": no ai torroni, sì al pesce (21 dicembre)
- Celiaci, in due anni in Italia sono aumentati di 11 mila unità (13 dicembre)
- Bere troppo alcol può modificare il cervello degli adolescenti (10 dicembre)
- "Cambiare l'ordine degli alimenti aiuta ad abbassare la glicemia" (3 dicembre)
- Noci, toccasana per migliorare l'umore e alleviare lo stress (22 novembre)
- Il cervello sceglie i cibi dai colori: sì a quelli rossi, no ai verdi (14 novembre)
- Esperti: "Gli insetti? Alimento del futuro, nutrienti e sostenibili" (7 novembre)

**TRIBUNALE DI AGRIGENTO**  
Lotto n. 1: 1000/1000 appartamento sito in Canicattì, Via Martiri di Capaci n° 10, fg 54 mp 945 sub 39, cat A/2 cl 4. Composto da vani 5,5, piano 4°, superficie lorda circa mq 124,09.  
Prezzo base € 38.250,00.  
Offerta minima € 28.687,50.  
Aumento € 1.000,00  
Delegato Dott. Giovanni Gentile tel 0922/840536 dottgiovannigentile@virgilio.it

**GDS**  
MEDIA & COMMUNICATION  
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ

**TRIBUNALE DI CATANIA**  
FALL. N. 197/13 R.F.  
Lotto unico - Comune di Misterbianco (CT) via Comunità Economica Europea n. 7. Capannone ad uso commerciale e terziario su quattro elevazioni, con piazzola di ingresso destinata a parcheggio ed area di manovra e spazi coperti con tettoia. Parzialmente locato. Prezzo base: Euro 3.720.000,00 in caso di gara aumento minimo Euro 1.000,00. Vendita senza incanto: 18/04/2017 ore 12:00, innanzi al G.D. Dott.ssa Lucia De Bernardin presso il Tribunale di Catania. Deposito offerte entro le ore 12:00 del 18/04/2017 in Cancelleria Fallimentare unitamente al 25% del prezzo offerto (10% cauzione e 15% spese). Maggiori info in Cancelleria e su [www.tribunalecatania.it](http://www.tribunalecatania.it), [www.giustizia.catania.it](http://www.giustizia.catania.it), [www.corteappelloctania.it](http://www.corteappelloctania.it) e [www.astegjudiziarie.it](http://www.astegjudiziarie.it) (A376405).

**COMUNE DI GIBELLINA**  
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI  
Avviso esito di gara  
Si rende noto che questa Amministrazione con determinazione del Responsabile del Servizio n. 534 del 19/12/2016 ha aggiudicato definitivamente i "Lavori di adeguamento e ristrutturazione della Sala Agorà del Municipio da adibire a centro di aggregazione sociale" CUP: (G73G14000000006) CIG (6572112663) Criterio di aggiudicazione: procedura aperta - prezzo più basso. Dite partecipanti n. 408. Dite escluse: n. 7. Dite ammesse: n. 401. Ditta aggiudicataria: CO.ANT srl - P.Iva 0162080052 con sede in via G. D'Annunzio sn Mussomeli (CL) che ha offerto il ribasso del 25,5819%. Importo aggiudicazione lavori: € 865.455,22 oltre IVA.  
IL RESPONSABILE DELL'AREA Arch. Vincenzo Barresi

**TRIBUNALE CIVILE DI CALTANISSETTA**  
Procedura esecutiva immobiliare n. 68/2013 R.G.E.  
Lotto unico: Abitazione sita in Mussomeli (CL) nella via Agrigento n. 98 composta da quattro piani fuori terra (T-1-2-3) con area libera soprastante. Censita al NCEU di Caltanissetta al fg 29, particelle graffate: 1037/1 e 1038/1, categoria A/4 (abitazione di tipo popolare). L'immobile ha una superficie lorda complessiva di 110 mq, cui va aggiunta una superficie non residenziale di mq 21 costituita da balcone al piano secondo (mq 2,60) ed una terrazza al piano terzo (mq 18,40). Al piano terra, inoltre, gode di una pertinenza esclusiva rappresentata da un garage/cantina di complessivi mq.18. L'immobile oggetto di vendita, ricade nelle zone A - Zone Territoriali Omogenee del centro storico ed antico del comune di Mussomeli (CL). Prezzo base: € 44.212,5 - Offerte in aumento: € 2.210,62 - Offerta minima: € 33.159,37. Vendita senza incanto: 09/05/2017 c/o studio legale Catalano sito in Caltanissetta Viale della Regione n. 92, innanzi al delegato, Avv. Gaetano Fabio Catalano. Deposito offerte: entro le ore 12:00 del 08/05/2017, c/o predetto studio. Cauzione 10% del prezzo offerto. Maggiori informazioni presso il delegato (tel. 0934 584954 - cell. 3384206393) e sul sito internet [www.astegjudiziarie.it](http://www.astegjudiziarie.it).

**TRIBUNALE DI MARSALA**  
CONC. PREV. N. 6/14 R.F.  
Lotto 2 - Comune di Mazara del Vallo (TP) Corso Vittorio Veneto, 248. Piena ed intera proprietà di unità immobiliare al p. primo. Condotta in locazione. Prezzo base: Euro 280.000,00 in caso di gara aumento minimo Euro 5.000,00. Lotto 3 - Comune di Campobello di Mazara (TP). Lotti di terreni ricadenti in Area PIP per una sup. complessiva di mq 78.340. Prezzo base: Euro 1.730.000,00 in caso di gara aumento minimo Euro 25.000,00. Lotto 4 - Comune di Mazara del Vallo (TP) Via Maccagnone Franco, 30. Quota pari a 1/2 su unità abitativa al p. secondo con p. ammezzato compresa in un più ampio immobile. Prezzo base: Euro 47.000,00 in caso di gara aumento minimo Euro 2.000,00. Lotto 5 - Comune di Campobello di Mazara (TP) Via Umberto I - Via G. Mazzini. Quota pari a 1/2 su complesso edilizio. Prezzo base: Euro 78.000,00 in caso di gara aumento minimo Euro 3.000,00. Lotto 6 - Comune di Campobello di Mazara (TP). Piena ed intera proprietà di terreno ricadente in area classificata come di "pericolosità geologica cave". Prezzo base: Euro 9.500,00 in caso di gara aumento minimo Euro 500,00. Vendita senza incanto: 09/05/2017 ore 17:30, innanzi al liquidatore giudiziale Avv. Giuseppe Cavasino presso lo studio in Marsala Via Giuseppe Garaffa, 36. Deposito offerte entro le ore 12:00 del 08/05/2017 presso suddetto studio. Maggiori info presso il liquidatore tel. 0923.714702 e su [www.tribunalemarsala.it](http://www.tribunalemarsala.it), [www.giustizia.palermo.it](http://www.giustizia.palermo.it) e [www.astegjudiziarie.it](http://www.astegjudiziarie.it). (Codice Asta A358970, A358971, A358972, A358973, A358974, A358975).

**TRIBUNALE DI MARSALA**  
ESEC. IMM. N. 246/08 R.G.E.  
Lotto 2 - Comune di Gibellina (TP) Via Antonello Gagini, 30. Piena proprietà di fabbricato per civile abitazione di ca mq 90 catastali, costituito da 2 abitazioni composte da p. rialzato e p. primo oltre p. semicantinato (composto da magazzino, deposito, riposto, piccolo bagno, ingresso). Prezzo base: Euro 26.858,10 (Offerta minima non inferiore al 75% del PBA ex art. 571 cpc Euro 20.144,33) in caso di gara aumento minimo Euro 1.000,00. Vendita senza incanto: 03/05/2017 ore 17:00, innanzi al professionista delegato Avv. Nicola Sammaritano presso lo studio in Marsala, Via San Lorenzo, 5. Deposito offerte entro le 12 del giorno feriale antecedente la vendita presso suddetto studio. Maggiori info presso lo studio del delegato tel. 0923/712229, 347/6932838 a/o su [www.tribunalemarsala.it](http://www.tribunalemarsala.it), [www.giustizia.palermo.it](http://www.giustizia.palermo.it) e [www.astegjudiziarie.it](http://www.astegjudiziarie.it). (Codice Asta A210040).

**TRIBUNALE DI MARSALA**  
FALL. N. 21/13 R.F.  
Comune di Mazara del Vallo (TP) Via Livorno, 50 Lotto 1 - Piena proprietà di appartamento al p. primo in costruzione, composto da ingresso, 2 disimpegno, 2 bagni, 2 ripostigli, veranda, salone, dispensa, cucina, soggiorno e 2 camere. Prezzo base: Euro 62.010,00 (Offerta minima pari al 75% del prezzo base Euro 46.507,50) in caso di gara aumento minimo Euro 2.000,00. Lotto 2 - Piena proprietà di appartamento in costruzione al p. secondo composto da ingresso, 2 ripostigli, disimpegno, bagno, lavanderia e stenditoio. Prezzo base: Euro 12.600,00 (Offerta minima pari al 75% del prezzo base Euro 9.450,00) in caso di gara aumento minimo Euro 2.000,00. Vendita senza incanto: 27/04/2017 ore 10:30, presso Sala delle vendite Fallimentari (Palazzo Halley). Deposito offerte entro le 12 del giorno feriale antecedente la vendita presso Cancelleria Fallimentare. Offerta minima accettabile pari almeno al 75% del prezzo base per ciascun lotto. Maggiori info presso il curatore Avv. Caterina Bonomo tel. 0923.951663 e su [www.tribunalemarsala.it](http://www.tribunalemarsala.it), [www.giustizia.palermo.it](http://www.giustizia.palermo.it) e [www.astegjudiziarie.it](http://www.astegjudiziarie.it). (Codice Asta A330104, A330105).

**TRIBUNALE DI AGRIGENTO**  
ESEC. IMM. N. 212/14 R.G.E.  
Lotto 1 - Comune di Licata (AG) Via Giovanni Platamone. Piena ed intera proprietà di appartamento di ca mq 136 al p. primo con aree scoperte. FG. 100, mapp. 1915, sub. 18 (ex 10). Prezzo base: Euro 52.754,30 (Offerta minima accettabile pari almeno al 75% del prezzo base Euro 39.565,73) in caso di gara aumento minimo Euro 1.000,00. Vendita senza incanto: 04/05/2017 ore 12:30, innanzi al professionista delegato Dott. Alessandro Cillino presso studio legale Figliomeni, in Porto Empedocle (AG) Via Lincoln 33. Deposito offerte entro le ore 12:00 del 03/05/2017 presso lo studio del delegato in Palermo, Via M. Rutelli, 38. Maggiori info presso il delegato, mercoledì e venerdì ore 16-19, tel. 091.2733522 e su [www.tribunale.agrigento.it](http://www.tribunale.agrigento.it), [www.giustizia.palermo.it](http://www.giustizia.palermo.it) e [www.astegjudiziarie.it](http://www.astegjudiziarie.it). (Cod. A374428).

**TRIBUNALE CIVILE DI CALTANISSETTA**  
Procedura esecutiva immobiliare n. 68/2013 R.G.E.  
Lotto unico: Abitazione sita in Mussomeli (CL) nella via Agrigento n. 98 composta da quattro piani fuori terra (T-1-2-3) con area libera soprastante. Censita al NCEU di Caltanissetta al fg 29, particelle graffate: 1037/1 e 1038/1, categoria A/4 (abitazione di tipo popolare). L'immobile ha una superficie lorda complessiva di 110 mq, cui va aggiunta una superficie non residenziale di mq 21 costituita da balcone al piano secondo (mq 2,60) ed una terrazza al piano terzo (mq 18,40). Al piano terra, inoltre, gode di una pertinenza esclusiva rappresentata da un garage/cantina di complessivi mq.18. L'immobile oggetto di vendita, ricade nelle zone A - Zone Territoriali Omogenee del centro storico ed antico del comune di Mussomeli (CL). Prezzo base: € 44.212,5 - Offerte in aumento: € 2.210,62 - Offerta minima: € 33.159,37. Vendita senza incanto: 09/05/2017 c/o studio legale Catalano sito in Caltanissetta Viale della Regione n. 92, innanzi al delegato, Avv. Gaetano Fabio Catalano. Deposito offerte: entro le ore 12:00 del 08/05/2017, c/o predetto studio. Cauzione 10% del prezzo offerto. Maggiori informazioni presso il delegato (tel. 0934 584954 - cell. 3384206393) e sul sito internet [www.astegjudiziarie.it](http://www.astegjudiziarie.it).

**Le vendite giudiziarie** sono aperte a chiunque e per parteciparvi non è necessaria l'assistenza legale. I beni oggetto di vendita sono valutati da un consulente tecnico nominato dal Tribunale e la relazione, la documentazione ipotecaria o la relazione notarile possono essere consultate, prima della vendita, presso le Cancellerie o sul sito internet del Tribunale. Sono dovuti il prezzo di aggiudicazione e gli oneri fiscali con possibilità di beneficiare delle agevolazioni per la prima casa. Il trasferimento della proprietà e il rilascio avvengono all'atto del decreto di trasferimento, previo versamento del saldo del prezzo e dei citati oneri. Il mancato pagamento del saldo nel termine comporta la perdita della cauzione, salvo il risarcimento del danno ex art. 587 C.P.C., la cancellazione di eventuali pignoramenti e/o ipoteche si esegue a cura e spese della procedura. Per gli immobili occupati dai debitori o senza titolo opponibile alla procedura il giudice ordina l'immediata liberazione. L'ordine di sfratto è immediatamente esecutivo e l'esecuzione non è soggetta a proroga o graduazioni ed eventuali spese legali sono a carico della procedura fino a 500 euro. La visione dell'immobile è sempre possibile previo accordo con il curatore o custode giudiziario. Ulteriori chiarimenti sono acquisibili in Cancelleria o direttamente dal curatore o custode giudiziario. Sito internet: [www.tribunaleditrapani.net/npreid.asp](http://www.tribunaleditrapani.net/npreid.asp) **COME PARTECIPARE** - *Vendita con incanto* - La domanda di partecipazione all'asta deve essere presentata in carta legale presso la Cancelleria competente del Tribunale entro le ore 12,00 del giorno precedente la vendita. La domanda deve contenere l'indicazione del numero della procedura, del bene, del prezzo indicato nell'ordinanza, delle generalità dell'istante, con codice fiscale, se intende avvalersi delle agevolazioni fiscali per la prima casa e nel caso in cui sia coniugato se si trova in regime di separazione o comunione dei beni, deve essere allegato un assegno circolare pari al 10% del prezzo di vendita a titolo di cauzione. L'integrazione del prezzo, unitamente al 20% per spese della procedura, salvo conguaglio, deve essere versato nel termine perentorio di trenta o sessanta giorni dall'aggiudicazione, a mezzo di assegni circolari non trasferibili intestati alla procedura da depositare nella Cancelleria competente. *Vendita senza incanto* - La domanda di partecipazione deve essere presentata in carta legale con indicazione del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento da presentare in busta chiusa entro le ore 12,00 del giorno precedente la vendita, nella busta va inserito un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% del prezzo offerto, quale cauzione. Nella domanda, intestata alla procedura, l'offerente deve indicare le proprie generalità, il codice fiscale, se intende avvalersi delle agevolazioni fiscali per la prima casa e nel caso in cui sia coniugato se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. **N.B. Sulla busta deve essere indicato solo lo pseudonimo o motto dell'offerente (che consenta allo stesso l'identificazione della propria busta al momento dell'apertura della gara) la data della vendita ed il nome del giudice senza nessun'altra indicazione (né il nome del debitore o del fallimento, né il bene per cui è fatta l'offerta).** L'integrazione del prezzo, unitamente alle spese della procedura che saranno quantificate su richiesta dal giudice, deve essere versato nel termine perentorio di 60 giorni dall'aggiudicazione, a mezzo di assegni circolari non trasferibili intestati alla procedura da depositare nella Cancelleria competente. **PERIZIE ED AVVISI DI VENDITA** - Le richieste per ricevere la documentazione relativa all'immobile a cui si è interessati possono essere effettuate tramite internet: <http://www.tribunaleditrapani.net> - Telefono: chiamando il numero 0923 20683 - Fax: inviando la richiesta al fax n. 0923 20683 - Posta: inviando la richiesta alla **Lambda Engineering** - Via Torrensana n. 35 - 91100 Trapani. L'invio della documentazione è a carico del destinatario.

**ESEC. IMM. N. 155/16 R.G.E.**

Lotto unico - Comune di Trapani (TP) Contrada Fornazzo - Via Francesco Culcasi. Piena proprietà di officio industriale composto da capannone e corpo di fabbrica adiacente adibito ad uffici, tranne locale custode (escluso dal pignoramento), con aree destinate a parcheggio e ricovero mezzi industriali. Condotta in locazione da terzi come indicato in perizia. Cert. En.: Classe E. Prezzo base: Euro 790.000,00 (Offerta minima pari al 75% del prezzo base Euro 592.500,00) in caso di gara aumento minimo Euro 10.000,00. Vendita senza incanto: 04/05/2017 ore 17:00, innanzi al professionista delegato Avv. Luigi Toscano Pecorella presso lo studio in Trapani Via Marsala, 181. Deposito offerte entro le 12 del giorno feriale antecedente la vendita presso suddetto studio. Maggiori info presso il delegato nonché custode giudiziario, tel. 0923.24424 - 347.9568547 e su [www.tribunale.trapani.it](http://www.tribunale.trapani.it), [www.giustizia.palermo.it](http://www.giustizia.palermo.it) e [www.astegjudiziarie.it](http://www.astegjudiziarie.it) (Cod. A373708).

**ESEC. IMM. N. 147/94 R.G.E.**

Lotto 3 - Comune di Buseto Palizzolo (TP) Contrada Bruca. Piena ed intera proprietà di terreno agricolo di ha 1.19.60. Prezzo base: Euro 19.250,95 in caso di gara aumento minimo Euro 1.500,00. Lotto 4 - Comune di Erice (TP) Contrada Finocchio. - C.da Finocchio: Quota pari a 1/3 su terreno di are 21; Quota pari a 1/6 su terreno di mq 2.370; - C.da Tangi: Quota pari a 1/3 su terreno di are 87,92 con annesso fabbricato rurale; - C.da Ballata: Quota pari a 1/6 su terreno di are 32,27. Prezzo base: Euro 17.310,35 in caso di gara aumento minimo Euro 1.500,00. Vendita senza incanto: 04/05/2017 ore 16:00, innanzi al professionista delegato Avv. Robertomauro Malato presso lo studio in Trapani Via Annibale Scudanziglio, 20. Deposito offerte entro le ore 19:00 del 03/05/2017 presso suddetto studio. Maggiori info presso il delegato nonché custode lun-merc-ven ore 17.30-19.30 tel. 0923.871282 333.7944932 robertomauro.malato@poste.it e su [www.tribunale.trapani.it](http://www.tribunale.trapani.it), [www.giustizia.palermo.it](http://www.giustizia.palermo.it) e [www.astegjudiziarie.it](http://www.astegjudiziarie.it) (Cod. A328642,A328643).

**ESEC. IMM. N. 127/13 R.G.E.**

Comune di Alcamo (TP) Lotto 1 - Viale Europa, 109. Piena ed intera proprietà di appartamento di ca mq 183 al p. sesto composto da ingresso, cucina, wc, anti-wc, bagno, 4 camere, riposto, 2 balconi e veranda; di pertinenza ripostiglio di ca mq 3 al p. seminterrato e posto auto al p. scantinato. Classe Energ. G. Occupato dall'esecutato. Prezzo base: Euro 96.822,00. Offerta minima pari al 75% del prezzo base. Lotto 2 - Via Francesco Crispi, 44. Piena ed intera proprietà di appartamento di mq 65,60 netti al p. secondo composto da ingresso, 3 riposti, cucina, antibagno, bagno, 2 camere e balcone. Classe En. G. Occupato dall'esecutato. Prezzo base: Euro 26.895,00. Offerta minima pari al 75% del prezzo base. Vendita senza incanto: 02/05/2017 ore 18:00, innanzi al professionista delegato Avv. Vincenzo Norrito presso lo studio in Trapani Via Monte San Giuliano, 62. Deposito offerte entro le ore 12:30 del 28/04/2017 presso suddetto studio. Maggiori info presso il delegato nonché custode tel. 338.3119329 e su [www.tribunale.trapani.it](http://www.tribunale.trapani.it), [www.giustizia.palermo.it](http://www.giustizia.palermo.it) e [www.astegjudiziarie.it](http://www.astegjudiziarie.it) (Cod. A348105,A348106).

**ESEC. IMM. N. 46/10 R.G.E.**

Lotto unico - Comune di Trapani (TP), via Marchese Platamone n.20-22-24-26. Immobile a p.t., di mq 285,38 circa lordi (mq 222,28 circa utili), facente parte del maggior edificio denominato "Palazzo Platamone", composto da un ampio locale destinato ad attività commerciale con annessi cucina, locale deposito e relativi servizi igienici. Classe energetica D. Soggetto alla prelazione di cui agli artt.59 e ss. D.Lgs. 42/04 in quanto porzione di bene di interesse culturale ex L.1089/1939 soggetto a vincolo giusta decreto n.5453/1996 dell'Assessore dei Beni Culturali ed Ambientali della Regione Siciliana. Censito nel NCEU di TP al foglio 304 particella 22 sub 52. Prezzo base: euro 342.000,00; in caso di gara, aumento minimo: euro 10.000,00. Offerta minima per partecipare all'asta, pari al 75% del prezzo base, ex art.571 c.p.c.: euro 256.500,00. Vendita senza incanto: 05/05/2017 ore 16.00, innanzi al professionista delegato Avv. Alberto Piacentino presso il suo studio in Trapani, Corso Italia n.98. Deposito offerte entro le ore 12 del giorno antecedente la vendita presso il suddetto studio. Maggiori info presso il delegato (0923.24428 - 347.6160333) e su [www.tribunale.trapani.it](http://www.tribunale.trapani.it), [www.giustizia.palermo.it](http://www.giustizia.palermo.it) e [www.astegjudiziarie.it](http://www.astegjudiziarie.it) (Cod. A355193).

**ESEC. IMM. N. 215/07 R.G.E.**

Lotto Unico - Comune di Trapani (TP) Via Salvatore Lo Callo, 7. Piena ed intera proprietà di fabbricato su 3 piani f. terra costituito da porzione di unità immobiliare al p. terra di mq 72,20; porzione di unità immobiliare al p. primo di mq 72,20; 2 locali accessori al p. secondo di mq 20; 2 strutture abusive sulla superficie a terrazzo. Prezzo base: Euro 40.500,00. Offerta minima accettabile pari almeno al 75% del prezzo base. Vendita senza incanto: 02/05/2017 ore 17:00, innanzi al professionista delegato Avv. Vincenzo Norrito presso lo studio in Trapani, Via Monte San Giuliano, 62. Deposito offerte entro le ore 12:30 del 28/04/2017 presso suddetto studio. Maggiori info presso il delegato nonché custode tel. 338.3119329 e su [www.tribunale.trapani.it](http://www.tribunale.trapani.it), [www.giustizia.palermo.it](http://www.giustizia.palermo.it) e [www.astegjudiziarie.it](http://www.astegjudiziarie.it) (Cod. A200939).

**ESEC. IMM. N. 164/12 R.G.E.**

Lotto 3 - Comune di Custonaci (TP) Contrada Costa San Vito. Piena ed intera proprietà di terreno agricolo-industriale di ca mq 16.870. Prezzo base: Euro 16.100,00 (Offerta minima pari al 75% del prezzo base Euro 12.075,00) in caso di gara aumento minimo Euro 1.000,00. Vendita senza incanto: 05/05/2017 ore 17:00, innanzi al professionista delegato Avv. Giuseppe Fodale presso lo studio in Trapani, Via Libertà, 40. Deposito offerte entro le 12 del giorno feriale antecedente la vendita presso suddetto studio. Maggiori info c/o delegato nonché custode tel. 0923/1910432 e su [www.tribunale.trapani.it](http://www.tribunale.trapani.it), [www.giustizia.palermo.it](http://www.giustizia.palermo.it) e [www.astegjudiziarie.it](http://www.astegjudiziarie.it) (Cod. A296267).

**ESEC. IMM. N. 201/13 R.G.E.**

Lotto Unico - Comune di Paceco (TP) Via Trieste, 4. Fabbricato civile su 2 livelli, costituito da 2 vani al p. terra e vano sottotetto al p. primo accessibile da scala in legno. Classe Energ. G. Prezzo base: Euro 21.250,00 (Offerta minima pari al 75% del prezzo base Euro 15.937,50) in caso di gara aumento minimo Euro 1.000,00. Vendita senza incanto: 04/05/2017 ore 18:30, innanzi al professionista delegato Avv. Giovanni Burgarella presso lo studio in Erice Via Reggio Calabria, 14. Deposito offerte entro le 12 del giorno feriale antecedente la vendita presso suddetto studio. Maggiori info presso il delegato nonché custode giudiziario, tel. 348.7389586 - 0923.360474 e su [www.tribunale.trapani.it](http://www.tribunale.trapani.it), [www.giustizia.palermo.it](http://www.giustizia.palermo.it) e [www.astegjudiziarie.it](http://www.astegjudiziarie.it) (Cod. A361673).

**ESEC. IMM. N. 28/12 R.G.E.**

Lotto unico - Comune di Alcamo (TP) Via Giotto, 14 angolo Via Tiepolo. Piena proprietà di fabbricato per civile abitazione con garage sui piani terra, primo, secondo e terzo mansardato. Classe Energ. G. Sussistono abusi sanabili. Prezzo base: Euro 120.000,00 (Offerta minima accettabile pari almeno al 75% del prezzo base Euro 90.000,00) in caso di gara aumento minimo Euro 2.500,00. Vendita senza incanto: 04/05/2017 ore 17:00, innanzi al professionista delegato Avv. Giovanni Burgarella presso studio in Erice, Via Reggio Calabria, 14. Deposito offerte entro le 12 del giorno feriale antecedente la vendita presso suddetto studio. Maggiori info presso il delegato nonché custode tel. 0923.360474, 348.7389586 e su [www.tribunale.trapani.it](http://www.tribunale.trapani.it), [www.giustizia.palermo.it](http://www.giustizia.palermo.it) e [www.astegjudiziarie.it](http://www.astegjudiziarie.it) (Cod. A293636).

**ESEC. IMM. N. 170/12 R.G.E.**

Comune di Alcamo (TP) Lotto 1 - Via Tre Santi, 28. Deposito di mq. 111 al p. cantinato composto da unico grande vano, wc e piccolo vano sottoscala. Prezzo base: Euro 13.161,00 (Offerta minima pari al 75% del prezzo base Euro 500,00). Lotto 2 - Contrada Scampati o Bosco d'Alcamo. Terreno agricolo di mq. 1290. Prezzo base: Euro 551,00 (Offerta minima pari al 75% del prezzo base Euro 413,00) in caso di gara aumento minimo Euro 100,00. Vendita senza incanto: 04/05/2017 ore 17:00, innanzi al professionista delegato Avv. Emma Maltese presso lo studio in Trapani, Via Vespri, 19. Deposito offerte entro le ore 12:00 del 03/05/2017 presso suddetto studio, previo appuntamento. Maggiori info presso il delegato tel. 328/2010687 e su [www.tribunale.trapani.it](http://www.tribunale.trapani.it), [www.giustizia.palermo.it](http://www.giustizia.palermo.it) e [www.astegjudiziarie.it](http://www.astegjudiziarie.it) (Cod. A266034, A266035).

**ESEC. IMM. N. 2/91 R.G.E.**

Comune di Alcamo (TP) Lotto 1 - Via Chimentì, 105. Piena proprietà su 1/2 indiviso di fabbricato non abitato. Prezzo base: Euro 4.053,00 (Offerta minima pari al 75% del prezzo base Euro 3.040,00) in caso di gara aumento minimo Euro 500,00. Lotto 3 - Contrada Orlando-Cavaseno. Piena ed intera proprietà di terreno di are 81 circa. Prezzo base: Euro 3.495,00 (Offerta minima pari al 75% del prezzo base Euro 2.621,00) in caso di gara aumento minimo Euro 1.000,00. Vendita senza incanto: 06/05/2017 ore 10:30, innanzi al professionista delegato Avv. Maria Antonietta Cangemi, presso lo studio in Trapani Corso P.S. Mattarella, 188. Deposito offerte entro le 12 del giorno feriale antecedente la vendita presso lo studio in Erice, Casa Santa, Via Frascati, 37. Maggiori info presso il delegato tel. 0923/562949-569314; 329.1795626 e su [www.tribunale.trapani.it](http://www.tribunale.trapani.it), [www.giustizia.palermo.it](http://www.giustizia.palermo.it) e [www.astegjudiziarie.it](http://www.astegjudiziarie.it) (Cod. A292984,A292986).

**ESEC. IMM. N. 136/08 R.G.E.**

Lotto Unico - Comune di Erice (TP) Contrada Ballata - Via Giuseppe Naso, 8. Piena prop. di fabbricato composto da 3 vani ed accessori al p. terra; 2 locali di sgombero al p. primo; annesso terreno libero adibito a giardino, il tutto esteso mq 872 circa. Prezzo base: Euro 8.250,00 (Offerta minima pari al 75% del prezzo base Euro 6.187,50) in caso di gara aumento minimo Euro 1.000,00. Vendita senza incanto: 04/05/2017 ore 16:30, innanzi al professionista delegato Avv. Santino Di Marzo presso lo studio in Trapani, Via Trento, 13. Deposito offerte entro le 12 del giorno feriale antecedente la vendita presso suddetto studio. Maggiori info presso il delegato previo appuntamento tel. 0923/546418, 338/1548905 e su [www.tribunale.trapani.it](http://www.tribunale.trapani.it), [www.giustizia.palermo.it](http://www.giustizia.palermo.it) e [www.astegjudiziarie.it](http://www.astegjudiziarie.it) (Cod. A209101).

**CAUSA C. N. 2173/16 R.G.**

Lotto 1 - Comune di Valderice (TP) Via Simone Catalano, 467. Appartamento di mq 108 al p. terra con terreno privato di pertinenza. Cert. En.: Classe G. Prezzo base: Euro 120.000,00 (Offerta minima pari al 75% del prezzo base Euro 90.000,00) in caso di gara aumento minimo Euro 1.000,00. Vendita senza incanto: 03/05/2017 ore 13:00, innanzi al professionista delegato Avv. Patrizia Brignone presso lo studio in Trapani Via Giudecca, 69. Deposito offerte entro le 12 del giorno feriale antecedente la vendita presso suddetto studio. Maggiori info presso il delegato nonché custode giudiziario, tel. 0923.871944 - 389.9483598 e su [www.tribunale.trapani.it](http://www.tribunale.trapani.it), [www.giustizia.palermo.it](http://www.giustizia.palermo.it) e [www.astegjudiziarie.it](http://www.astegjudiziarie.it) (Cod. A373001).

**ESEC. IMM. N. 113/15 R.G.E.**

Comune di Paceco (TP) Lotto 1 - Via Regina Margherita, 18. Locale commerciale di ca mq 56 composto da ampio vano adibito a bar, retro bar, anti w.c., w.c pubblico, riposto e w.c. privato. Prezzo base: Euro 92.400,00 (Offerta Minima Euro 69.300,00) in caso di gara aumento minimo Euro 1.000,00. Lotto 2 - Via Macello, 5. Fabbricato di 3 livelli f. terra costituito da: Appartamento di mq lordi 130 sui piani primo e secondo; Garage di mq 22 al p. terra. Prezzo base: Euro 118.500,00 (Offerta Minima Euro 88.875,00) in caso di gara aumento minimo Euro 1.000,00. Vendita senza incanto: 03/05/2017 ore 17:00, innanzi al professionista delegato Avv. Aldo Verro presso lo studio in Trapani Corso Piersanti Mattarella, 228. Deposito offerte entro le 12 del giorno feriale antecedente la vendita presso suddetto studio. Maggiori info presso il delegato nonché custode giudiziario, tel. 0923.551121 - 347.8850923 e su [www.tribunale.trapani.it](http://www.tribunale.trapani.it), [www.giustizia.palermo.it](http://www.giustizia.palermo.it) e [www.astegjudiziarie.it](http://www.astegjudiziarie.it) (Cod. A362853,A362854).

**ESEC. IMM. N. 5/12 R.G.E.**

Comune di Trapani (TP): Lotto 1 - Contrada Creta Fornazzo - via Carlo Messina n.1. Officio industriale insistente su area di mq 5.865 (Lotto 63/A - A.S.I. di Trapani), destinato alla produzione di mobili, scaffalature, carrelli ed ecc. di tipo metallico, composto da un capannone di mq 1.423 circa con locale lavorazione, uffici e servizi a p.t., alloggio custode ed altri uffici al p.1°, e da un adiacente locale accessorio di mq 275 circa con locali forno di verniciatura e caldaia e per ciclo verniciatura. Censito nel N.C.E.U. di Trapani al Foglio 26 particella 757. Prezzo base: Euro 127.000,00; in caso di gara, aumento minimo: Euro 3.000,00. Offerta minima per partecipare all'asta, pari al 75% del prezzo base, ex art.571 c.p.c.: Euro 95.250,00. Vendita senza incanto: 05/05/2017 ore 16.00, innanzi al professionista delegato Avv. Alberto Piacentino presso il suo studio in Trapani, Corso Italia n.98. Deposito offerte entro le ore 12 del giorno antecedente la vendita presso il suddetto studio. Maggiori info presso il delegato (0923.24428 - 347.6160333) e su [www.tribunale.trapani.it](http://www.tribunale.trapani.it), [www.giustizia.palermo.it](http://www.giustizia.palermo.it) e [www.astegjudiziarie.it](http://www.astegjudiziarie.it) (A294505).

**ESEC. IMM. N. 236/11 R.G.E.**

Comune di Castellammare del Golfo (TP) Lotto 1 - Località Fontanelle. Terreno di ca mq 5.060 ricadente in zona E1. Prezzo base: Euro 1.200,00 (Offerta minima pari al 75% del prezzo base Euro 900,00) in caso di gara aumento minimo Euro 500,00. Lotto 2 - Località Fontanelle. Terreno di ca mq 7.080 ricadente in zona E1. Prezzo base: Euro 1.350,00 (Offerta minima pari al 75% del prezzo base Euro 1.012,50) in caso di gara aumento minimo Euro 500,00. Lotto 3 - Località Balata di Baida - Via B. A) Locale terrano di ca mq 55 B) Unità immobiliare di ca mq 45 al p. terra composta da unico ambiente con ang. cottura, forno a legna e locale wc; Unità immobiliare di ca mq 210 al p. primo e terrazzo, composta da ingresso, corridoi, cucina abitabile, 3 camere, ampio salone, 2 bagni, loc. lavanderia e 3 riposti. Prezzo base: Euro 24.750,00 (Offerta minima pari al 75% del prezzo base Euro 18.562,50) in caso di gara aumento minimo Euro 1.000,00. Lotto 4 - Località Rama d'Alloro. Terreno di ca mq 5.669 ricadente in zona E1. Prezzo base: Euro 500,00 (Offerta minima pari al 75% del prezzo base Euro 375,00) in caso di gara aumento minimo Euro 300,00. Vendita senza incanto: 03/05/2017 ore 17:00, innanzi al professionista delegato Avv. Aldo Verro presso lo studio in Trapani Corso Piersanti Mattarella, 228. Deposito offerte entro le 12 del giorno feriale antecedente la vendita presso suddetto studio. Maggiori info presso il delegato nonché custode tel. 0923/551121 - 347/8850923 e su [www.tribunale.trapani.it](http://www.tribunale.trapani.it), [www.giustizia.palermo.it](http://www.giustizia.palermo.it) e [www.astegjudiziarie.it](http://www.astegjudiziarie.it) (Cod. A326070,A326071,A326072,A326073).



# PROSSIMO APPUNTAMENTO VENERDÌ 10 MARZO 2017



**GOVERNO.** Il ministro dello Sviluppo economico: «Per creare lavoro e reddito non esistono scorciatoie»



# CALENDA: I BONUS NON SERVONO

**L'intervento al Quirinale ma poi precisa: «Una parte del discorso che ho fatto è stato inserito nel contesto di una polemica politica che non mi appartiene e a cui non intendo prendere parte».**

**Fabrizio Finzi**  
ROMA

«Per creare lavoro e reddito non esistono scorciatoie, non esistono invenzioni di redditi, invenzioni di lavori, invenzioni di bonus». Carlo Calenda non poteva scegliere una sede più istituzionale per fornire la sua ricetta per la crescita e contestare senza peli sulla lingua la misura simbolo di Matteo Renzi, il bonus di 80 euro.

Il ministro dello Sviluppo economico ha infatti snocciolato le sue linee economiche dal Quirinale, alla presenza del presidente della Repubblica Mattarella e del gotha dell'imprenditoria italiana riunito nel salone dei corazzieri per il premio «Qualità Italia». Mentre Sergio Mattarella lanciava l'allarme per il ritorno del protezioni-

simo e la nascita di una «recessione geopolitica», Calenda confermava con le sue parole, ancora una volta, di considerare superata buona parte dell'esperienza del governo precedente: «Se noi proviamo a tracciare scorciatoie ripetiamo gli errori del passato», ha assicurato. Parole che non sono passate inosservate e che hanno spinto il ministro a una precisazione: «Vedo che una parte del discorso che ho fatto oggi al Quirinale è stato inserito nel contesto di una polemica politica che non mi appartiene e a cui non intendo prendere parte», ha puntualizzato. «La smentita che non smentisce del ministro Calenda fa pensare ad una voce dal sen fuggita; voce che peraltro è ampiamente condivisibile», chiosa subito Francesco Paolo Sisto di Forza Italia. Mentre Renato Brunetta sottolinea come Calenda abbia «asfaltato» gli 80 euro di Matteo Renzi.

Ma è da tempi non sospetti che il ministro, tutt'oggi senza una casa politica pur essendo corteggiato da molti nel Pd, ripete che con le urne anticipate sarebbe «a rischio

**RENATO BRUNETTA POLEMICO: «HA ASFALTATO GLI 80 EURO DI RENZI»**

la tenuta del Paese e lo Spread potrebbe impennarsi». Insomma meno promesse e maggiore realismo è quanto vuole Calenda. Serve più concretezza ha aggiunto, riprendendo concetti già espressi nelle settimane scorse. Come quando proprio ad un Pd dilaniato dalle guerre intestine chiese di sedersi a un tavolo con il Governo «per elaborare l'agenda e come strutturare ed equilibrare il prossimo Def». Ma soprattutto il giovane ministro, ex braccio destro di Mon-

tezemolo e in passato candidato non eletto di Scelta civica, pretendeva chiarezza di pensiero: «Se si dice privatizzazioni no, nuove tasse no, nuovi tagli no e infrazione no, qualcuno ci spieghi come queste cose stanno insieme», affermò caustico.

«La domanda che ci si pone oggi è se dobbiamo essere ottimisti o pessimisti. Io penso che sia una domanda mal posta. Noi dobbiamo essere realisti, cercare di analizzare la situazione e il grado di

complessità che la situazione merita in tutto il mondo», ha incalzato Calenda. «Io credo che non sia compito del governo spandere ottimismo o delle opposizioni spandere pessimismi ma sia compito di tutti costruire un percorso che si basi sulla razionalità. Credo poi che la complessità è la categoria in cui ci troveremo ad operare e credo che la complessità sia la categoria che i cittadini sono pronti ad accettare». Quasi un programma di Governo.

**GDS**  
MEDIA & COMMUNICATION

Informiamo gli inserzionisti e i lettori che per la pubblicazione di necrologie e annunci economici possono rivolgersi ai seguenti sportelli:

**Via Lincoln, 21**  
Tel. 091.6627269  
(dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,00 alle 13,00 e dalle 16,00 alle 20,00  
Sabato e Domenica dalle 17,00 alle 20,00)

**Via Alfredo Cesareo, 18**  
Tel. 091.6250058  
(dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,00 alle 13,00 e dalle 15,30 alle 19,30  
Sabato dalle 9,00 alle 13,00)

annunci.palermo@gdsmedia.it

Il 2 marzo 2017 si è spenta serenamente tra l'affetto dei suoi cari

**VITTORIA AJENA**  
Vedova Brucoli

Ne danno l'annuncio le figlie Angela e Agata, il genero Guido e i nipoti.

Si ringraziano Maria e Michela per l'affettuosa vicinanza.

I funerali avranno luogo sabato 4 marzo ore 10,00 nella Chiesa Mater Misericordiae, via Liguria, 6.

Palermo, 3 marzo 2017

F.LLI GORGONE  
091.333232 - VIA UNIVERSITÀ, 4 - UNICA SEDE

I Condomini e l'Amministratore dello stabile di via Abruzzi n. 6 - Palermo partecipano al dolore della famiglia per la dipartita della

**Sig.ra VITTORIA AJENA**

Palermo, 3 marzo 2017

Confortato nello spirito dalla fede, abbracciato dall'amore della moglie Clara, dei figli Ennio e Sabrina e circondato dall'affetto dei parenti e degli amici, ci ha lasciati con il garbo e la serenità che ha sempre contraddistinto la sua esistenza

**GIACOMINO CLEMENZI**  
Giornalista

nobiluomo di antico stampo, tutore appassionato e sensibile di intere generazioni di professionisti e pubblicisti italiani.

La famiglia ringrazia il Prof. Mauro Salizzoni e l'equipe del DH dell'Ospedale Le Molinette di Torino, il Prof. Vito Di Marco e il personale tutto del reparto di gastroenterologia del Policlinico Paolo Giaccone di Palermo per le cure e le terapie somministrate con grande professionalità e la Samot per l'assistenza domiciliare prestata con competenza e umanità.

I funerali avranno luogo oggi presso la chiesa di Sant'Ernesto, via Campolo, 9 alle ore 10,00.

Palermo, 3 marzo 2017

Ciao

**NONNO GIACOMO**  
ti voglio tanto bene.

Alessandro

Palermo, 3 marzo 2017

Il fratello Salvatore con Maria, Francesco e Aurora ricordano con grande affetto

**GIACOMO**

E si stringono in un commosso abbraccio a Clara, Ennio e Sabrina.

Vita, 3 marzo 2017

La cugina Giuseppina con Daniela e figlie partecipano al dolore di Clara, Ennio e Sabrina per la perdita del caro

**GIACOMO**

Raffadali, 3 marzo 2017

I cognati Tonino e Lily, Nuccia, Alda, Mariuccia e Giovanni, figli e nipoti si uniscono al dolore di Clara, Ennio e Sabrina e piangono la perdita del loro caro ed indimenticabile

**GIACOMO**

Palermo, 3 marzo 2017

**ZIO GIACOMO**  
ci mancherai tanto.

Patrick, Kristel e Melissa, Daniela, Pierluca e Maeva, Veronica e Thierry.

Nizza, 3 marzo 2017

Natale Conti e Fausto Galati piangono l'indimenticabile amico

**GIACOMO CLEMENZI**

Palermo, 3 marzo 2017

Dora Di Cara saluta con affetto

**GIACOMO CLEMENZI**

Palermo, 3 marzo 2017

L'Associazione siciliana della stampa ricorda con affetto e partecipazione

**GIACOMO CLEMENZI**  
appassionato protagonista di una lunga stagione al servizio degli organismi di categoria.

Palermo, 3 marzo 2017

I Consiglieri Nazionali dell'Ordine dei Giornalisti eletti in Sicilia si stringono alla famiglia per la perdita del caro collega e amico

**GIACOMO CLEMENZI**

Palermo, 3 marzo 2017

L'Ordine dei giornalisti di Sicilia dà l'addio a

**GIACOMO CLEMENZI**  
galantuomo e collega che ha saputo rappresentare la categoria privilegiando gli umili e aiutando tutti coloro che avevano bisogno di un incoraggiamento e di un sostegno.

Ai familiari l'abbraccio affettuoso di tutti i giornalisti siciliani.

Palermo, 3 marzo 2017

È con incommensurabile gratitudine che salutiamo

**VITTORIO FARINA**  
modello di generosità e amore.

La moglie Antonietta le figlie Letizia Donatella e Valeria con i generi i nipoti Alessandro ed Ornella.

I funerali si svolgeranno oggi alle ore 10,00 nella chiesa del Don Orione, via Amm. Rizzo.

Palermo, 3 marzo 2017

Si è spenta la nostra luce

**TOMMASO GENTILE**

Lo partecipano la moglie Renata, i figli Carolina, Natale, Dora con i rispettivi coniugi, e gli amatissimi nipoti.

I funerali si svolgeranno oggi alle 15,00 a Pettineo.

Palermo, 3 marzo 2017

F.LLI GORGONE  
091.333232 - VIA UNIVERSITÀ, 4

Ciccio con Gianfranco, Pippo con Gabriella, Carla, Erminia, Daniele addolorati piangono con Renata, Carolina, Natale e Dora il loro

**TOMMASO**

Palermo, 3 marzo 2017

Cettina e Giovanni Guarino Amella fraternamente vicini partecipano al dolore di Pippo per la scomparsa del fratello

**TOMMASO GENTILE**

Palermo, 3 marzo 2017

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione e i Collaboratori della Fondazione Giovanni Guarino Amella partecipano commossi al lutto del Segretario Generale dott. Giuseppe Gentile per la perdita del fratello

**TOMMASO GENTILE**

Canicattì, 3 marzo 2017

Torna alla Casa del Padre l'amatissimo

**TONINO LO GRASSO**

Ne danno il triste annuncio, la moglie Ausilia con i figli Geraldine con Marco, Sirio con Viviana e Paola con Marco.

I funerali si svolgeranno oggi 3 marzo alle ore 11,15 presso la chiesa S. Luigi Gonzaga, via Ugdulena.

Palermo, 3 marzo 2017

CARABETTA E CHIFARI  
VIA M.SE DI VILLABIANCA, 92 - 091.5076332 / 337.898526

Il notaio Gaspare Mazzara con la moglie e i figli partecipano al dolore dell'amico Vincenzo e di tutti i familiari per la scomparsa della cara mamma

**ANGELA PELLITTERI SPIAGGIA**

E sono loro vicini in questo tragico momento.

San Cataldo, 3 marzo 2017

**TRIGESIMO**

Ad un mese dalla scomparsa del

**Dott. ANGELO PIPPO GAMBINO**

Dir. Ragioneria Ass. Reg. BB. CC. AA. in pensione.

La moglie Francesca con i figli ed i nipoti Lo ricordano con infinito rimpianto.

Una Messa sarà celebrata oggi alle ore 18,00 presso la chiesa S. Eugenio Papa.

Palermo, 3 marzo 2017

**ANNIVERSARIO**

5-3-2015 5-3-2017

In ricordo di

**ALESSANDRO ARGIROFFI**

una S. Messa sarà celebrata sabato 4 marzo, alle ore 18,00, nella cappella di S. Giuseppe dell'Istituto Gonzaga.

Palermo, 3 marzo 2017

**ANNIVERSARIO**

**Dott. MICHELE RAIMONDO**

Con l'amore di sempre.

Marisa, Dario, Fabio

Palermo, 3 marzo 2017

**ANNIVERSARIO**

3-3-2009 3-3-2017

**SALVATORE SANFILIPPO**

Sempre nei nostri cuori.

Palermo, 3 marzo 2017







**CANTIERI.** Sarà abbattuto un fabbricato di 700 metri quadri: 370 mila euro al Demanio dai fondi dell'appalto



Il cantiere nella zona del Politeama: qui i lavori procedono spediti

Questi passaggi consentono un passo decisivo in avanti. Rimane ancora da superare un ostacolo rappresentato da una costruzione della capitaneria, una foresteria occupata da due sottufficiali.

**Giancarlo Macaluso**  
TWITTER @GIANCAMACALUSO

••• Si sbloccano le aree del porto su cui bisogna lavorare per il cantiere dell'anello ferroviario. Rete ferroviaria italiana ha raggiunto un'intesa con l'autorità guidata da Vincenzo Cannatella per la demolizione di un fabbricato e anche per l'utilizzo delle zone sotto le quali bisogna scavare la galleria.

L'agenzia del demanio interpellata per dare una valutazione del valore stimato del capannone-officina di circa 700 metri quadrati coperti che dovrà essere demolito ha dato il suo parere e alla fine l'intesa è stata raggiunta per 370 mila euro. Soldi recuperati fra le pieghe dei costi dell'appalto e dei quali l'Autorità portuale non vedrà il becco di un quattrino.

«Noi avevamo chiesto che la struttura una volta buttata giù potesse essere ricostruita - spiega Stefano Carraffa, responsabile del demanio al porto -, ma su questo punto non abbiamo trovato una sintesi. Comune e Rfi risarciranno della perdita della struttura con 370 mila euro che andranno nelle casse dell'Autorità demaniale».

Anche sulla questione dei canoni demaniali si è trovata la quadra. Secondo il committente per la concessione delle aree nulla sarebbe dovuto trattandosi di entrambe le parti (Comune e porto) enti pubblici. Posizione, però, su cui è rimasta una distanza siderale fra le parti. Al punto morto a cui si era arrivati, sia l'amministrazione che Rfi hanno preferito sborsare la cifra di 150 mila euro con la riserva di riavere indietro le somme se queste non sono dovute. Ma intanto, questi passaggi consentono un passo decisivo in

avanti per l'appalto. La prima area di 4.500 metri quadrati la settimana scorsa era già stata consegnata. Da qui a qualche giorno verrà consegnato anche il capannone da demolire. Rimane, tuttavia, ancora da superare un ostacolo rappresentato da una costruzione della capitaneria. Una sorta di foresteria che anch'essa dovrebbe essere rimossa in cui al momento sembra siano accasermati due sottufficiali. Anche su questo punto, però, si conta di archiviare la pratica nel giro di un paio di settimane.

Intanto la Tecnis, la società commissariata che sta eseguendo



**PAGATI PURE I CANONI PER LA CONCESSIONE DELLE AREE. LA TECNIS ACCELERA SUI LAVORI**

i lavori, dal canto suo sta aumentando la produzione. Lo certificano i dati Italferr sugli stati di avanzamento: mentre qualche mese fa eravamo nell'ordine 250 mila euro al mese, oggi siamo arrivati a un milione. Ancora lontani dai due-tre milioni che davvero darebbero il segno di un radicale cambiamento dell'impresa nei confronti dell'opera che serve a «chiudere» il tratto ferroviario in sotterranea che parte da Notarbartolo, passa dalla Fiera e da Giachery prosegue lungo il porto sino in via Amari (la tratta in esecuzione), infine arriva al Politeama. Il cantiere su cui si lavora con maggiore lena è quello di via Amari, appunto. Ma ci sono quelli di viale Lazio che sono praticamente bloccati e hanno già accumulato tre mesi di ritardo. Ed è questa una delle ragioni per cui l'amministrazione comunale frena sulla concessione di nuove aree. Il punto è che proprio i ritardi nella zona di viale Lazio Tecnis li attribui-

ce al Comune, tanto è vero che ha già iscritto, fra le altre, riserve per 4,8 milioni di euro in danno, in quanto attende la famosa deroga sul rumore. E cioè potere lavorare anche nei fine settimana. La questione è che la posa dei pali interferirebbe con il binario attivo dell'anello ferroviario che da Notarbartolo porta alla fermata Imperatore Federico. Rfi aveva chiesto di poter tenere attivo il cantiere anche il sabato e la domenica: circostanza che consentirebbe di bloccare le corse nei due giorni in cui sono meno utilizzate. Ma su questo l'amministrazione non cede. L'area delle Infrastrutture chiede una chiusura totale della tratta per quindici giorni in modo da accelerare l'opera. Altrimenti servirebbero tra i 15 e i 20 week-end di lavoro. Una decisione che avrebbe un costo molto alto per i residenti in termini di mancato riposo domenicale. E, al momento, le posizioni fra le parti sono ancora lontane.

**IL PUNTO.** Vertice con i sindacati. Si attende il via libera sul tappo di vicolo Bernava

## Schiarita sul passante ferroviario

••• E dal fronte dell'altro mega appalto che ha squarciato la città arrivano notizie più confortanti. Sul passante ferroviario, infatti, ieri si è svolta un altro incontro fra i sindacati e i rappresentanti dell'azienda Sis. È stata l'occasione in cui l'impresa ha fornito maggiori rassicurazioni, essendosi presentata con intenzioni meno bellicose e più dialoganti.

In sostanza è emersa la volontà di portare a termine il cantiere. La procedura avviata di licenziamento collettivo dei 200 lavoratori non viene in questa fase ritirata, ma è stata data la rassicurazione che i vertici della società non intendono in questo momento premere sul pedale dell'acceleratore.

La questione, come è nota, riguarda la richiesta dell'azienda di un aggiornamento dei prezzi dell'appalto che fu assegnato nel 2004. Chiede cento milioni in più. Due settimane fa, in un vertice alla Regione, l'assessore ai Trasporti Giovanni Pistorio aveva chiesto un nuovo cronoprogramma. Sia la Regione che Rfi avevano chiesto che intanto i lavori vadano avanti senza intoppi: pronti a riconoscere quanto dovuto (e se dovuto) quando si pronuncerà il giudice al quale è affidato l'accertamento tecnico.

Evidentemente l'impresa si sente ora più garantita dagli impegni presi e dunque sta allentando la tensione. Ai sindacati presenti ieri all'incontro (Filca, Fillea, Feneal),

Sis è sembrata disposta ad andare avanti con il lavoro e anzi potenziando i cantieri sparsi in varie zone della città. Il direttore tecnico ha comunque spiegato che non tutto comunque dipende dalla volontà dell'azienda. Ci sono ostacoli, come il tappo di via Bernava che può essere superato solamente abbattendo le palazzine, su cui si attende il via libera dalla Regione. Pistorio, qualche giorno fa ha assicurato che la commissione incaricata di dare un parere sull'abbattimento delle palazzine ha concluso favorevolmente. Solo che però saperlo così non basta. Si attendono i decreti e solo dopo le ruspe potranno entrare in azione.

GI. MA.

**VERSO LE ELEZIONI.** La vice presidente del Consiglio convoca una riunione delle associazioni. Oggi Ferrandelli presenterà i simboli delle prime tre liste in suo appoggio

## «Centro storico e fondi europei» Spallitta espone il programma

••• Nadia Spallitta punta molto sulla tutela del territorio. Ieri è stata la mattatrice dell'incontro delle associazioni che serve a elaborare il suo programma per la candidatura a sindaco. Degli otto nomi che ci sono in ballo è l'unica donna che ci sta tentando, se confermerà l'intenzione di correre per la poltrona più alta di Palazzo delle Aquile.

Secondo la vicepresidente del Consiglio l'amministrazione, pur avendo svolto alcuni interventi lungimiranti, non ha saputo valorizzare pienamente l'immenso patrimonio architettonico. Il centro storico è uno dei suoi temi preferiti: «La bellezza, la nostra bellezza - dice - noi abbiamo il dovere di preservarla e utilizzarla per creare sviluppi».

Per Spallitta anche l'utilizzo dei fondi e dei progetti europei non è



**FORELLO (M5S) INCONTRA I COMMERCianti DI VIA ROMA**

stato all'altezza di una città importante come il capoluogo siciliano.

«Visto che gli enti locali subiscono molti tagli di trasferimenti statali e regionali - spiega - deve utilizzare al meglio tutti gli interventi che possono essere messi in campo con immense risorse finanziarie europee che possono creare occasioni di lavoro in maniera strutturale».

Oggi, intanto, Fabrizio Ferrandelli, presenterà i simboli delle pri-

me tre liste a lui collegate. Si tratta di formazioni che dipendono esclusivamente dal suo «mondo» e alle quali lui personalmente e il suo staff lavorano da mesi. Anche questa volta il leader dei «Coraggiosi» sembra che si presenterà da solo proprio per evitare qualsiasi polemica sugli appoggi che in queste ultime settimane ha ottenuto.

Ma se lui tenta di mantenere il suo profilo di autonomia rispetto ai partiti di centrodestra che hanno deciso di sostenerlo, questi ultimi stanno preparando gli appuntamenti con cui intendono presentare al loro «popolo» il candidato sindaco. Sia il Cantiere popolare di Saverio Romano che Forza Italia lavorano a eventi separati. Sulle date c'è ancora incertezza anche se pare che abbiano intenzione di segnare sul



Nadia Spallitta

calendario due date intorno alla fine del mese. La riunione di ieri fra gli «azzurri» è stata spostata a lunedì per impegni del coordinatore regionale, Gianfranco Micciché.

Il candidato del Movimento 5 Stelle, intanto, prosegue il viaggio in città. Stamattina incontrerà i commercianti di via Roma. Sui social la sua agenda è dettagliatissima. Prendete gli appuntamenti di oggi: «Alle 10.30 in piazza Luigi Sturzo per una passeggiata in centro. Forello percorrerà via Roma fino alla Stazione Centrale. Durante il percorso incontrerà i commercianti e i cittadini per parlare dello stato attuale di quello che un tempo era considerato il centro commerciale della città».

Nel Pd bocce ferme. Dopo l'incontro con il sindaco le posizioni sull'uso del simbolo rimangono distanti. Si attende la riunione con gli altri esponenti dei partiti della coalizione che formano maggioranza alla Regione per verificare se c'è ancora lo spazio (invisibile) per fare fronte comune alle richieste del primo cittadino. GI. MA.

**CARABINIERI.** Il sequestro scattato poche ore prima della retata. Sale a tre il numero dei fucili già intercettati: investigatori al lavoro per capire se sono stati utilizzati

# Santabarbara allo Zen Scoperta una lupara nascosta sugli alberi «Era pronta a sparare»

➤ Trovata in via Girardengo, accanto un sacco con i proiettili

**In una ventina di giorni i carabinieri hanno trovato allo Zen tre lupare, perfettamente funzionanti, tutte a portata di mano e pronte per l'uso, con relative munizioni. A cosa dovevano servire?**

**Leopoldo Gargano**

... La lupara è saltata fuori la scorsa settimana, nascosta tra gli alberi in via Costante Girardengo con 12 pallettoni pronti per essere usati. L'hanno trovata i carabinieri della compagnia San Lorenzo che stavano preparando la maxi retata antidroga tra i padiglioni dello Zen 2. Per evitare clamore, gli investigatori hanno preferito recuperare il fucile e andare via, senza dare troppo nell'occhio. Il sequestro del fucile è saltato fuori solo adesso, quando il blitz è stato messo a segno e dopo le perquisizioni eseguite nell'ambito

dell'operazione antidroga. Ed un dato è saltato agli occhi. Nel giro di una ventina di giorni i carabinieri hanno trovato allo Zen tre lupare, perfettamente funzionanti, tutte a portata di mano e pronte per l'uso, con relative munizioni. A cosa dovevano servire? A proteggere la droga che circolava a fiumi tra i vicoli delle case popolari? Oppure a sistemare eventuali conti in sospeso tra pusher e trafficanti? O erano a disposizione delle tante bande di malviventi e rapinatori che si aggirano nel quartiere?

La lupara sugli alberi sembra fornire un riscontro alle prime due ipotesi. Il fucile era vicino ai depositi della droga, a due passi dagli spacciatori che garantivano un servizio continuo giorno e notte e dunque con ogni probabilità era a disposizione del clan della droga. L'organizzazione sgominata tre giorni fa

gestiva soldi e droga in grandi quantità e dunque la lupara doveva servire per tutelare gli interessi del clan. Le indagini in questo momento non escludono nessuna pista e partono solo da alcuni dati certi. Ad esempio la provenienza della lupara nascosta tra i rami. È stata rubata nel 2008 a Pallavicino e allora era un normale fucile calibro 12. Qualcuno poi l'ha modificato, tagliando le canne, rendendo così il volume di fuoco ancora più devastante. Un lavoro da torniere esperto, forse lo stesso a cui sono stati affidati gli altri due fucili a canne mozzate sequestrati allo Zen in questi giorni. Il primo è stato scoperto il 7 febbraio scorso in casa di un minorenne che nascondeva anche diverse bustine di droga. Accanto alla lupara c'erano dodici proiettili calibro 12. Impossibile in questo caso stabilire la provenienza dell'arma, dato che



I carabinieri esaminano i fucili e le munizioni ritrovate

aveva entrambe le matricole cancellate.

Il terzo sequestro è scattato poche ore dopo la retata in casa di Marco Traina e dei suoi figli, Giuseppe e Rosario. Non erano implicati direttamente nell'operazione, ma i carabinieri sono andati comunque a perquisire la loro abitazione forse sapendo che poteva saltare fuori qualcosa. E così è scattato. È stata scoperta la terza lupara, un fucile a canne mozzate Beretta, anche questa con la matricola abrasa. I tre avevano anche un altro fucile,

questa volta un «normale» calibro 12, semiautomatico, che aveva ancora leggibile un numero di matricola. E così è emerso che era stato rubato lo scorso agosto nella zona di via Montepellegrino. Tutte queste armi sono state inviate agli esperti del Ris per le analisi balistiche, i carabinieri intendono accertare se abbiano sparato e in quale circostanza.

I sequestri dei carabinieri confermano una circostanza già emersa in tante altre indagini. Lo Zen è una enorme santabarbara, dove è possi-

bile rifornirsi di tutto, basta rivolgersi alla persona giusta. In pochi minuti saltano fuori fucili e pistole, nascosti nei tanti depositi sparsi per la borgata. In genere si tratta di magazzini e box mai assegnati dall'istituto autonomo case popolari e infine occupati da abusivi e malviventi assortiti. Lì dentro sono stati realizzati negozi, officine meccaniche, perfino supermercati, tutti rigorosamente senza autorizzazioni. Oppure i clan li hanno utilizzati per occultare armi e droga, da tenere sempre a portata di mano.

**INCIDENTI.** L'autista ha perso il controllo vicino lo svincolo di Tommaso Natale ed è rimasto ferito. Gravi ripercussioni sul traffico per Punta Raisi, molti hanno perso l'aereo

## Camion si ribalta, caos sulla A-29 Anziano investito in via dei Cantieri

... Incidenti, traffico in tilt e feriti. Due giorni molto difficili quelli appena passati per le strade del capoluogo e provincia. Ieri mattina brutto incidente in direzione dell'aeroporto Falcone-Borsellino per un mezzo pesante che si è ribaltato in autostrada. Il conducente dell'autocarro che trasportava fieno ha perso il controllo del mezzo mentre stava viaggiando sulla A29 Palermo-Mazara del Vallo, in direzione di Trapani, all'altezza dello svincolo per Tom-

maso Natale, rimanendo ferito. L'incidente è avvenuto intorno alle 6 di ieri mattina: i vigili del fuoco hanno estratto dall'abitacolo l'uomo, e hanno messo in sicurezza la zona. Le condizioni dell'autista, trasportato nel vicino ospedale Cervello, non sono gravi. Gli agenti della polizia stradale hanno effettuato i rilievi in attesa di una gru che spostasse il grosso mezzo che si trovava sulla carreggiata. Ci sono volute delle ore per compiere l'operazione, che si è

conclusa intorno alle 10 del mattino. Lunghie code si sono formate anche a Palermo e i vigili urbani allo svincolo di via Belgio hanno cercato di dirigere il traffico. Cosa ovviamente non facile, vista l'ora in cui è avvenuto l'incidente stradale che ha coinvolto il grosso mezzo. La circolazione verso l'aeroporto «Falcone - Borsellino» di Punta Raisi è stata bloccata per delle ore, con molte persone che hanno inevitabilmente perso i voli in partenza da Punta Raisi. An-

che le strade parallele all'autostrada A29 sono andate in tilt per la grande mole di traffico, visto che in molti, nella «disperata» impresa di evitare il blocco, hanno pensato bene di tentare delle vie alternative, ma con poca fortuna. La situazione è lentamente tornata alla normalità solo in tarda mattinata.

Sempre ieri un uomo è stato investito in via Dei Cantieri mentre cercava, in maniera autonoma, di far defluire il traffico. Voleva semplicemente dare una mano, visto il gran traffico presente in quel momento, con macchine in doppia fila e quant'altro. E così l'anziano, 84 anni, si è letteralmente improvvisato agente della polizia municipale. Una Fiat Panda però,

probabilmente a causa di una manovra azzardata, lo ha investito. L'uomo è caduto rovinosamente a terra ed è rimasto lievemente ferito: l'anziano è stato soccorso dagli uomini del 118, che lo hanno medicato sul posto.

Intanto continuano le indagini per l'incidente avvenuto mercoledì sera, poco prima delle 20, sulla Statale 624 che collega Palermo con Sciacca, strada da sempre conosciuta per la sua pericolosità. Lo scontro, che ha visto coinvolti cinque mezzi, uno dei quali si è ribaltato, si è verificato tra gli svincoli di Altofonte e Giacalone. Secondo quanto ricostruito, ad innescare l'incidente sarebbe stata l'uscita fuori strada di una delle

vetture coinvolte, che ha poi terminato la sua corsa contro il guardrail. Gli altri automobilisti non sono riusciti ad evitare l'impatto e si è verificato un tamponamento a catena in cui due mezzi si sono ribaltati. Nell'incidente sono rimaste ferite due persone, fortunatamente in maniera non grave, che sono stati comunque accompagnati in ospedale dagli uomini del 118, che sono arrivati sul posto subito dopo l'incidente.

Sul luogo dello schianto sono intervenuti i carabinieri della compagnia di Monreale per effettuare i rilievi e ricostruire con esattezza la dinamica dello schianto, con le indagini che sono continuate anche nella giornata di ieri. (\*LANS\*) **LUIGI ANSALONI**

## IN BREVE

### ➤ Esperienza inSegna Finocchiaro Aprile geometria tra ordine e caos

... Si è appena conclusa la settimana di Esperienza inSegna 2017 a Palermo Scienza, un'iniziativa nata oltre un decennio fa con l'obiettivo di diffondere la cultura scientifica nelle scuole. Tra i partecipanti, quest'anno, anche gli studenti del liceo delle scienze umane Finocchiaro Aprile diretto da Fabrizio Mangione. Per la prima volta, i ragazzi della quinta A (nella foto) hanno dato il loro contributo all'iniziativa esponendo il loro progetto multimediale dal titolo «L'affascinante geometria della natura tra ordine e caos». Come raccontato dagli scienziati in erba di tratta di un'iniziativa nata inizialmente come un progetto prettamente scientifico ma con il passare dei giorni si è arricchito dell'apporto interdisciplinare così da diventare un viaggio attraverso la geometria frattale con le lenti della filosofia, dell'arte, della letteratura». A seguirli i ragazzi in questo percorso è stata



la professoressa Alba Di Falco con la collaborazione dei docenti di scienze Paola Giaconia e Giuseppina Perrino. «È stata per noi un'importante esperienza di scambio e di crescita - concludono gli allievi - è stato un viaggio di esplorazione dentro noi stessi in cui abbiamo avuto occasione di metterci in gioco, con-

frontarci con i nostri limiti e le nostre potenzialità. Ci sentiamo di ringraziare chi ci ha permesso di fare questa importante esperienza». La manifestazione, durata oltre una settimana - giunge alla decima edizione ed ha visto la partecipazione attiva di oltre sessanta scuole di Palermo e provincia. (\*SARA\*)

### ➤ Villa Sofia-Cervello Guaste 5 poltrone su 7 in chirurgia odontoiatrica

... Sono guaste cinque delle sette poltrone del reparto di chirurgia odontoiatrica in dotazione all'Azienda Villa Sofia-Cervello. Già da due settimane vengono rinviate ogni giorno decine di interventi su pazienti cardiopatici, diabetici, allergici. Vanno avanti le prestazioni in anestesia generale per i pazienti disabili non collaboranti, e le visite del Pronto soccorso diurno. A causa della carenza di medici e infermieri, dall'ottobre niente servizio pubblico di pronto soccorso dentistico notturno e festivo, che avrebbe dovuto essere garantito dai Lea (Livelli essenziali di assistenza). Servizio che, con adeguate risorse umane, l'azienda Villa Sofia-Cervello aveva finora sempre svolto. «Le poltrone sono datate - spiegano all'Azienda - e il direttore dell'unità operativa Vincenzo Galio ha richiesto l'acquisto di nuove, ma in attesa verranno riparate quelle esistenti». Solo ieri otto pazienti programmati sono stati costretti a tornare a casa.

### ➤ Brancaccio Alunno aggredito da sette bulli Rotta una chitarra

... Un ragazzino di 12 anni è stato accerchiato da sette bulli che l'hanno picchiato e gli hanno rotto la chitarra con la quale si esercitava nell'orchestra del coro di Brancaccio. A raccontate l'episodio su Facebook il consigliere comunale Pia Tramontana. Su questa vicenda i genitori del piccolo hanno presentato una denuncia ai carabinieri.

### ➤ Via Emedocle Restivo

### Ragazza picchiata dall'ex fidanzato

... Nuova aggressione ad una giovane ieri mattina davanti ad un bar nei pressi di via Emedocle Restivo. Secondo una prima ricostruzione, una ragazza di 18 anni è stata picchiata dall'ex fidanzato. La vittima è stata trasportata dai sanitari del 118 al pronto soccorso di Villa Sofia per alcune escoriazioni al volto. Davanti al bar è scoppiata un'accesa discussione. Il ragazzo ha ferito l'ex fidanzata al volto. A chiamare le forze dell'ordine sono stati alcuni passanti che hanno bloccato un'auto dei carabinieri, sulla vicenda ci sono indagini in corso.

### ➤ Pagliarelli Detenuto tenta il suicidio in cella Salvato da agente

... Ha tentato di uccidersi nella sua cella del carcere Pagliarelli un detenuto nigeriano di 31 anni, ma l'uomo è stato salvato dal tempestivo intervento di un Agente di Polizia Penitenziaria in servizio. Ieri mattina l'uomo avrebbe usato il lenzuolo per impiccarsi, ma il tempestivo intervento del poliziotto ha evitato il peggio. «Un plauso all'agente», commenta Lillo Navarra, segretario nazionale per la Sicilia del Sappe.

**MAFIA.** A un incontro teoricamente riservato andarono uomini non invitati e il capomandamento si sentì tradito. Un imprenditore chiese il pizzo «abusivamente»

# «Al Borgo brutte persone, evitata la guerra»

Il racconto del pentito Vitale: a Fricano, boss di Resuttana, fu teso un tranello. Galatolo lo convinse a non vendicarsi

**La soluzione fu incruenta: i ragazzi che si ubriacavano furono sostituiti da altri, fra cui lo stesso «Panda». «Un gestore di locali, che mi aveva denunciato per estorsione, negò di averlo fatto».**

**Riccardo Arena**

Salvatore Buccafusca e Michele Pillitteri tentarono un'estorsione a un ristorante, ma «erano abusivi, non si potevano permettere di farlo». Rischiarono grosso, cioè, i due imputati del processo Apocalisse: perché erano andati a chiedere soldi a un locale che già pagava il pizzo e se la cavarono con un rimpovero aspro, severo, rivolto a Buccafusca da lui, Giovanni Vitale, detto il Panda, che questi fatti adesso, da collaboratore di giustizia, li sta raccontando ai pm del pool che si occupa delle cosche della zona occidentale della città. Riferisce, il Panda (così chiamato con riferimento alla sua auto, non all'animale), fatti riguardanti pure una possibile guerra di mafia e i suoi rapporti con l'imprenditore da lui sottoposto ad estorsioni, Michelangelo Lesto, detto Maurizio, gestore di noti locali come lo Speakeasy e Villa Giuditta, che «camminava con gente di spicco» e che avrebbe offerto una sorta di «risarcimento», un regalo in denaro per avere sporto denuncia proprio contro Vitale.

## Il danno e lo schiaffo

Buccafusca si occupava di tre centri scommesse, «in via Filippo Di Giovanni, via Montepellegrino, vicino l'Alfa Romeo, e a Resuttana, di fronte alla Posta». Sarebbe stato funzionale agli interessi di Cosa nostra, così come tutta la materia delle scommesse era fondamentale per fare soldi. Oltre che per le estorsioni non autorizzate, Buccafusca fu schiaffeggiato da Gigetto Siragusa per un altro motivo: vicenda che può apparire paradossale, perché «quelli del Borgo», Nicola Di Maio, Nicola Geraci Biscottino, Vincenzo Lucà, «una volta che erano ubriachi e avevano bisogno di soldi, ruppero le macchinette delle scommesse» per prendere il denaro. E per questo Siragusa schiaffeggiò Buccafusca: «Sono cattive persone», sentenza Vitale.

## Guerra e pace

Le cattive persone sono il gruppo dei mafiosi del Borgo che «si ubriacavano e vivevano taverne taverne», spiega il pentito, e che avevano teso una trappola al capomandamento di Resuttana, Giuseppe Fricano, facendosi trovare tutti presenti a un appuntamento - teoricamente più che riservato - che lui doveva avere col boss dell'Acquasanta, Vito Galatolo. «Lui non se lo aspettava, che ha visto tutti questi qua, Lucà, Biscottino, Antonino Tarallo, Antonino Siragusa, il cugino di Gigetto. E hanno avuto problemi, che io di



Giovanni Vitale detto «il Panda»

preciso non so, perché non c'ero, non ho assistito. Poi ci sono andato, che mi ci mandò Rosario Profeta (referente di Santa Maria di Gesù, ndr) al bar di fronte all'officina che Fricano ha in una traversa di via Libertà, verso via

Ugdulena. Ero con mio compare, Sebastiano Filingeri, il mio braccio destro, e con Calogero Ventimiglia. Fricano si commuove, si mette a piangere, mi dice: «Dobbiamo fare una guerra?». La guerra avrebbe comportato

## CARINI

Lupara bianca, non si trovano i corpi degli uccisi

Niente: nel terreno dell'area industriale di Carini scandagliato dai carabinieri, alla ricerca dei resti di Antonino Failla e Giuseppe Mazzamuto, si trovano solo fusti con sostanze da individuare, copertoni, plastica. Ma della Fiat Uno divenuta la tomba delle due vittime, scomparse nel '99, nessuna traccia. Ricerche completate, dunque, e con esito negativo, dopo giorni di scavi con le ruspe e poi di sondaggi col georadar: non trova riscontri così il racconto del confidente sul luogo in cui sarebbero stati fatti sparire i corpi dei due uomini, ritenuti colpevoli - dai loro assassini - della morte di Luigi Mannino, parente del boss Salvatore e Sandro Lo Piccolo. Il confidente aveva «completato» il racconto dei pentiti Gaspare Pulizzi e Antonino Pipitone (che avevano partecipato al duplice delitto, ma non sanno dove furono sepolti i cadaveri) ma non aveva indicato un luogo preciso. Sulle sostanze illecite riemerse, intanto, un'inchiesta parallela è stata aperta dal Noe, il Nucleo operativo ecologico dei carabinieri. R. AR.

perdite da entrambe le parti, ma un incontro con Galatolo e col suocero di lui, Filippo Matassa, nel locale Scialo di via Duca della Verdura («che se non sbaglio sarebbe del cognato di Fricano»), evitò spargimenti di sangue: il gruppo delle cattive persone fu sostituito senza colpo ferire.

## L'estorsione a Lesto

Il Panda è stato condannato per un'estorsione commessa ai danni di Maurizio Lesto, ma in carcere avrebbe appreso da Antonino Messicati Vitale che l'imprenditore «andava dicendo a tutti che non era vero che mi aveva fatto arrestare e che lui attualmente camminava con gente di spicco», fra cui Giulio Caporrimo, anche lui capo di Resuttana, scarcerato nei giorni scorsi. Cose non vere, secondo il collaborante: «Si inventava le cose, perché voleva il rispetto di loro», forse temendo possibili ritorsioni da parte di Vitale. «Però a me non conveniva mandargli qualcuno a minacciarlo, potevo solo aggravare la mia situazione. Lui ne dice tante, fesserie, diceva che lo minacciavano, quando invece lo minacciava un amico suo, che sono amici intimi, che è anche amico mio. È il figlio di Tonino "u Scintilluni", in sostanza Salvatore Lauricella, figlio di Antonino. «Non gli ho fatto un'estorsione vera e propria, a Lesto. Era solo un recupero crediti», soldi che lui avrebbe dovuto dare a un creditore.

**LA NUOVA MISSIONE.** Il pellegrinaggio tra le popolazioni colpite dal terremoto e una tappa a Gubbio: «Chiedo di vedere il boss in carcere perché possa convertirsi»

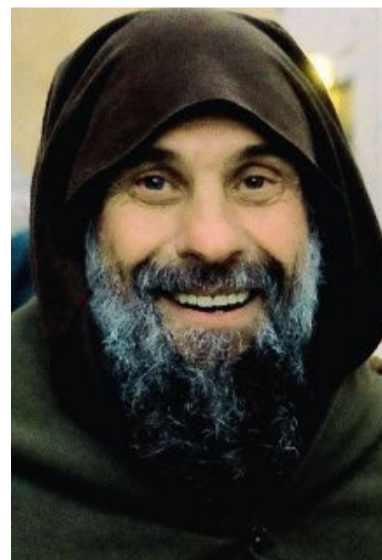
# Il viaggio di Biagio Conte riprende «Stavolta voglio incontrare Riina»

Salperà questa sera la nave che porterà Biagio Conte a Roma, da cui partirà il nuovo pellegrinaggio del missionario laico con la croce attraverso le regioni del centro e del nord Italia. Con l'obiettivo preciso di «dare speranza ai cittadini terremotati, andando incontro ai poveri, agli ammalati e a tutti i peccatori» scrive in un messaggio alla città. Col particolare intento di convertire i cuori più duri, quelli dei mafiosi. «Mi recherò a Gubbio, dove nel 1200 San Francesco, con

grande fede e preghiera, incontrò e convertì il terribile brigante che terrorizzava il territorio - dice fratello Biagio -. Anch'io sento di incontrare i tanti briganti di oggi: il temibile brigante mafioso Totò Riina che mette terrore nel paese di Corleone, nella città di Palermo e dintorni. Chiedo alle autorità che mi facciano incontrare in carcere Totò Riina, perché si converta e ritorni al buon Dio».

Un messaggio forte, che ha maturato riflettendo e pregando nella

missione Speranza e Carità da lui fondata, che ospita circa mille persone senza casa e senza famiglia. «Lo so che qui ci sono tante urgenze, ma sento che Dio mi chiama ad andare, ad attraversare l'Italia» aggiunge, ricordando il lunghissimo pellegrinaggio a piedi, con la croce sulle spalle, fatto l'anno scorso in tutto il sud Italia. Al suo fianco ci sarà di nuovo fratello Martino (Csaba originario di Budapest). Nella bisaccia di Biagio solo un carico di preghiere «per i malavitosi, i ma-



Biagio Conte

fiosi, i terroristi, perché si convertano a Dio che è pace e non violenza; per i responsabili che producono e usano le armi, che seminano morte, per chi è in guerra e per chi le fomenta; per chi produce e vende morte attraverso la droga, il fumo e l'alcol; per chi produce e utilizza i veleni inquinando la natura, il creato e l'uomo stesso; per chi vuole manipolare la vita, la famiglia e il creato; per quei religiosi che non si comportano bene offendendo Dio e il prossimo». E un pensiero particolare va «ai professionisti, ai responsabili, ai politici preposti a migliorare questa società profondamente in crisi, affinché possano operare per il bene comune e per i veri bisogni dei cittadini in difficoltà. Possano realizzare come unico

ideale quello dei veri diritti umani, dei cittadini, del vero diritto al lavoro, alla casa, del vero diritto degli anziani, dei disabili dei carcerati per il loro possibile reinserimento nella società, degli immigrati, affinché ottengano un documento definitivo e stabile, un'unica carta di soggiorno e un'accoglienza amorevole con un giusto rispetto dei diritti e dei doveri, sia da parte degli italiani che degli immigrati». Saranno queste le intenzioni della Via Crucis che si terrà oggi pomeriggio alle 16, alla Cittadella del povero di via Decollati; poi la celebrazione della messa, in occasione anche dei 33 anni di sacerdozio di don Pino Vitranò, il sacerdote della missione. (\*ALTU\*)

ALESSANDRA TURRISI

Offerta valida fino al 31/03/2017 su Ford EcoSport Plus 1.5 T10CV a € 13.950, grazie al contributo del Ford Partner. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. Ford EcoSport: consumi da 4,4 a 6,3 litri/100 km (ciclo misto); emissioni CO2 da 115 a 140 g/km. Esempio di finanziamento: Ford EcoSport Plus 1.5 T10CV a € 14.280. Anticipo zero, 26 quote da € 243,75, esclusa spesa incasso del € 3,00, più quota finale denominata VFS pari a € 7,696. Importo totale del credito di € 15.254,25 (comprensivo dei servizi facoltativi Guida Protetta e Assicurazione sul Credito "GLIFE" differenziata per singole categorie di clienti come da disposizioni IVA.55. Totale da rimborsare € 16.073,4. Spese gestione pratica € 300. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. TAN 3,95%, TAEG 5,39%. Salvo approvazione FCE Bank plc. Documentazione precontrattuale in concessionaria. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria e delle coperture assicurative fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il Ford Partner o sul sito [www.fordcredit.it](http://www.fordcredit.it). Le condizioni di Garanzia FordProtect sono disponibili sul sito [www.ford.it](http://www.ford.it). Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.



# FORD ECOSPORT

IL SUV COMPATTO SU MISURA PER TE

## €13.950

ANTICIPO ZERO  
TAN 3,95% TAEG 5,39%



## VOCI DALLA CITTÀ

## Cruillas, un condominio invaso dai liquami

❗ I residenti: «Problemi con la fognatura da un anno». E in piazzetta Angelica Lanza, nel centro storico, danni alle piante

**Pubblichiamo gli sms e le e-mail inviati a Ditelo a Rgs (in onda da martedì a sabato su Tgs e Rgs, vedi la pagina dei programmi TV) e alla pagina del Giornale di Sicilia su Facebook. Il numero accanto ai titoli indica le segnalazioni pervenute.**

## ●●● TRAFFICO/39

## Gualtiero da via Dante

In Via Dante, si è legittimata un'altra doppia fila che, considerando la pista ciclabile si potrebbe definire terza. Ciò accade proprio all'altezza della clinica Pasqualino. Passano le macchine dei vigili urbani ma nemmeno fanno attenzione... Naturalmente corrono verso servizi più urgenti.

## ●●● SERVIZI/20

## Bruna da via Vanvitelli

Abito in via Luigi Vanvitelli 29, espongo il motivo della mia segnalazione invitandovi a intervenire urgentemente. Abito in un condominio a Cruillas dove parte degli appartamenti sono del Comune e l'altra piccola parte sono stati acquistati (alloggi popolari). Trenta anni fa questo palazzo è stato costruito senza la connessione della rete fognaria. Da circa un anno abbiamo problemi con la fognatura, spesso il nostro amministratore ha fatto venire una ditta di spurghi ma senza ottenere nessun risultato. Da quasi un mese la situazione è precipitata, acqua e liquami fuoriescono da sotto i balconi dei signori del piano terra, arrecando fastidio alle persone che ci abitano e alle persone che risiedono nei palazzi adiacenti. A metà febbraio nei locali del Comune è stata fatta dal nostro amministratore un'assemblea straordinaria per stabilire la ditta e l'esecuzione dei lavori, i lavori sono stati affidati alla ditta La Fiore ma il Comune ha risposto che non ha soldi. Questa è un'emergenza sanitaria, siamo stanchi di respirare questi cattivi odori. Siamo disperati cerchiamo aiuto. (nella foto 1)

## ●●● POTATURE/3

## Vincenzo Pianelli da via Ernesto Basile

Gli alberi di via Ernesto Basile. Ieri (21



1. La foto inviata a Ditelo a Rgs da Bruna e scattata da una finestra in via Vanvitelli, a Cruillas, mostra un «fiumiciattolo» di liquami



2. Distrutti i vasi delle piante in piazzetta Angelica Lanza, nel centro storico, nell'immagine giunta attraverso Whatsapp al 335.8783600

febbraio) una squadra stava togliendo solo i rami ad altezza uomo, ma solo per un piccolo tratto. Ho chiesto ad un operaio in merito alla tipologia di potatura attuata e mi ha risposto che è in programma a breve l'intervento col cestello per ridurre l'ampiezza degli alberi di tutta la via Basile. Mah.. se non vedo, non credo. Nel frattempo i pedoni vengono investiti soprattutto nelle ore serali perché la strada è oscurata dai folti rami che coprono la pubblica illuminazione.

## ●●● CENTRO STORICO/2

## Sms firmato da piazzetta Lanza

Piazzetta Angelina Lanza, che si trova nel centro storico, è nel degrado assoluto tra sporcizia e danneggiamenti agli arredi per le piante, come si può vedere dalle immagini inviate in allegato. (nella foto 2)

**Parlate con noi... sulla nostra pagina Facebook e sul profilo Twitter @diteloargs. Per segnalazioni e commenti inviate una mail a ditelo@gds.it, un sms al 335.8783600 (è attiva anche la chat su WhatsApp, in caso di foto indicate dove sono state scattate, il vostro nome e cognome). Potete anche commentare sul sito www.gds.it.**

## DAL WEB

PER ALCUNI SI TRATTA DI UNA «BELLISSIMA INIZIATIVA», PER ALTRI È «MEGLIO ANDARE VIA DALLA SICILIA»

## «LUSTRASCARPE? OK, MA NON PER I LAUREATI»

**A Palermo nasce la cooperativa che darà il via ai corsi di formazione per lustrascarpe. La notizia apre un dibattito sul sito internet del Giornale di Sicilia. Ecco alcuni dei commenti.**

●●● A me questo servizio interessa. Aspetto di conoscere i costi. **Xelon**

●●● Lieta magari un giorno di poterle offrire i miei servizi appena comincerò a lavorare. In ogni caso, mi chiamo Marilisa! Spero un giorno di poterla trovare in una delle mie postazioni. A risentirci! **Eveline Blood**

●●● Bellissima iniziativa. Speriamo di non dover combattere con futuri "abusivi". **Alessandro**

●●● Ragazzi laureati e diplomati umiliati...Io vogliono loro, e questo dimostra che siamo alla frutta... **Marianna**

●●● Ora senza offesa per nessuno, e io un figlio laureato o diplomato gli faccio fare il lustrascarpe siamo veramente alla frutta. **Giuseppe Rao**

●●● Cari Marianna e Giuseppe Rao,

bisogna essere realisti. La realtà che viviamo è quella che è, non offre grandissime opportunità ed io non ci vedo nulla di male in un laureato, tantomeno in un diplomato che si mette a fare il lustrascarpe. Ho rispetto per tutti i mestieri, se fatti con umiltà e impegno. Finiamola di fare gli snob. Mi sembra la stessa storia dei palermitani che rifiutano di fare i camerieri qui a Palermo e poi vanno a Londra a farlo. E' vero che lì un came-

riere è spesso più tutelato dal datore di lavoro, ma è anche una questione di mentalità. E la nostra è sbagliata. **Marta**

●●● La dignità in Sicilia ormai non esiste più per i comuni mortali, scappate come abbiamo fatto in tanti da quella terra bruciata, ad alcuni piace rimanere «picchi c'e' u mari e u pani chi panelli», auguri. **Uno**

## #gdsnoiconvoi

## PER I SEMAFORI 500 NUOVI LED

**Pubblichiamo in questa rubrica le risposte ai problemi che i lettori pongono attraverso le segnalazioni inviate a Ditelo a Rgs. Verificheremo periodicamente tutti gli impegni presi e gli annunci fatti dagli amministratori interessati.**

## ●●● VERDE

Terminati gli interventi di conservazione del parco statuario di Villa Giulia, adesso sono le sculture del Giardino Inglese a rifarsi il look. I lavori andranno avanti per circa un mese e mezzo e fanno parte del progetto di manutenzione di oltre 170 storiche sculture che si trovano nei giardini, nelle ville e nei parchi archeologici della città. Ad eseguire la pulizia sono gli operai della Reset, una decina, seguiti dalla restauratrice Serena Bavastrelli, scelta dal Comune dopo un bando pubblico.

Villetta di via Cartagine ancora nel degrado: è passato più di un anno da quando il Comune prometteva interventi di recupero, ma le panchine restano distrutte e inutilizzabili, la fontana divelta e scritte volgari sono ancora leggibili sui muri che circondano la villetta. «Con il nuovo bilancio - annuncia l'assessore Marino - stanziò dei soldi per il rifacimento dell'illuminazione».

## ●●● RIFIUTI

Parte al Cep la raccolta differenziata di prossimità. Ma a Borgo Nuovo lo stesso metodo avviato a fine 2014 non ha dato i risultati sperati. Dal 24% di rifiuti riciclabili del 2015 si è passati al 12% nel 2016 e a gennaio del 2017 non si è raggiunto nemmeno il 6%. Il presidente della Rap Dolce: «Il conferimento non dipende noi, facciamo appello ai cittadini per il corretto utilizzo dei contenitori». Entro fine marzo i nuovi dati da Borgo Nuovo.



Le luci a led saranno installate nei semafori a chiamata pedonale

## RESTA LONTANO IL RECUPERO DELLA VILLETTA DI VIA CARTAGINE

## ●●● TRAFFICO

Semafori, l'onda verde è ferma al palo e continuano i disagi. Lunghe code e rallentamenti, nelle strade con più semafori, mandano su tutte le furie gli automobilisti. Intanto il led mancherà in pensione le vecchie lampadine ad incandescenza. Cinquecento led verranno installati da Amg ener-

## DISABILI, ATTESO LO SBLOCCO DI ALTRI FONDI DEL PIANO DI ZONA

gia su 23 semafori della città. Si è partiti lunedì 20 febbraio con i semafori degli attraversamenti pedonali, poi sarà la volta delle lanterne semaforiche che regolano la viabilità. Gli impianti semaforici che per primi verranno convertiti a led saranno quelli di via Rosario Nicoletti, via Libertà all'altezza del civico 135, viale Regione Siciliana, Corso Calatafimi nei pressi dell'ospedale Ingrassia, via dell'Olimpo, via Basile, via Mater Dolorosa, via San Lorenzo e via Pasquale Calvi, nella zona di piazza Croci. Poi sarà la volta delle lanterne semaforiche di via Papa Sergio, via Autonomia Siciliana in prossimità del teatro Zappalà, via Ugo La Malfa, viale Michelangelo, via Benedetto, via Messina Marine, via Margherita di Savoia e del lungomare Cristoforo Colombo.

Strisce pedonali sbiadite, l'Amat acquista una nuova macchina per la se-

gnalettica longitudinale. «Entrerà in funzione il 10 marzo», assicura Domenico Caminiti, direttore del servizio speciale mobilità di Amat. Intanto gli operai di Reset, a inizio marzo, sono al lavoro nella parte alta di corso Calatafimi, in via Dante e in piazza Croci per la pulizia delle strisce ingrigite. Nelle prossime settimane si sposteranno in via Serradifalco, via Campolo, via Malaspina, via Sciuti e via Lo Jacono.

## ●●● CIMITERI

Vicina la riapertura dell'area interdotta al cimitero dei Rotoli da 9 anni per il pericolo di caduta massi. Il direttore del cimitero, intervenuto a metà febbraio a Ditelo a Rgs, ha annunciato: «I lavori sono stati completati al 98%, la zona sarà restituita alla fruizione a giugno».

## ●●● ASSISTENZA

Assistenza disabili: dopo tre anni senza assistenza per mancanza fondi, si sblocca il bando del Comune da 400 mila euro per avviare il servizio in sei centri su dieci in città per sei mesi. Il Comune puntava a partire a giugno. Nel frattempo l'obiettivo è sbloccare altri soldi del cosiddetto Piano di Zona che serviranno a stilare un programma triennale di assistenza a disabili.

**SOLO  
VENERDÌ 3 MARZO  
E SABATO 4 MARZO**

# PREZZEMOLO & VITALE

supermercati di qualità



## Garofalo

Olio Extra Vergine D'oliva  
100% Italiano  
MI. 750

€ 3,59



## Provolone Auricchio

Classico Piccante  
al Kg.

€ 8,90



## Involtino Valdostano Novità P&V

con Prosciutto Cotto, Fontina e Grana Padano  
al Kg.

€ 9,90

**LA TUA SPESA ANCHE ONLINE**  
[www.prezzemoloevitale.net](http://www.prezzemoloevitale.net)



**ORARIO CONTINUATO DA LUNEDI A SABATO  
DOMENICA APERTI FINO ALLE 13.30**

Via Noto, 10	Palermo	Tel. 091 7219221	☎ 3245649339	✉ <a href="mailto:spesa.noto@prezzemoloevitale.eu">spesa.noto@prezzemoloevitale.eu</a>
Via P.pe Di Villafranca, 20/B	Palermo	Tel. 091 6123837	☎ 3332727726	✉ <a href="mailto:spesa.villafranca@prezzemoloevitale.eu">spesa.villafranca@prezzemoloevitale.eu</a>
Via G. Sciuti, 138 A/B/C	Palermo	Tel. 091 304094	☎ 3316571292	✉ <a href="mailto:spesa.sciuti@prezzemoloevitale.eu">spesa.sciuti@prezzemoloevitale.eu</a>
Via G. Di Marzo, 39	Palermo	Tel. 091 7828192	☎ 3423802606	✉ <a href="mailto:spesa.dimarzo@prezzemoloevitale.eu">spesa.dimarzo@prezzemoloevitale.eu</a>
Via P.pe di Palagonia, 14/F	Palermo	Tel. 091 6817480	☎ 3293841583	✉ <a href="mailto:spesa.palagonia@prezzemoloevitale.eu">spesa.palagonia@prezzemoloevitale.eu</a>
Via Aquileia 80	Palermo	Tel. 091 227559	☎ 3371550175	✉ <a href="mailto:spesa.aquileia@prezzemoloevitale.eu">spesa.aquileia@prezzemoloevitale.eu</a>

## DITELO A RGS

IL PRESIDENTE DOLCE: «IMPOSSIBILE PASSARE DAI MARCIAPIEDI OCCUPATI DA AUTO E C'È CHI INVECE DI CARTE GETTA SACCHETTI»

# Spazzatrici ostacolate e cestini usati male, all'esperimento Rap servono altri due mesi

➔ Registrate difficoltà nel nuovo piano per pulire le strade

**Il sistema è in fase di test, i maggiori problemi incontrati nell'ottava circoscrizione. L'azienda: «Stiamo perfezionando il piano per evitare che poi fallisca a livello pratico».**

Flavia Perricone

«Tra il dire e il fare ci sono di mezzo i... rifiuti. Il piano di spazzamento delle strade previsto per le otto circoscrizioni si farà attendere ancora per un po': circa due mesi per perfezionare al meglio tutto il progetto sulla carta e avviarlo senza il rischio di fare errori poi nella pratica.

«Il piano sta subendo un perfezionamento progressivo, non parlarci di rallentamento - ha detto il presidente della Rap, Roberto Dolce -. Non vogliamo rischiare di avere un piano ben pensato sulla carta ma che fallisca poi a livello pratico». Il nuovo sistema, tra l'altro, è partito in fase di sperimentazione e test già nella prima e nell'ottava circoscrizione da qualche mese. Ma i risultati non sono sempre stati soddisfacenti. Nella prima, sembrerebbe che i residenti ci pensino due volte prima di gettare a terra una cicca di sigaretta o un fazzolettino di carta. Cosa che, invece, non accade ancora nell'ottava. «La prima dà segni evidenti di miglioramento, ma nell'ottava c'è qualche difficoltà - continua Dolce -. Stiamo cercando di capire la natura dei comportamenti. Lo spazzamento è sempre legato al comportamento negativo del cittadino: il rifiuto non

nasce da solo, ma si trova lì perché qualcuno ce l'ha gettato. E stiamo anche implementando i cestini in questo senso, per educare il cittadino. Ma spesso attorno al cestino gettate troviamo sempre sacchetti dell'immondizia. Non si chiama cestino getta rifiuti, ma gettate».

Il piano dovrebbe partire ufficialmente prima dell'estate e sarà così organizzato per tre tipologie di spazzamento: quello meccanizzato - effettuato con le spazzatrici meccaniche -, quello manuale, e infine quello attuato attraverso gli aspiratori che da due (quelli finora posseduti dall'azienda) stanno passando a otto. Un sistema che - secondo l'azienda - nella prima circoscrizione sta risultando soddisfacente. Soltanto quello meccanizzato crea qualche problema: è necessario, infatti, che la strada in cui passerà la macchina sia libera dalle auto in alcuni giorni prestabiliti e soprattutto la notte, in modo da garantire una pulizia perfetta. Cosa che, purtroppo, ancora non avviene. E i cartelli di divieto di sosta non bastano. «Nell'ottava circoscrizione - aggiunge Dolce - alcune auto parcheggiate non ci permettono di fare una pulizia a fondo sotto ai marciapiedi. Succede anche in via Catania e via Sarmatino». Intanto, il nuovo piano non piace proprio a tutti. «Ci sono resistenze a questo cambiamento - conclude il presidente -, sia da parte degli operatori che con il nuovo progetto puliranno ogni giorno sempre strade diverse e saranno controllati, sia dai cittadini che erano quasi "affezionati" ai vecchi spazzini». (\*FLAPE\*)

## NOI E LORO

«A Favara l'unico neo alcuni incivili»



Lorenzo Riccobono

«A Favara il servizio di spazzamento funziona regolarmente, ma si può sempre migliorare. A raccontarlo a DiteLo a Rgs, Lorenzo Riccobono. «Il Comune - ha detto - ha affidato a 4 imprese lo spazzamento che avviene in giorni prefissati. E gli operatori passano settimanalmente». L'unico problema sarebbe l'inciviltà. «Dal 2014 - aggiunge Riccobono - è partita la raccolta differenziata porta a porta e non essendoci più cassonetti multi preferiscono gettare i rifiuti per terra». (\*FLAPE\*)



Una spazzatrice all'opera, la Rap si serve anche di netturbini e di aspiratori per ripulire asfalto e marciapiedi

**LE PROTESTE.** In zona Università dubbi sull'utilizzo del mezzo meccanizzato

## Sos da Ciaculli a via Ernesto Basile «C'è bisogno di maggiore igiene»

«È sempre stato il tallone d'Achille della Rap il servizio di spazzamento delle strade. E anche l'azienda ne è consapevole. Tanto da mettere in campo un nuovo piano «rivoluzionario» che dovrebbe partire prima della prossima estate. Ma fino ad allora, ci saranno ancora tante strade non spazzate. Anche se, di recente e a detta di alcuni cittadini, si sarebbero visti più operatori ecologici in giro.

«Solo perché siamo in campagna elettorale? - si è chiesta la signora Antonella ai microfoni di DiteLo a Rgs -. Qui a Ciaculli non se ne vedevano da mesi, potreste anche fare un sondaggio in giro per il quartiere. Circa tre settimane fa mi trovavo alla fermata del

l'autobus e con mia meraviglia ho visto degli spazzini al lavoro. Tanto che ho urlato 'è un miracolo'. Dopo le elezioni ritornerà tutto come prima? Ritorneremo a essere abbandonati. Siamo utili solo per pagare le tasse dei rifiuti forse. Qui a Ciaculli c'è bisogno di pulizia e igiene».

Da un quartiere all'altro. Anche a Falsomiele - come ha scritto un lettore all'indirizzo e-mail ditelo@gds.it - da qualche giorno «gli spazzini lavorano con più impegno». Al Villaggio Santa Rosalia, alcune strade sono piene di cartacce e rifiuti. «Il rifiuto però non nasce da solo - ha detto il presidente della Rap Roberto Dolce -. Dietro ai problemi di spazzamento c'è anche il com-

portamento negativo del cittadino che getta cartacce, cicche di sigaretta e fazzoletti di carta per terra».

Per Vincenzo Pianelli, invece, lo spazzamento meccanizzato in via Ernesto Basile «non serve a niente» perché «il mezzo - ha scritto in un messaggio inviato alla nostra redazione al numero 335. 8783600 attraverso WhatsApp - passa accanto alle auto ma dove non c'è sporcizia perché quest'ultima si trova sotto il marciapiedi accanto alle auto in sosta. In pratica, senza gli addetti allo spazzamento che spingono i rifiuti sotto i rulli, questo servizio non ha motivo di essere effettuato, perché di fatto non serve a nulla». (\*FLAPE\*)

**LE RICHIESTE.** La metà delle istanze giunte all'azienda tramite smartphone riguarda l'abbandono di «ingombranti». Il presidente: «Così informazioni su tutta la città»

## Rifiuti, erbacce e marciapiedi da rifare Da luglio 6.000 segnalazioni con l'app

«Avvicina il cittadino e riduce i tempi di intervento. L'applicazione per smartphone targata Rap sta avendo successo, almeno secondo i numeri resi noti dall'azienda. Oltre 6.000 gli utenti che hanno scelto di scaricarla sul proprio cellulare e che segnalano quotidianamente cosa non va in città.

Nella classifica dei problemi più denunciati dai cittadini all'azienda, al primo posto c'è quello dell'abbandono di rifiuti ingombranti (materassi, frigoriferi), con 3.005 segnalazioni da luglio 2016 fino allo

scorso febbraio. Al secondo posto, tra i temi più segnalati c'è lo spazzamento manuale con 1.494 segnalazioni, seguono quelle relative ai contenitori per la plastica pieni (610), e infine il diserbo con 516 denunce. Per un totale di oltre diecimila segnalazioni tramite app da luglio dello scorso anno; oltre undicimila, invece, quelle arrivate all'Urp dell'azienda. «Per le segnalazioni dei cestini stiamo provvedendo alla geolocalizzazione degli stessi - spiega la nota di Rap -. Entro la prima decade di marzo pubblicheremo

nel nostro sito le mappe tematiche su questo tema. Per lo spazzamento, stiamo lavorando al piano per itinerari. Per ciò che riguarda i contenitori della plastica pieni, stiamo acquisendo nuovi mezzi che da giugno saranno operativi».

Per il diserbo, il quarto tema più segnalato, i tempi di risposta da parte dell'azienda sono più lunghi, così come anche per i ripristini di asfaldi e marciapiedi. Motivo per cui per le attività di diserbo, la Rap si sta appoggiando alla Reset. «È stata una buona intuizione - ha detto il



In 8 mesi tremila richieste alla Rap tramite app per rimuovere ingombranti

presidente della Rap, Roberto Dolce -. I cittadini stanno cominciando a utilizzare questo canale di comunicazione in alternativa agli strumenti tradizionali, come l'Urp. Con l'app abbiamo strutturato un database unitario che ci fornisce costanti e segmentate informazioni su mezzi in campo, tempo e uomini a supporto di future decisioni, si sono ridotti i tempi di interventi perché molti passaggi intermedi sono stati eliminati e tutto è più veloce e immediato. Abbiamo ridisegnato - aggiunge - l'azienda in funzione delle segnalazioni ricevute dai cittadini». L'app, infatti, permette alla Rap anche di conoscere a fondo le circoscrizioni, i quartieri e i luoghi in cui si verificano, per esempio, maggiori casi di abbandono di rifiuti. (\*FLAPE\*)

**MONTE PELLEGRINO.** Progetto del Rotary che si avvarrà delle maestranze dei Rangers e di Ville e giardini. L'inaugurazione del «nuovo» laghetto è prevista il 23 maggio

## Una palizzata per far risplendere il Gorgo di Santa Rosalia

«Un gioiello del patrimonio culturale e ambientale della città da tempo trascurato, sta per voltare pagina. È partita la riqualificazione e il recupero del Gorgo di Santa Rosalia, che si trova a Monte Pellegrino davanti al Santuario.

Un luogo che presto verrà consegnato ai cittadini e ai visitatori stranieri e locali. A occuparsi del progetto è il Rotary Club Mon-

te Pellegrino. Il laghetto che caratterizza il Gorgo è ciò che rimane di un antico specchio d'acqua di sorgente che dalla grotta del Santuario scorreva verso l'esterno. Una piccola oasi ferita che adesso è pronta a prendersi la sua rivincita. A raccontare il progetto che riguarda il Gorgo di Santa Rosalia è stato, ieri mattina alla trasmissione radiotelevisiva DiteLo a Rgs, il presidente del Rotary Club Monte

Pellegrino, Girolamo Morisco: «Nei nostri programmi ci siamo prefissati di recuperare numerosi luoghi che si trovano a Monte Pellegrino, partendo dal Gorgo. L'azione di recupero servirà a creare intorno alla palude temporanea, una palizzata con legno di pioppo e un passamanio che condurrà fino al Gorgo». Ma gli interventi non finiscono qua. L'obiettivo è anche far conoscere la storia

del Gorgo. Il luogo, infatti, intorno agli anni Cinquanta fu visitato dallo zoologo americano George Evelyn Hutchinson, che trovandosi a Palermo fece un'escursione sul monte per visitare il Santuario di Santa Rosalia. All'interno dello stagno trovò gli insetti che gli mancavano per provare la sua teoria sulla biologia evolutiva. «Metteremo una struttura che ricordi un fatto importante. Proprio

sul Gorgo di Santa Rosalia nacque - spiega il presidente del Rotary Club Monte Pellegrino, Girolamo Morisco - la teoria sulla biodiversità che si contrappose per certi versi alla teoria di Darwin. Il recupero del Gorgo è importante e vede coinvolti i Rangers d'Italia e gli operai comunali del settore Ville e giardini. Noi metteremo i materiali e loro metteranno le maestranze». L'inaugurazione del

«nuovo» Gorgo di Santa Rosalia è prevista per il prossimo 23 maggio. I primi visitatori saranno 150 alunni della scuola Collegio di Maria al Capo e 150 studenti della scuola di Partanna Mondello. «Solo facendo capire alle nuove generazioni l'importanza dei tesori ambientali e culturali - dice il vicepresidente della prima circoscrizione, Ottavio Zacco, che sta organizzando la visita dei piccoli cittadini al Gorgo di Santa Rosalia - possiamo proteggere il patrimonio cittadino». (\*AUF\*)

AURORA FIORENZA

**POLITICHE CULTURALI E AMBIENTALI.** Il botanico Raimondo: «Non giardini o terrazzi improvvisati, ma una struttura circolare con i cittadini a valorizzare il bene comune»

# Dagli spazi condivisi agli orti urbani Nella città del futuro non solo monumenti

➔ Lanciata una proposta per riappropriarsi della Favorita

**Al via un ciclo di conferenze tematiche su «Le città al centro dei processi di cambiamento culturale, economico e sociale». A organizzarlo la Fondazione «Lauro Chiazzese» per l'Arte e la Cultura.**

Antonella Filippi

••• Il futuro sostenibile è già tra noi. E proprio pensando al futuro, la Fondazione «Lauro Chiazzese» per l'Arte e la Cultura, presieduta da Gianni Puglisi, ha costruito un ciclo di conferenze tematiche su «Le città al centro dei processi di cambiamento culturale, economico e sociale».

Un vero e proprio tavolo (o tavoli) di lavoro e di studio sul ruolo delle città del futuro in linea con le politiche culturali e ambientali, in nome di una migliore qualità della vita. Mentre annaspiano nella marea di notizie grigie, ragionare green, verde, rincuora. Ieri infatti,

il primo appuntamento è stato con il botanico Francesco Maria Raimondo che ha raccontato il nuovo stile degli «orti urbani», calandoli nel contesto siciliano. Gli orti urbani hanno una storia che comincia a fine Ottocento con i francesi «jardins ouvriers», i giardini operai, promossi da Jules Lemire, prete e deputato riformista. L'uomo non può allontanarsi dalla città, e le città non hanno alcuna funzione senza gli uomini. Ognuno al suo posto, nel pieno rispetto dei ruoli: se da un lato l'uomo a contatto con i suoi simili, in spazi «chiusi» come le città, riesce a dare il meglio di sé, a sviluppare la sua creatività e originalità, dall'altro lato, la città si pone come abitazione ideale, nell'oggi e nel domani. «Non si tratta dell'esperienza milanese o newyorkese - ha spiegato Raimondo - quindi non giardini o terrazzi improvvisati, ma del bene comune, dell'acquisizione di spazi confiscati alla mafia, per esempio, o di ambiti

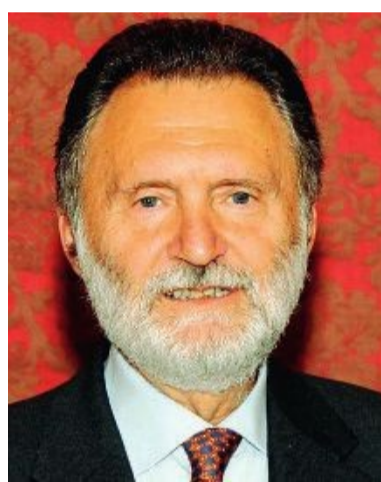
verdi legati alla Favorita, parco che va rivisitato in un'ottica urbana. Penso a una struttura circolare che possa valorizzare i beni affidandone la gestione ai cittadini, anche considerando che l'orto urbano, spesso, segue una logica aggregativa: lavorare la terra è un buon rimedio contro lo stress, l'esercizio psicofisico "green" migliora la vita. Se poi ci restituisse la Conca d'Oro, sarebbe il massimo».

Il ciclo di conferenze avrà un nuovo appuntamento il 9 marzo quando Maurizio Carta si occuperà di «La città creativa»; quindi il 12 aprile, Gianfranco Marrone affronterà la differenza tra «Città-brand e spazi-logo», l'11 maggio, Simone Lucido si dedicherà agli «Urban cultural landscapes», per chiudere il 25 maggio con una conferenza di Gigi Cusimano su «La città attrattiva e accessibile».

«Abbiamo ideato questo ciclo perché è giunto il momento di pensare alle città del domani - in-



Un agrumeto all'interno del Parco della Favorita



Francesco Maria Raimondo

terviene il presidente della Fondazione "Lauro Chiazzese" per l'Arte e la Cultura, Gianni Puglisi - perché Palermo non è solo monumenti ma deve guardare avanti nell'ottica di una storia urbana condivisa che permetta una vita migliore ai suoi cittadini, anche secondo i dettami Unesco. D'altronde, è giunto il momento di occuparsi delle città, ha continuato Puglisi, «forti dell'esigenza di dare (e darsi) delle regole condivise per lo sviluppo sostenibile, l'uso dello spazio, gli stili di vita e il rapporto tra l'individuo e ambiente. Le città sono organismi viventi, non vuoti contenitori senza anime; al contra-

rio, catalizzano le energie, intellettuali e culturali, e chiedono risposte innovative».

Le indicazioni delle Nazioni Unite richiamano a meglio definire proprio il ruolo delle città nelle politiche culturali e ambientali, per la conservazione, protezione e miglioramento della qualità dell'ambiente vitale, acqua, aria, suolo, e biodiversità. E gli strumenti a disposizione sono tanti, dalla pianificazione territoriale alle politiche pubbliche, all'educazione e all'informazione, alle Agende 21 locali: tutto in nome di una migliore qualità della vita delle cosiddette «smart city» di domani. (\*ANPI)

**UNIVERSITÀ.** Impegnati per tre settimane allievi della magistrale in Relazioni internazionali. Il docente Casabona: «Avranno una marcia in più nei colloqui di lavoro»

## Lezioni in inglese con top manager Percorso di eccellenza per 8 corsisti

••• L'Università, Sicindustria e Confindustria insieme per offrire tirocini di eccellenza ai migliori studenti del corso di laurea magistrale in Relazioni internazionali dell'ateneo della città.

Otto corsisti parteciperanno alla prima edizione del percorso di eccellenza in «International Relations», finalizzato a fornire competenze specialistiche nell'ambito degli scambi

commerciali internazionali. Il percorso, che ha avuto inizio lunedì scorso, durerà tre settimane ed è stato riservato ad un ristretto numero di allievi palermitani iscritti al curriculum di «International trade» del corso di laurea magistrale in «International Relations» della facoltà di Scienze politiche. Gli studenti per la prima volta avranno la possibilità di confrontarsi con gli attori del mondo del lavoro e

potranno partecipare attivamente ad incontri, visite aziendali e lezioni tenute dai principali consulenti del settore del trade internazionale: esperti e spedizionieri doganali, export manager, esperti di commercio estero in Asia, agenti e broker internazionali «forwarders» e agenti marittimi.

Un percorso costruito ad hoc che aiuterà gli studenti più brillanti ad inserirsi nel mondo del lavoro una volta



Il docente Salvatore Casabona

ottenuto il titolo accademico. «Questo accordo dà una grande occasione ai migliori studenti della nostra scuola di entrare, già durante il percorso accademico, in aziende di livello internazionale mettendo a frutto ciò che hanno imparato nelle aule universitarie - spiega Salvatore Casabona, professore associato di Scienze Politiche e delle relazioni internazionali - Cerchiamo in questo modo di avvicinare realmente l'università al mondo del lavoro e lo facciamo dando ai futuri laureati una preparazione di alto livello, soprattutto nella conoscenza di almeno tre lingue straniere. Gli studenti e i docenti del corso di laurea parlano solo ed esclusivamente

in inglese. Lezioni, esami ed i master sono tutti in lingua inglese. Questo dà ai ragazzi una marcia in più quando si confronteranno con i primi colloqui. L'operazione che stiamo realizzando in questi ultimi due anni vuole disegnare su misura un percorso di laurea dove gli sbocchi professionali non siano vaghi e astratti, ma anzi, siano ben definiti e offrano quella rete di relazioni che sono fondamentali nell'approccio lavorativo. Ecco perché il nostro principale obiettivo è quello di offrire agli studenti gli strumenti necessari per confrontarsi con i primi incarichi», conclude Casabona. (\*RCH\*)

ROBERTO CHIFARI

**LA RICERCA.** Monitorati tredici siti costieri e la risposta agli eventi termici estremi

## Studentessa vince premio nazionale con una tesi sulla biodiversità marina

••• Toscana di nascita ma siciliana d'adozione per inseguire il sogno di studiare da vicino gli aspetti del mondo marino. È la storia di Chiara Giommi, laureata in Ecologia Marina all'Università di Palermo, che si è classificata al primo posto al premio nazionale Majorca 2017, riservato ai migliori studenti d'Italia, con una tesi di laurea dal titolo: «Biodiversità e funzionamento nell'intertidale italiano».

Un lungo e laborioso lavoro di ricerca effettuato girando le coste italiane e confrontando i dati raccolti nel laboratorio di ecologia marina sperimentale dell'ateneo, coordinato dal professore Gianluca Sarà, nell'ambito della campagna di raccolta dati «EcoTrip 2013 - Prin Tetriss». Chiara ha studiato - con esperimenti condotti in tredici siti italiani - come le comunità algali ed animali degli ecosistemi marini rispondano a eventi termici estremi, per esempio un'ondata di scioglimento, tipici del cambiamento climatico di questi ultimi decenni. I risultati hanno mostrato che le co-



Chiara Giommi

munità con maggiore biodiversità riescono ad assorbire più facilmente lo stress dovuto alle forti ondate di calore che colpiscono le nostre coste.

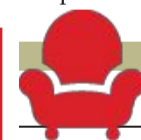
«Lo studio ha controllato quasi

tutte le coste italiane, in questo percorso ci siamo fermati tredici volte e abbiamo eseguito sempre lo stesso test - racconta Giommi -. Abbiamo prelevato delle porzioni di alghe e animali ed esponendole ad elevate temperature abbiamo simulato l'impatto delle condizioni climatiche nel loro metabolismo. Lo studio ha mostrato come gli organismi tendono ad aumentare il consumo di ossigeno quando la temperatura sale. Lo stesso esperimento è stato verificato anche nelle coste siciliane: a Palermo, a Portopalo di Capo Passero e a Mazara del Vallo con identici risultati».

La giovane accademica presenterà i risultati della ricerca il prossimo 5 marzo all'Eudi show di Bologna, e subito dopo, potrà salire a bordo dell'Amerigo Vespucci, il veliero della Marina militare italiana costruito come nave scuola per l'addestramento degli allievi ufficiali, per partecipare ad una delle crociere di ricerca della durata di 15 giorni che la Marina effettua nelle acque del Mediterraneo. (\*RCH\*)

## ANALISI DEL RISCHIO Terremoti, pool con gli atenei centroamericani

••• Un pool di ricercatori dell'Università, guidati da Giuseppe Giunta ordinario di Geologia strutturale hanno portato avanti un nuovo progetto della Cooperazione Italiana allo Sviluppo su «Scenari di rischi di terremoti, eruzioni vulcaniche, frane ed alluvioni» che coinvolge El Salvador, Guatemala, Nicaragua, Honduras ed altri paesi centroamericani. L'Università di Palermo e la Universidad de El Salvador hanno da tempo sottoscritto un «accordo quadro di collaborazione accademica, scientifica e culturale», che prevede il riconoscimento reciproco del titolo accademico tra gli atenei e che mira a formare tecnici esperti nell'analisi del rischio nelle discipline delle scienze geologiche, ambientali, naturali, agronomiche e dell'ingegneria civile e ambientale. La ricerca rientra nell'ambito dell'attività di cooperazione internazionale interuniversitaria dell'Università di Palermo e si inserisce all'interno della Rete Interuniversitaria Italo-Centroamericana in Analisi e Valutazione delle Pericolosità Naturali. (\*RCH\*)



## POTERI E POLTRONE

### Al corpo consolare un nuovo decanato

Eletto il nuovo Consiglio di Decanato per il biennio 2017 - 2018 del Corpo Consolare di Palermo, che riunisce i consoli onorari di ventisei Paesi di tutto il mondo presenti in città. L'elezione è avvenuta nel corso dell'assemblea annuale del Corpo Consolare, che si è svolta a Villa Niscemi. Questo il nuovo Consiglio di Decanato: Decano è stata eletta Irene Salcher-Cillari, console onorario d'Austria; vice decano, Antonio Cosenz, console onorario del Granducato del Lussemburgo; segretario generale, Antonio Di Fresco, console onorario della Repubblica di Corea; i consiglieri sono Francesco Campagna, console onorario del Ghana; Maria Carolina Castellucci, console onorario della Danimarca; Alessandro Palmigiano, console onorario della Repubblica di Lituania; Ferdinando Veneziani, console onorario della Repubblica di Costa D'Avorio. L'assemblea ha anche deciso la partecipazione del Corpo Consolare e dei singoli Consolati alla Giornata Mondiale dello Sport, Sviluppo e Pace che si celebrerà nel mese di aprile.

### Terrasini, Cusumano assessore al Turismo



Vincenzo Cusumano

TERRASINI  
Il nome circolava già da qualche giorno. Ieri, con uno scarno comunicato stampa, il sindaco Giosuè Maniaci ha ufficialmente reso noto il nuovo assessore al Turismo. Si tratta di Vincenzo Cusumano che, fino al momento della nomina, aveva ricoperto il ruolo di direttore artistico. Adesso, prende il posto di Carla Garamella che aveva lasciato l'incarico due settimane fa. Le indiscrezioni aveva proprio indicato nei contrasti con il direttore artistico uno dei motivi che l'avevano spinto alle dimissioni. A Cusumano vanno anche le deleghe alla manutenzione e al verde pubblico. (\*RISA\*)



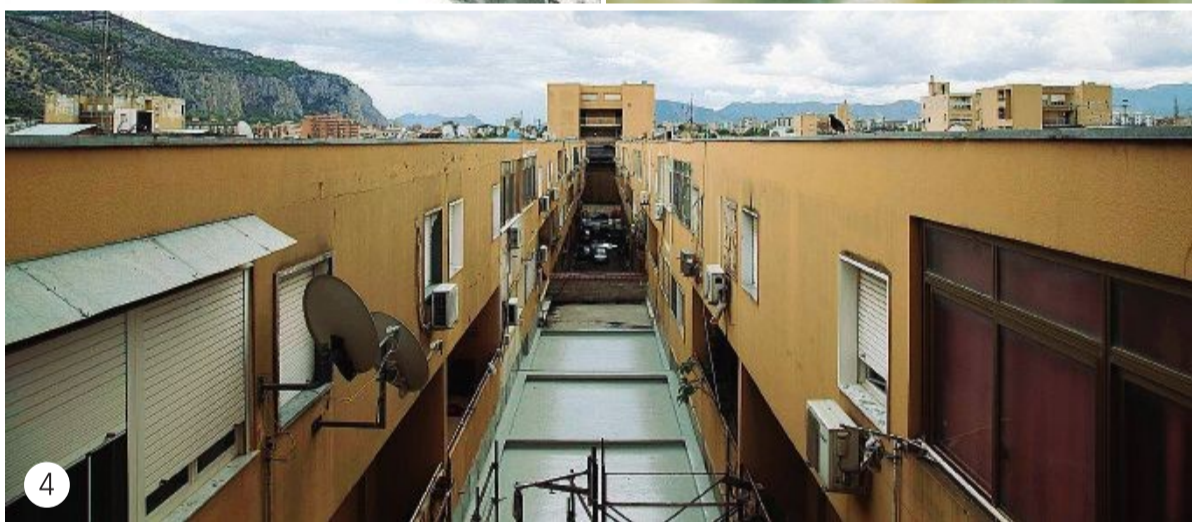
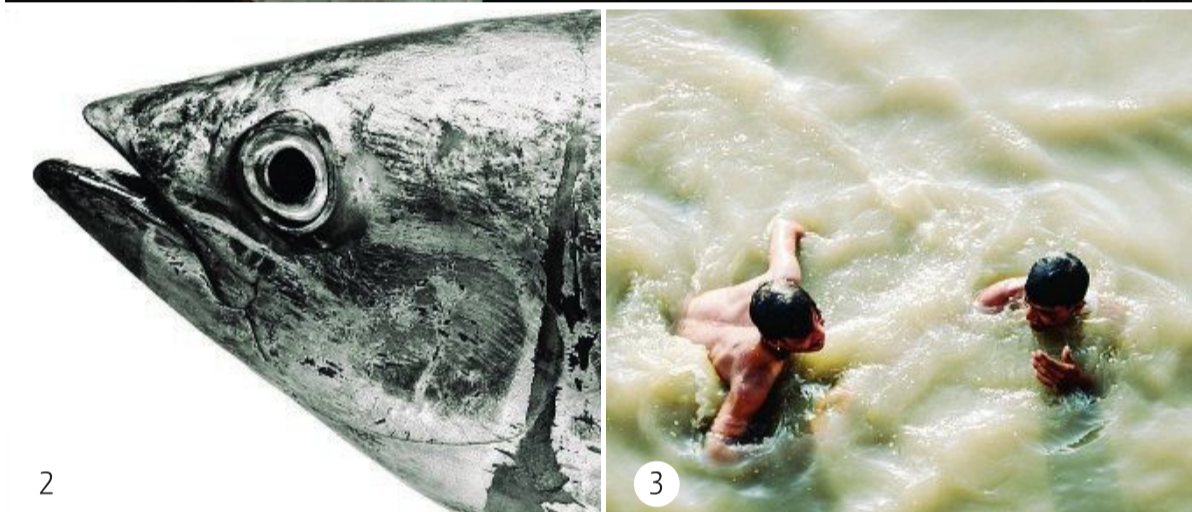
**MOSTRA FOTOGRAFICA.** Gli scatti di otto giovani artisti accomunati da esperienze all'estero e al rientro nei luoghi da dove tutto è iniziato

# Ulisse fugge dalla città? No, Nessuno È la «circularità» tra partenze e ritorni

I protagonisti sono Andrea Musicò, Giordano Bufo, Pierpaolo Lo Giudice, Luca Piceno, Giorgia Ruggiano, Simone Ruiz, Marco Traina, Giorgia Trupia. Inaugurazione oggi alle 18 a Palazzo delle Aquile con il sindaco Orlando.

**Simonetta Trovato**

••• È inutile Palermo, è una malia. Te la porti dietro, te la tieni dentro, e appena puoi, ritorni sui tuoi passi per riconquistare un pezzetto di cuore. Perché è una città che non riesci ad abbandonare, neanche concettualmente; e, se per caso ci riesci e sei costretto a ricostruire un percorso altrove, ti rimane sempre dentro, pellegrino irrisolto di un viaggio senza punto d'arrivo. Si parla, giustamente, di fuga dei talenti; si cerca di riconquistare i cervelli, di ridonare loro un habitat sereno dove ritornare. Ma è sempre un «ri...», di rientro. E, se sei giovane, in gamba, pieno di voglia di fare, te lo riconosci dentro: come hanno fatto otto fotografi, gli stessi che espongono le loro foto da oggi (al 13 marzo) a Palazzo delle Aquile per «Ulisse fugge dalla città» collettiva che gioca innanzitutto con il titolo: se Ulisse è Nessuno – ricordate il canto dell'Odissea del ciclope? Beh, il riferimento è quello – allora Nessuno è fuggito. Oggi alle 18 a Palazzo delle Aquile, l'inaugurazione della mostra, presenti il sindaco Leoluca Orlando, il presidente del consiglio comunale Salvatore Orlando e il presidente della Gesap, Fabio Giambone. La mostra fotografica che esplora il rapporto a volte conflittuale con le proprie origini, è curata da uno dei fotografi coinvolti, Andrea Musicò che ha chiamato «raccolta» i colleghi Giordano Bufo, Pierpaolo Lo Giudice, Luca Piceno, Giorgia Ruggiano, Simone Ruiz, Marco Traina, Giorgia Trupia. Allestimento e grafica di Sarah Graceffa che ha coordinato tutto il progetto sin dalla sua ideazione. Tutti under 30, tutti partiti dalla Sicilia per studiare o lavorare all'estero; tutti protagonisti di una sorta di «circularità» che alterna partenze e ritorni. «Perché se è vero che Ulisse fugge dalla città, allora è pure vero che Nessuno fugge dalla città» sottolinea appunto



1. Drama e Gloria. La mia patria è la mia casa (Giordano Bufo) 2. Lu tunnu quannu si feimma, s'astuta (Andrea Musicò) 3. Bagno in acque torbide (Marco Traina) 4. Palazzina del San Filippo Neri (Pierpaolo Lo Giudice)

il venticinquenne palermitano Marco Traina, fondatore della neonata Beetroot, giovane società composta da giovani con l'obiettivo di attivare sinergie tra il mondo degli artisti e quello delle imprese. «Ulisse fugge dalla città» – continua Traina – è la storia della nostra generazione. Si parla di talenti in fuga, ma quella che vogliamo raccontare più che una fuga è una necessità, un desiderio di apertura al mondo e di conseguenti esperienze di vita e lavoro altrove. Prima o poi torneremo nel luogo dove tutto ha avuto inizio e che ci ha reso quel che siamo; e che ci richiamerà sempre a sé come una madre insostituibile». «I giovani fotografi che hanno aderito al progetto – dice il curatore della mostra, Andrea Musicò, autore anche dei video e delle foto dei manifesti – offrono espressioni artistiche diverse. Per esempio, Simone Ruiz crea immagini ottenute dalla sovrapposizione di più fotogrammi, il risultato è una prigione geometrica per le figure umane; il lavoro di Pierpaolo Lo Giudice si concentra sul quartiere San Filippo Neri di Palermo, ex Zen, con un punto di vista cinico e distaccato, svelando un'architettura prepotentemente dominante sull'uomo; Giorgia Ruggiano raffigura figure umane nude, primordiali, inghiottite in una città buia, quasi invisibile, lo sguardo si concentra sull'unico punto illuminato, l'uomo».

Nell'ambito della mostra, è stato costruito un mini calendario di appuntamenti nell'atrio di Palazzo delle Aquile. Si inizia domani, dalle 18 alle 20, con i Try a Trio dal vivo. Domenica alle 11, presentazione del libro «Quello che non c'è» di Elisa Nobile. Si ritorna mercoledì, di nuovo musica dal vivo con Luca Burgio; lo stesso, giovedì con il Pio Placido Trio. Venerdì 10 marzo dalle 17,30 alle 19,30, il laboratorio di scrittura itinerante «New Book», e sabato dalle 11 alle 15, presentazione del gruppo artigianale «Insula». Si chiude il prossimo week end: sabato musica live con Angelo Madoglio e domenica dalle 10,30 alle 13, il seminario «Cucina: cultura e benessere» con Salvo Galvagno, accompagnato dal brunch di Haiku. (\*SIT\*)

## FARMACIE



<b>TURNO DIURNO</b>	
<b>AMODEO FRANCESCO</b>	
via P.pe di Scordia, 45/A	091584662
<b>BARONE MARIO</b>	
via V. Cesare Piazza, 19	0916251740
<b>FARMACIA ANGIELLA</b>	
via Libertà, 17/A	091328782
<b>FARMACIA DELEO</b>	
via Azolino Hazon, 5	0916303940
<b>FARMACIA ROCCELLA</b>	
via G. Roccella, 49	091488122
<b>FARMACIA SACRO CUORE</b>	
via Terrasanta, 102	091302947
<b>FARMACIA TULONE</b>	
via Gino Zappa, 144	091243650
<b>GIARDINA ANNA</b>	
via Simone Cuccia, 15	091341627
<b>PROVENZANI CARLO</b>	
corso dei Mille, 149	0916165178
<b>VETRO DOMENICO</b>	
via Monte S. Calogero, 21	0916709605
<b>TURNO NOTTURNO</b>	
<b>ANTICA FARMACIA GIUSTI</b>	
via G. D'Annunzio, 1/E	091309076
<b>BONSIGNORE</b>	
viale R. Siciliana, 2322	091400219
<b>FARMACIA DELLA STATUA</b>	
piazza Vittorio Veneto, 11	091515209
<b>FARMACIA DELLA STAZIONE CENTRALE</b>	
via Roma, 1	0916162117
<b>FARMACIA PONTE ORETO</b>	
via Oreto, 322/A	091444537

## CINEMA

<b>PALERMO</b>
<b>AL POLITEAMA MULTISALA</b> via E. Amari, 160 Tel. 0912747799 - 3898703670 <b>The Great Wall</b> 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30 € 7,50 5,50 <b>Logan - The Wolverine</b> 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30 € 7,50 5,50
<b>ARISTON</b> via Pirandello 5 - Tel. 0916258547 www.arlecchinoariston.it <b>Jackie</b> biografico 18,15 - 20,30 - 22,35 € 7,50 5,50
<b>ARLECCHINO MULTISALA</b> via I. Federico 12 - Tel. 091362660 www.arlecchinoariston.it Sala 1 - <b>Mamma o Papà?</b> 18,15 - 20,30 - 22,35 € 7,50 5,50 Sala 2 - <b>L'ora legale</b> 18,10 - 20,40 - 22,40 € 7,50 5,50
<b>AURORA MULTISALA</b> via T. Natale 177 Tel. 091533192 - 3357579199 <b>Moonlight</b> 16,15 - 18,30 - 20,40 - 22,45 € 7,50 <b>Jackie</b> 16,15 - 18,30 - 20,40 - 22,45 € 7,50 <b>Ballerina</b> 16,15 - 18,30 € 7,50 <b>Il cliente</b> 20,30 - 22,45 € 7,50
<b>CINEMA-TEATRO GOLDEN</b> via Terrasanta 60 - Tel. 0916264702 <b>Riservato</b>
<b>COLOSSEUM</b> via Guido Rossa 5/7 - Tel. 091442265 <b>God's not dead 2</b> 16,00 - 18,15 - 20,30 <b>Falchi</b> 22,35 € 6,00
<b>GAUDIUM</b> via Damiani Almeyda, 34 - Tel. 091341535 www.cinemagaudium.it <b>Rosso Istanbul</b> dramm. 18,00 - 20,30 - 22,30 € 7,50 € 5,50

<b>GAUDIUM IULII</b> via Damiani Almeyda, 34 - Tel. 091341535 <b>Beata ignoranza</b> comm. 17,30 - 20,00 - 22,30 € 7,50 € 5,50
<b>IGIEA LIDO</b> via Amm. Rizzo, 13 - Tel. 091545551-3357579199 info: www.cinaurora.it <b>Vi presento Toni Erdmann</b> 17,30 - 20,40 € 7,50
<b>KING</b> via Ausionia 111 - Tel. 091516121 www.cinemaking.it <b>La La Land</b> 17,15 - 20,00 - 22,35 € 7,50 5,50
<b>LUX</b> via F. Di Blasi 25 - Tel. 091348990 <b>Ozzy - Cucciolo coraggioso</b> 16,00 € 7,50 - € 5,50 <b>Barriere</b> 17,45 - 20,15 - 22,40 € 7,50 5,50
<b>MARCONI MULTISALA</b> www.cinemarconipalermo.it via Cuba 12 Tel. 091421574 - Parcheggio gratuito <b>Omicidio all'italiana</b> 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30 <b>Beata ignoranza</b> 17,30 - 20,00 - 22,30 <i>Parcheggio gratuito in corso Calatafimi 417</i>
<b>METROPOLITAN</b> V.le Strasburgo 358 Tel. 0916887513 - 0916888583 <b>Beata ignoranza</b> 16,00 - 18,10 - 20,20 - 22,30 € 7,50 <b>La legge della notte</b> 16,00 - 19,00 - 22,00 € 7,50 <b>Omicidio all'italiana</b> 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30 € 7,50 <b>Cinquanta sfumature di nero</b> 20,00 € 7,50 <b>Trainspotting 2</b> 17,40 - 22,30 € 7,50 <b>Ballerina</b> 15,50 € 7,50 <b>Logan</b> 16,00 - 19,00 - 22,00 € 7,50

<b>MULTIPLEX PLANET LA TORRE</b> c/o Centro Commerciale La Torre via Assoro 25/bis Tel. 091230005 - 312618 www.multiplexplanetlatorre.it info@multiplexplanetlatorre.it <b>Omicidio all'italiana</b> 17,45 - 20,15 - 22,40 <b>Atmos 2D - Logan - The Wolverine</b> 17,00 - 19,45 - 22,30 <b>Logan - The Wolverine</b> 21,15 <b>Cinquanta sfumature di nero</b> 22,30 (V. M. 14 anni) <b>Mamma o papà?</b> 18,00 - 20,25 - 22,35 <b>L'ora legale</b> 19,15 <b>Beata ignoranza</b> 17,00 - 19,30 - 22,00 <b>Ballerina</b> 17,15
<b>ORFEO</b> via Maqueda, 25 - Tel. 00000916162090 <b>Liceli ai tropici</b> (V.M. 18 anni)
<b>ROUGE ET NOIR</b> p.zza Verdi, 8 - Tel. 091324651 Sala Noir - <b>Rosso Istanbul</b> 17,30 - 20,30 - 22,40 € 7,50 Sala Rouge - <b>Manchester By The Sea</b> 17,30 - 20,10 - 22,40 € 4,00
<b>UCI CINEMAS MULTISALA</b> Brancaccio c/o Centro Commerciale via Filippo Pecoraino - Tel. 091391953 Sala 1 - <b>Logan - The Wolverine</b> 16,30 - 19,30 - 22,30 Sala 2 - <b>Ballerina</b> 15,05 - 17,20 Sala 2 - <b>L'ora legale</b> 19,40 - 22,00 Sala 3 - <b>The Great Wall</b> 2D 15,00 - 17,35 - 22,40 Sala 3 - <b>The Great Wall</b> 3D 20,05 Sala 4 - <b>Ozzy cucciolo coraggioso</b> 15,10 - 17,25 Sala 4 - <b>T2 Trainspotting</b> 22,10 Sala 5 - <b>Lego Batman</b> 15,05 - 17,30 Sala 5 - <b>Beata ignoranza</b> 20,00 - 22,25 Sala 5 - <b>OV The Great Wall</b> 19,45 Sala 6 - <b>Omicidio all'italiana</b> 15,00 - 17,25 - 19,50 - 22,20 Sala 7 - <b>Cinquanta sfumature di nero</b> 17,00 - 19,45 - 22,35

<b>BAGHERIA</b>
<b>NUOVO CINEMA CAPITOL</b> via Roma, 10 Tel. 091931935 - 3496599479 www.nuovocinemacapitol.it cinema37@cinemacapitol.it Sala A - <b>Ozzy cucciolo coraggioso</b> 17,30 <b>La La Land</b> 20,15 - 22,30 Sala B - <b>Ballerina</b> 17,30 <b>Rosso Istanbul</b> 20,15 - 22,30
<b>NUOVO CINEMA EXCELSIOR</b> via Ciro Sciana, 32-34 Tel. 091933319 www.supercinemabagheria.it <b>Logan - The Wolverine</b> 17,30 - 20,00 - 22,30 <i>Il lunedì tutti i film costano solo € 4,00 martedì, mercoledì e giovedì € 5,00 venerdì, sabato, domenica e festivi € 7,00 - € 5,00</i>
<b>SUPERCINEMA MULTISALA</b> (3 sale) - via Carà, 123 0915641007 www.supercinemabagheria.it <b>Omicidio all'italiana</b> 18,00 - 20,15 - 22,30 € 7,00 - € 5,00 <b>Moonlight</b> 18,30 - 20,30 - 22,30 € 7,00 - € 5,00 <b>Jackie</b> 18,30 - 20,30 € 7,00 - € 5,00 <b>Beata ignoranza</b> 22,30 € 7,00 - € 5,00 <i>Il martedì tutti i film costano solo € 4,00</i>
<b>CAMPOFELICE DI ROCCELLA</b>
<b>ARENA RE</b> v.le della Provincia, 38 - 3284829917 www.arena.re.it <b>L'era glaciale: in rotta di collisione</b> 20,30 € 6,00 - € 4,00 / 3D 22,15 € 8,00 - € 6,00
<b>CEFALÙ</b>
<b>ASTRO 2000</b> Martoglio ang. via Roma - www.trovacinema.it Tel. 3284829917-33843291320 <b>Riposo</b>
<b>DI FRANCESCO</b> Tel. 0912923330 <b>Mister Felicità</b> 18,00 - 20,00 - 22,00

<b>CINISI</b>
<b>ALBA</b> www.cinealba.it Tel. 0918699226-3397673710 <b>Ballerina</b> 16,30 <b>Logan</b> 18,30 - 20,30 - 22,30
<b>CORLEONE</b>
<b>MARTORANA</b> Tel. 360532555 <b>Sing</b> 17,00 - 19,00 - 21,00
<b>GANGI</b>
<b>ASTORIA</b> Tel. 0921644021 <b>Riposo</b>
<b>LERCARA FRIDDI</b>
<b>IDEAL</b> www.trovacinema.it - via A. Siciliana 20 Tel. 0918211735 - 3398684353 <i>Programmazione non pervenuta</i>
<b>MISILMERI</b>
<b>KING</b> www.cineking-misilmeri.it - via Chioggia 2 Tel. 3391305069 - 3484553032 - 0918733511 <b>Pelè</b> biogr. 18,00 - 20,30 - 22,30 € 7,50 € 5,50
<b>SAN GIUSEPPE JATO</b>
<b>CINEMA SIVIGLIA</b> Piazza del Popolo, 1 - Tel. 3921619921 Digital 2K - Dolby Stereo Digital <b>Riposo</b>

<b>PARTINICO</b>
<b>EMPIRE CINEMAS</b> www.empirecinemas.it Partinico Viale Reg. Siciliana/SP1 Tel. 091/8902843 - cell. 3930635502 - 388345851 <b>Logan</b> 17,30 - 20,10 - 22,40 <b>Great Wall</b> 3D 19,45 - 21,30 <b>Omicidio all'italiana</b> 18,30 - 20,30 - 22,40 <b>Ballerina</b> 16,30 <b>Ozzy</b> 16,30 <b>Beata ignoranza</b> 18,10 - 20,00 - 22,10 <b>Footprints</b> 21,30 <b>Trainspotting 2</b> 23,10 <b>La La Land</b> 17,30
<b>PETRALIA SOTTANA</b>
<b>CINE TEATRO GRIFEO</b> C.so P. Agliata - Tel. 349-4543601 <b>Mamma o papà</b> 19,00 - 22,00
<b>TERMINI IMERSE</b>
<b>EDEN MULTISALA</b> Tel. 0918141243 Sala A - <b>Beata ignoranza</b> 18,30 - 20,30 - 22,30 Sala B - <b>Ballerina</b> 18,30 <b>Cinquanta sfumature di nero</b> 20,30 - 22,30
<b>SUPERCINEMA MULTISALA</b> piazza Crispi, 9 tel/fax 091813030-3288281216 Sala blu - <b>Omicidio all'italiana</b> 18,30 - 20,30 - 22,30 Sala verde - <b>Jackie</b> 18,30 - 20,30 - 22,30
<b>VILLABATE</b>
<b>AMBASSADOR</b> Corso Vittorio Emanuele, 442 Tel. 091492761 - Cinema 2 Day ingresso € 2 ogni 2° mercoledì del mese <b>Logan</b> 17,30 - 20,00 - 22,30



**QUANDO IL WEB DIVENTA UN AFFARE**

PER 800 MILA VISUALIZZAZIONI SI POSSONO RICEVERE 150 EURO. I VIDEOMAKER: «PER GUADAGNARE SERVE TANTO LAVORO»

# Trasformare clic in soldi, spopolare è dura

Da Youtube a Facebook, storie di palermitani che hanno messo a reddito quello che per molti resta un passatempo

**Variegata le attività dei palermitani che sono riusciti a monetizzare: dalla piattaforma per far incontrare domanda e offerta nel mondo del lavoro ai consigli sui videogiochi fino ai video comici.**

Giovanni Villino

••• Sono palermitani. Hanno scommesso su formazione e immagine. Poca improvvisazione. Hanno varcato i confini del virtuale ottenendo risultati e guadagni... reali. Molti fanno parte della cosiddetta generazione Millennials, nati tra il 1980 e il 2000. I più giovani sono «nativi digitali». Hanno dimestichezza con le nuove tecnologie e utilizzano i codici della comunicazione virtuale. Su questo mondo hanno costruito progetti, canali e idee. Alcuni riescono a guadagnare facendo video, altri creando piattaforme innovative. E i riscontri sono interessanti. Tutto è affidato alla rete, al saper cogliere il flusso di utenti. Negli Stati Uniti c'è chi porta a casa anche somme a sei cifre ogni mese. Anche se si tratta di casi limite.

Ma come si fanno affari sul web? Ci sono canali e piattaforme diverse: si va dai video alle attività strettamente informatiche. Modalità assai differenti. Il guadagno, nel caso dei filmati, è legato alle visualizzazioni. Ma non sono soldi facili: ad esempio per 800 mila visualizzazioni si possono ricevere dal gestore del servizio circa 150 euro. Ma non ci sono tariffe fissi. Altro tema è invece

quello legato alle piattaforme digitali e all'innovazione dei processi.

Alessio Romeo, originario di Partinico, è il creatore di Face4Job.com. Su questo sito vengono gestiti servizi innovativi per migliorare il processo di incontro tra domanda e offerta nel mercato del lavoro. Un portale tradotto in sette lingue. Romeo ha lasciato la Sicilia nel 1999 dopo essersi laureato in Ingegneria. La formula originale del suo progetto prevede per i primi contatti i video talent. «Oggi - afferma Alessio Romeo - c'è una sovraesposizione: tutti dicono di essere digitali. Consiglio di avvicinarsi ad aziende di settore, magari frequentando le loro

**L'ESPERTO: TROPPIA SOVRAESPOSIZIONE, MA CHI HA TALENTO LANCI UNA START UP**

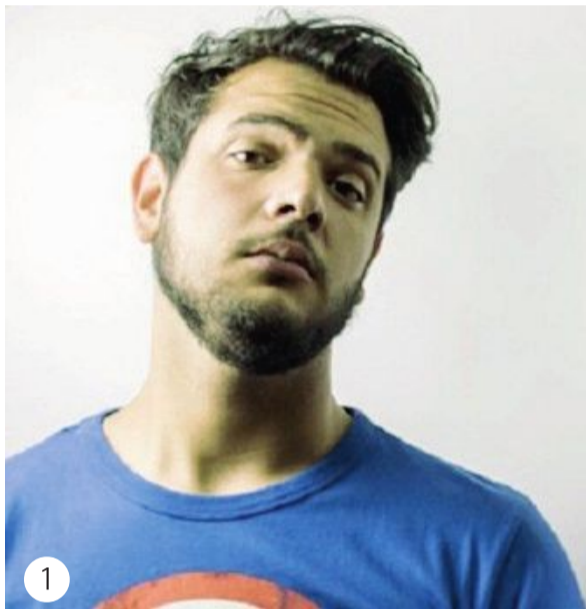
accademie di formazione specifiche, per farsi notare e mettere in luce il proprio talento. È anche un grande momento per gli intraprendenti che vogliono lanciare una start up digitale. Fatelo».

C'è poi chi si muove su Youtube come Davide Di Sparta, in arte Kun Dispa, palermitano di 23 anni. Sono oltre 67 mila gli iscritti a «TuttiPazzi-PerFifaFb». «Sul mio canale - spiega Di Sparta - mi occupo di videogiochi, principalmente calcistici. Ho iniziato a fare i video nel 2012. La mia passione principale è sempre stata il calcio. Ho giocato fin da piccolo: a 16 anni ho esordito in serie D. Poi è arrivato il 15 settembre del

2012, uno dei giorni più brutti della mia vita... infortunio alla prima di campionato con la fascia di capitano in un derby, rottura del crociato e del menisco, stagione finita e carriera a rischio. Così nei giorni che passavo a casa mi sono "lanciato" nel mondo di Youtube. Adesso, dopo quasi 5 anni, penso che sia stato un segno del destino». C'è poi chi come Giuseppe Ricotta nel suo canale di iscritti ne ha più di 10 mila. «Ho iniziato a caricare video su Youtube - racconta Ricotta - nel 2007. Dal 2012 la gente ha cominciato realmente a "riconoscermi" per strada». Ricotta è comunque molto critico sul modo di utilizzare You-

be nell'Isola: «Youtube Sicilia non funziona, è una cosa che sostengo da diverso tempo, e sarà motivo di spunto per un mio futuro video. Gli youtuber siciliani non hanno chiaro il concetto che aiutandosi a vicenda, si potrebbero creare grandi cose. Intendo dire che, se si collaborasse di più, facendo proprio video insieme, comparate e quant'altro, sarebbe motivo di "crescita" per tutti. Purtroppo spesso ci si sente inutilmente e invano onnipotenti».

Da una piattaforma all'altra: Facebook. Qui spopolano le star dei video. Tra quelli che si fanno avanti in un mondo ancora nuovo, almeno sotto il profilo dei guadagni, ci sono i Sansoni. Due fratelli, Fabrizio e Federico Sansone. Nascono «artisticamente» il primo maggio del 2015. «Noi vogliamo dire qualcosa a chi ha il piacere di ascoltarci - spiegano -. Non facciamo semplicemente "video". Sarebbe riduttivo usare un termine solo per indicare un prodotto che ci coinvolge in prima persona e che ci stimola. Ci occupiamo di comunicare dei concetti che spesso assumono sembianze di risate o riflessioni. Ci piace usare metafore e trovare dinamiche ironiche e satiriche per ottenere il nostro risultato: dire quello che pensiamo con il nostro stile». Sul fronte dei guadagni al momento non sono altissimi i margini: «Guadagniamo quel che basta per potenziare le nostre strumentazioni che ci servono per crescere - spiegano Fabrizio e Federico -. Non si ottiene nulla senza lavoro». (\*GIVI\*)



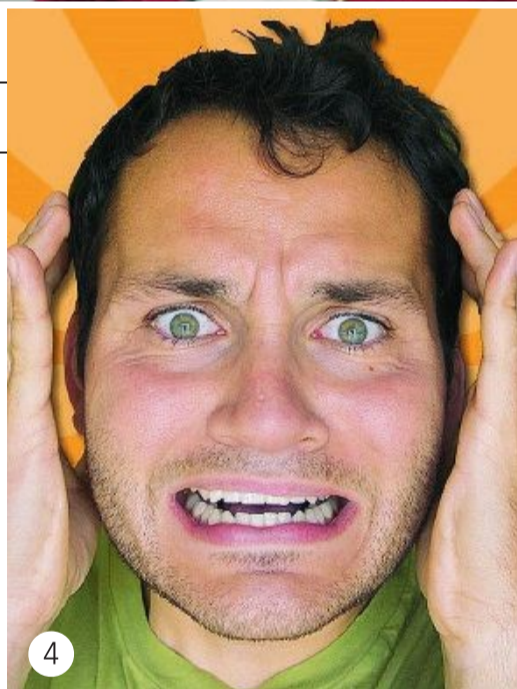
1



2



3



4

1. I fratelli Fabrizio e Federico Sansone, conosciuti come "I Sansoni", hanno una pagina su Facebook dove i loro video sono cliccati da migliaia di utenti  
2. Kun Dispa dà consigli sui videogiochi su Youtube 3. Alessio Romeo, fondatore di Face4Job 4. Giuseppe Ricotta, celebri i suoi video comici su Youtube

**L'INTERVISTA**

Dall'uso all'abuso delle tecnologie e delle piattaforme che consentono di viaggiare sul web il passo è breve, specialmente per i più giovani. «I casi di dipendenza crescono. E l'incremento è netto e progressivo». Lo afferma Francesca Picone, dirigente psichiatra dell'Asp 6, responsabile del Ser.T di Montelepre e psichiatra del Cediss. E l'Asp di Palermo è la prima ad avere avviato un lavoro importante sul fronte dei nuovi strumenti come gli smartphone. In particolare si stanno mettendo a punto delle linee guida che possano funzionare come prevenzione per l'uso del cellulare. «Non bisogna demonizzare nulla - aggiunge Francesca Picone -, dobbiamo invece puntare a un utilizzo sano dello strumento, la giusta misura».

**••• Le nuove tecnologie e il web hanno avviato processi positivi ma sono diventate anche origine di patologie, come quelle legate ad esempio alla dipendenza. Ricevete segnalazioni su questo fronte?**

«Sì, riceviamo tante segnalazioni e avvertiamo anche un incremento, netto e progressivo, che purtroppo riguarda le persone più giovani. È un dato ormai fin troppo evidente. L'abuso e la dipendenza attecchisce nei più giovani perché più predisposti. Ricordiamo che siamo nel mezzo di una fase di sviluppo del cervello che ancora non è giunto a maturazione».

**••• Ci sono fasce di età maggiormente a rischio?**

«Non ci sono ancora riferimenti netti. Quello che possiamo al momento dire è che la fascia si va anticipando sempre di più. Diventa sempre più precoce. È questo l'aspetto veramente critico. Quante volte capita di vedere un bambino piccolo con il tablet tra le mani o l'iPhone del padre? Lo stesso bimbo maneggia lo strumento con una padronanza che è impressionante... Questo utilizzo espone a rischi via via sempre maggiori. Fino agli otto anni ancora la situazione viene sottaciuta, o meglio non ci

## La psichiatra: «Tanti bimbi già dipendenti Strumento da utilizzare con parsimonia»

**L'abuso favorisce l'isolamento, è un'impresa riportarli alla realtà**

viene segnalata dai genitori. Ma probabilmente si è già instaurata. In fascia preadolescenziale diventa invece un caso eclatante e ci viene segnalata».

**••• Quali sono i sintomi o i segnali che possono evidenziare questa dipendenza?**

«Il ragazzo, così come del resto avviene per tutte le dipendenze, non avverte il pericolo, non ne ha consapevolezza. L'abuso è qualcosa di progressivo che fagocita la mente. Il problema riguarda chi sta attorno alla



La psichiatra del Sert Francesca Picone

persona, al bambino o al ragazzo in questo caso, e si accorge del progressivo ritiro, isolamento e del suo chiudersi. Sempre con l'oggetto tecnologico tra le mani. Sono le persone attorno a lui che segnalano il cambiamento perché troppo assorbito dallo smartphone o da tablet. Basti pensare, ad esempio, agli hikikomori giapponesi...».

**••• Di cosa si tratta?**

«Un fenomeno che nasce in Giappone. Sono persone letteralmente isolate e chiuse. Sviluppano una vera e propria patologia a livello mentale che ha bisogno di un trattamento che può durare anche diversi anni. Pure nella nostra regione vengono segnalati alcuni casi. Ma tanti, purtroppo, sono quelli che non vengono dichiarati».

**••• Le relazioni di amicizia o sentimentali vengono compromesse?**

«Ci ritroviamo di fronte o a qualcosa di puramente virtuale o queste stesse relazioni non ci sono proprio. Con tutto quello che ne consegue. Nel virtuale che relazioni ci sono? Posso fare credere quello che voglio al mio interlocutore, e viceversa. Ci sono questi aspetti della virtualizzazione che hanno a che fare con la creazione di relazioni particolari. I ragazzini chiaramente con molta più facilità diventano vittime e prede di tutto questo. Se un adulto si propone... lo schermo filtra e la ragazzina ci casca. Basti pensare alla chat».

**••• La mancanza di relazioni influisce? Come possono intervenire i genitori?**

«L'interferenza dello strumento tecnologico crea un qualcosa che è davvero tosto da superare. È un'esperienza difficile per i genitori che si ritrovano ad affrontare situazioni del genere. I ragazzi che hanno disturbi di questo tipo non vogliono assolutamente cambiare e per i genitori stannarli dal loro isolamento è arduo. Riuscire a portarli in terapia è un'impresa micidiale, un impegno emotivo enorme. Per loro il mondo è lì. Ed è un problema di portata colossale. Ci sono dei dati della Società italiana di pediatria che rilevano che dai 15 anni a salire c'è un'altissima percentuale di italiani che ne soffre. Poi bisogna andare a vedere una serie di parametri: quanto tempo si trascorre con questi nuovi strumenti, quanto è il grado di coinvolgimento. Parametri con caratteri soggettivi e oggettivi. Bisogna comunque potere entrare in relazione con queste persone per comprendere qualcosa in più».

**••• L'approccio con lo specialista medico resta quindi difficile...**

«Non è facile riuscire ad entrare in relazione. È necessario che noi stessi, attraverso una formazione costante, ci attrezziamo adeguatamente. Dobbiamo sapere di cosa stiamo parlando. Se loro intercettano che chi hanno di fronte non è all'altezza, la sfida è persa». (\*GIVI\*)

**AMBIENTE.** Gli agenti del Corpo Forestale del distaccamento di Piana degli Albanesi hanno apposto i sigilli a un appezzamento di mille metri quadri in contrada Marraffa

# Misilmeri, scoperta discarica con rifiuti tossici

Il blitz è scattato dopo le proteste di numerosi residenti: trovati lastre di eternit, gomme, vecchi mobili e rifiuti di ogni genere

**In seguito al sequestro l'area è stata affidata in custodia giudiziaria al Comune. Sono in corso le comunicazioni agli interessati per avviare le operazioni di bonifica del terreno**

**Giuseppe Spallino**  
MISILMERI

••• Era diventata una pericolosa discarica a cielo aperto: eternit, gomme, vecchi mobili e rifiuti di ogni genere. Così i forestali del distaccamento di Piana degli Albanesi hanno sequestrato un appezzamento di mille metri quadri in contrada Marraffa a Misilmeri trasformata in una rischiosa discarica piena di rifiuti tossici.

L'indagine degli agenti del Corpo forestale, coordinata dalla Procura della Repubblica di Termini Imerese, ha permesso di far scattare immediatamente i sigilli nell'area oggetto delle verifiche, prima che la discarica potesse allargarsi nelle zone limitrofe, condizione che, con molta probabilità, avrebbe potuto causare un alto tasso di inquinamento ambientale.

La questione dei rifiuti nella località Marraffa non è nuova alle cronache, anzi è dibattuta da molti anni. Il 14 ottobre 2011, infatti, un cittadino di Misilmeri denunciò

pubblicamente quanto avveniva in questa contrada: «La situazione - scriveva in un blog - non è migliorata, la strada è ormai in condizioni pietose, sovrastata da rifiuti di ogni genere ingombranti e non, pericolosi per la salute di tutti i misilmeresi, gli stessi che forse l'hanno ridotta in queste condizioni, gli stessi che adesso ne pagano le conseguenze. Ma è ora di dire basta! Marraffa non deve essere per sempre così, che siano le autorità competenti che sia la buona volontà dei cittadini a mettere fine a tutto ciò,

**CACCIA AI RESPONSABILI DELL'INQUINAMENTO, INDAGA LA PROCURA DI TERMINI IMERESE**

ma che si faccia presto! Questo vuole essere un appello a non depositare ulteriori rifiuti nell'area e a sgomberarla al più presto per il bene delle famiglie misilmeresi. Qualcuno faccia qualcosa per mettere la parola fine su questa questione».

Le condizioni della contrada vennero nuovamente denunciate con un videoreportage on-line del 20 giugno 2016 accompagnato da



Gli uomini della Forestale appongono i sigilli alla discarica abusiva sequestrata in contrada Marraffa (FOTO GIUSP)

questo testo: «Cumuli di spazzatura, scarti di edilizia, materiali nocivi tra i quali soprattutto eternit continuano a rimanere in bella mostra, costituendo un serio pericolo per la salute dei cittadini e la sicurezza degli automobilisti, visto che i rifiuti hanno invaso la carreggiata stradale. A quanto risulta e lamentato dai residenti, alcuni servizi non possono essere garantiti. Qualche mese fa un'autoambulanza non riuscì a soccorrere un paziente che aveva chiamato il 118, così come risulta che anche il postino non effettua più consegne in questa zona di Misilmeri».

Adesso sono scattati i sigilli in un'area di mille metri quadri della zona, dove i forestali hanno trovato rifiuti di ogni tipo: cumuli di eternit, di lana di vetro, rotoli di guaina bituminosa, mobili fatti a pezzi, tantissimi sacchetti di rifiuti e persino parti interne ed esterne di autovetture. Gli inquirenti della Procura di Termini Imerese hanno, quindi, convalidato il sequestro e delegato le indagini al distaccamento della Forestale per accertare la provenienza e la natura dei rifiuti.

In seguito al sequestro l'area è stata affidata in custodia giudiziaria al Comune di Misilmeri. Sono in corso le comunicazioni per avviare la bonifica della discarica. (\*GIUSP)

**CRIMINALITÀ.** L'uomo ha agito a volto scoperto e senza usare armi, fingendosi cliente ha aspettato la fine del turno per aggredire un'impiegata e scappare con circa 60 mila euro

# Terrasini, rapinatore assalta le Poste e svuota il bancomat

TERRASINI

••• A volto scoperto, senza armi, qualche attimo prima della chiusura. Il rapinatore entrato in azione ieri mattina era uno dei clienti in fila agli sportelli dell'ufficio postale. Almeno in apparenza.

Ha aspettato tranquillo con il suo ticket in mano. Ma evidentemente seguiva le mosse degli impiegati che stavano terminando il turno di lavoro. Appena ha visto una delle impiegato che stava caricando lo sportello bancomat la stratonata e le ha portato via il pacco con i soldi. Poi con un calcio

è riuscito ad aprire una delle porte a vetri. Ad attenderlo all'uscita c'era un complice che lo ha caricato a bordo di una moto. I due, poi, hanno fatto le perdere le tracce. Sembra che abbiano portato via circa 60 mila euro ma l'entità del bottino sino a ieri sera ancora non era certa.

È questa la prima ricostruzione della dinamica del colpo sul quale sia Poste italiane che i carabinieri mantengono il riserbo.

Si trova ricoverata in ospedale, invece, l'impiegata. Nella caduta avrebbe riportato delle contusioni

non gravi. Le condizioni di salute, comunque, non destano preoccupazioni.

I militari dell'Arma, intanto, hanno acquisito le immagini delle telecamere a circuito chiuso e stanno cercando di identificare l'uomo. Al momento della rapina, dentro l'ufficio, erano presenti ancora cinque o sei persone che, addirittura, assieme agli altri impiegati hanno cercato di fermare il rapinatore. Dai racconti di alcuni presenti, pare che si tratti di un giovane di circa 25 anni, dai modi distinti e con un accento che lascia

pensare abiti in questa parte della provincia di Palermo. Colpisce la rapidità e la sicurezza che ha mostrato nell'esecuzione del colpo. Intanto, perché era rimasto dentro i locali a volto scoperto e senza armi. Poi perché forse sapeva con precisione quando si sarebbe materializzato il pacco di banconote che serve a ricaricare il bancomat. Quando ha visto l'impiegata non ci ha pensato due volte a sfilare dalle mani il denaro. A quel punto, il problema era uscire con rapidità prima che potesse essere fermato o si potessero bloccare le uscite.

Mentre i presenti tentavano di fermarlo, ha colpito con violenza una delle porte. In via Santa Rosalia, a poca distanza, era ferma un'altra persona che lo aspettava in sella ad una moto. Da lì, a due passi dalla Via Palermo e dalla Statale 113, è stato facile dileguarsi.

Sul posto, poco dopo, sono arrivati i carabinieri della compagnia di Carini che seguono le indagini. Novità potrebbero saltare fuori dalle registrazioni video. Ma, il fatto che fosse a volto scoperto spinge a ritenere che possa trattarsi di un incensurato. Ipotesi, comun-

que, al vaglio degli inquirenti.

L'episodio di ieri mattina è solo l'ultimo in ordine di tempo. Già nel 2014, un giovane aveva tentato di rapinare l'ufficio postale con modalità molto simili. In quel caso, aveva saltato il bancone che separa il pubblico dallo spazio riservato ai dipendenti e aveva cominciato ad arraffare soldi dai cassetti come fosse a casa sua. A fermarlo, però, era intervenuto il direttore della filiale. Alla fine, il giovane malvivente era riuscito a divincolarsi e a scappare. (\*RISA)

**RICCARDO SALVIA**

## IN BREVE



### TERMINI IN MASCHERA PER LA FESTA DEI 105 ANNI

••• Centocinque candeline per il terminano Giuseppe Lo Bianco. Una grande festa si è svolta nella casa all'Alloggio Aiuto e Speranza di Termini Imerese, con la visita a sorpresa delle maschere tipiche del Carnevale: "u nannu ca nanna". Una vita passata tra la campagna, mangiando cibo genuino, coltivato nella sua terra e come affermano i figli: «Mangiando tanto buon formaggio artigianale».

Questo sembra essere il segreto della sua longevità, un uomo pieno di vita e senza neanche una patologia. I figli di Giuseppe hanno ringraziato la titolare Francesca Fasone e tutte le operatrici ed operatori della casa all'Alloggio Aiuto e Speranza che si prendono cura del padre con professionalità e affetto. Grazie alla loro disponibilità e collaborazione per Giuseppe è stata una mega-festa. (\*LACI)

### Bagheria

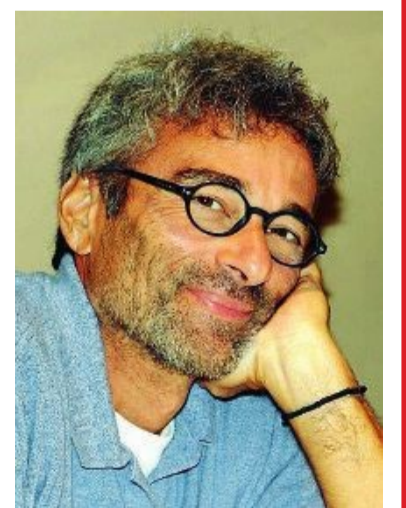
#### Rottamazione delle cartelle anche in Comune

••• È possibile da oggi, nei giorni di ricevimento dell'ufficio per la rottamazione delle cartelle, presso la direzione Tributi in corso Umberto I, rottamare i ruoli esattoriali. Il servizio è completamente gratuito per i contribuenti bagheresi. «Abbiamo scelto di venire incontro alle esigenze dei cittadini che avrebbero dovuto recarsi a Palermo per aderire alla rottamazione. Essere vicini al cittadino è sempre stato un nostro obiettivo», dichiara il sindaco, Patrizio Cinque. La normativa prevede che, per i carichi affidati agli agenti della riscossione (Equitalia S.p.a. e Riscossione Sicilia S.p.a.) dal 2000 al 2016, i debitori possano estinguere il debito delle cartelle di pagamento senza corrispondere le sanzioni e le somme aggiuntive comprese in tali carichi e gli interessi di mora. Per maggiori informazioni ci si può rivolgere al servizio tributi al numero telefonico 091.943283.

### Altavilla Milicia

#### Assistenza ai disabili nelle scuole

••• L'amministrazione comunale guidata dal sindaco Pino Virga assicura il servizio di assistenza all'autonomia ed alla comunicazione agli alunni disabili che frequentano i tre plessi scolastici del paese. L'assistenza sarà assicurata fino al termine delle lezioni. A beneficiarne sono 17 alunni di cui 2 della scuola dell'infanzia, 10 della scuola primaria e 5 della scuola secondaria di primo grado. (\*PIG)



Il sindaco Pino Virga

### Ficarazzi

#### A Sant'Atanasio torna la Via Crucis

••• Ritorna dopo qualche anno di pausa la Via Crucis a Ficarazzi, organizzata dall'Associazione culturale «La Cometa» presieduta da Gigino Bellanca. La sacra rappresentazione della Passione e morte di Gesù si svolgerà negli spazi antistanti la parrocchia di Sant'Atanasio, l'8 aprile 2017 alle ore 21. Sul palco andranno in scena oltre ottanta tra attori e comparse che a tappe ripercorreranno la passione di Gesù sotto l'attenta guida di don Salvatore La Sala e la regia artistica di Franco Bellanca. (\*PIG)

**SICUREZZA STRADALE.** La task force della polizia municipale ha intensificato i controlli sulle maggiori arterie, in due giorni inflitte 130 sanzioni di cui 30 per eccesso di velocità

# A Partinico torna il telelaser, fioccano le multe

➔ Inasprito anche il monitoraggio ambientale sul rispetto dell'orario di conferimento dei rifiuti: 300 euro ogni trasgressione

L'assessore alla Polizia municipale, Giovanni Pantaleo, ha riorganizzato gli uffici: nuova comandante è stata nominata Antonella Indelicato, subentra a Giuseppe Russo

**Michele Giuliano**  
PARTINICO

••• Fa sul serio il Comune di Partinico contro gli indisciplinati sulle strade. Con l'insediamento a capo dell'assessorato alla Polizia municipale di Giovanni Pantaleo si è riorganizzato il corpo, che nel frattempo si è dotato anche di un nuovo comandante (Antonella Indelicato ha preso il posto del suo predecessore Giuseppe Russo a cui è stato revocato l'incarico dal sindaco Salvo Lo Biundo, ndr).

Nuovi vertici che hanno dato una spinta anche a nuovi indirizzi, in primis sul fronte del riassetto della caotica viabilità cittadina.

La mano pesante si è fatta subito sentire e nella prima settimana di task force, appositamente costituita in coordinamento tra Pantaleo e la Indelicato, sono letteralmente fioccate le multe per violazioni al codice della strada. Anzi tutto è tornato in strada il telelaser ed in appena due uscite, nell'arco per l'appunto della prima settimana, sono state elevati 30 verbali



Controlli della polizia municipale con il telelaser

per il superamento del limite di velocità. L'apparecchio è stato piazzato in particolare tra le vie Benevento e la statale 113, arteria all'ingresso del paese dove spesso

si registrano transiti di veicoli ad altissima velocità ben oltre il limite dei 50 chilometri orari. Anzitutto il telelaser da un grande vantaggio ed è quello che si può utilizzare

impegnando una sola pattuglia per via della sua alta tecnologia. Ciò consente un risparmio di risorse umane e maggiore incisività al fine di scoraggiare i conducenti

**VILLABATE**

## Sosta selvaggia, lo Street control inchioda i furbi

••• Da oggi tempi duri per chi posteggia la macchina in sosta vietata o in doppia fila. Il comandante della polizia municipale di Villabate, Giuseppe Tuzzolino conferma l'arrivo della nuova telecamera che sarà installata sull'auto di servizio dei vigili urbani e consentirà di individuare in tempo reale le automobili in sosta vietata o in doppia fila. Si tratta dello Street control che permetterà quindi di individuare attraverso la telecamera, posta sopra l'auto dei vigili, sia le targhe che le infrazioni. Sarà poi snellita la procedura delle multe che arriveranno a casa dei trasgressori. Il comune di Villabate, pagherà per questo noleggio, alla ditta Street Solution s.r.l. con sede a Catania fanno sapere dal comando dei vigili urbani, la somma di 854 euro al mese. Questa telecamera dovrebbe permettere un maggiore snellimento del traffico. Vietato, quindi, posteggiare in doppia fila e in sosta vietata soprattutto in centro dove dominano i quotidiani ingorghi. (\*ESAN\*)

ed eventualmente reprimere nel caso di superamento dei limiti di velocità. Questo misuratore di velocità all'avanguardia è dotato di una fotocamera digitale incorporata, completo di calcolo e software speciale per trasferire i file in un supporto Sd direttamente sul computer con immagini ad alta definizione.

Compreso nel pacchetto la polizia municipale ha in dotazione anche dei software per rilevare la distanza tra gli autoveicoli, per differenziare automaticamente i due limiti di velocità diversi per mezzi leggeri e pesanti ed un zoom di 3,5 X. Sono stati inoltre 100 gli avvisi di violazione al codice della strada, sempre in appena una settimana di attività.

Accanto ai controlli sulla viabilità i vigili urbani sono anche impegnati nel difficilissimo contrasto al fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, amplificato dalle continue emergenze rifiuti che si sono riscontrate in città. Anche in questo caso sono letteralmente fioccate le salatissime multe pari a 300 euro per ogni sacchetto abbandonato per strada. «Un piano che non vuole essere repressivo - ci tiene a precisare l'assessore Pantaleo - ma che mira a ristabilire regole e ordine in città a garanzia dei tantissimi cittadini che li rispettano». (\*MIGI\*)

**DITELO A RGS.** Alcuni residenti affermano che dai rubinetti scorre liquido maleodorante, ma le analisi effettuate dai tecnici non hanno riscontrato alcuna anomalia

# Acqua sporca a Caccamo? Comune e Asp smentiscono: è potabile

CACCAMO

••• A Caccamo l'acqua che scorre dai rubinetti continua ad essere di colore bluastro e maleodorante. Questa la segnalazione di alcuni residenti intervenuti ieri alla trasmissione *Ditelo a RGS*. In particolare, un cittadino, Alejandro Zoida, ha affermato: «La situazione secondo noi residenti è incerta, da tempo l'acqua che scorre dai nostri rubinetti è di colore bluastro e emana cattivo odore. Nei mesi scorsi sono state emesse due ordinanze da parte del sindaco di non potabilità che però successivamente sono state revocate. Adesso l'amministrazione comunale

assicura totale potabilità. Nello scorso consiglio comunale l'amministrazione ha provveduto ad effettuare analisi in cui è stata riscontrata la non potabilità. Siamo preoccupati». Ma il sindaco di Caccamo, Andrea Galbo, intervenuto anche lui nel corso della trasmissione, ha assicurato: «L'acqua a Caccamo è potabile. Ciò è stato accertato dagli organi competenti che hanno fatto numerosi controlli, in più occasioni, e non sono stati riscontrati dati anomali. Il sindaco può emettere le ordinanze di non potabilità sulla base degli accertamenti effettuati dagli organi competenti». Intanto, tra i cittadini cac-

comesi monta la preoccupazione: il problema è stato segnalato tempo fa ed in più occasioni ai responsabili Asp, Amap ed al sindaco Galbo e non ha coinvolto non soltanto il comune di Caccamo. Infatti, l'acqua, fornita da Siciliacque, gestita dall'Amap, viene da Montescuro e Fanaco ed arriva anche in numerosi comuni madoniti.

Nel settembre 2016, segnalano i cittadini, si sarebbero riscontrate alte concentrazioni di manganese nell'acqua dall'invaso Fanaco. In merito, l'Asp di Palermo ha confermato che «nello scorso mese di settembre è emerso un aumento di man-

ganese nelle acque derivate dall'invaso Fanaco, trattate presso l'impianto di potabilizzazione di Cammarata (AG) e successivamente distribuite attraverso gli acquedotti Fanaco, Madonie Ovest e Montescuro Est. Tale aumento ha interessato alcuni comuni della provincia e in particolare Alia, Aliminusa, Caccamo, Lercara Friddi, Montemaggiore Belsito, Roccapalumba e Vicari, comuni questi serviti dall'acquedotto esterno Montescuro Est a gestione Siciliacque - continua la nota dell'Asp -. In alcuni di tali comuni, tra cui anche Caccamo, la gestione interna (dai serbatoi alle reti di distribu-

zione interna) delle acque viene effettuata da Amap. Pertanto, a seguito di tale problematica e a tutela della salute pubblica, il dipartimento di prevenzione si è attivato coinvolgendo gli enti gestori e gli amministratori comunali a informare tempestivamente la popolazione sulla non potabilità dell'acqua». A seguito di ulteriori controlli il problema è stato superato, ma il dipartimento di prevenzione ha continuato a monitorizzare costantemente la qualità dell'acqua nel comune di Caccamo. «Dagli ultimi controlli effettuati su Caccamo - continua la nota dell'Asp di Palermo - a seguito di un prelievo

eseguito dal personale di Termini Imerese in più punti della rete idrica, è stata riscontrata la conformità ai limiti di legge dei parametri analizzati, chimici, microbiologici e dei trialometani, come si evince dai rapporti di prova trasmessi dal laboratorio di sanità pubblica e dall'Arpa di Palermo - conclude la nota -. A tutela della salute pubblica si continuerà a monitorare le acque distribuite sia nel comune di Caccamo sia negli altri comuni interessati, intensificando i controlli sia sulle acque in entrata nei serbatoi idrici sia quelli in distribuzione lungo le reti idriche». (\*LACI\*) LAURA CIANCIOLO

## IN BREVE



### BAGHERIA GLI STUDENTI DELL'AIELLO ALLA LUNGARO

••• Una cinquantina di allievi dell'istituto comprensivo Tommaso Aiello di Bagheria ha preso parte ad una giornata dedicata alla lotta al cyberbullismo e alla pedopornografia presso la caserma Lungaro di corso Pisani a Palermo. Un'anteprima di incontri che coinvolgeranno poi da aprile a turno tutte le classi della Aiello. A dirigere e organizzare questa attività di informazione e pre-

venzione è la sezione di Monreale della Polizia di Stato, presieduta da Santo Gaziano. Prevenzione e formazione gli strumenti più efficaci per far sì che i ragazzi imparino a navigare con prudenza in Internet e ad un uso più corretto e sicuro di cellulari e smartphone. Il 7 marzo gli incontri proseguiranno con la Silvio Boccone di via del Vespro a Palermo. (\*RU\*)

➔ **Petralia Sottana**

### Parto d'emergenza all'ospedale Madonna dell'Alto

••• Mya Daidone è la prima nata, quest'anno, presso l'ospedale Madonna SS. dell'Alto di Petralia Sottana. La madre Teresa Silvestri, di Calcarelli, frazione di Castellana Sicula, giunta al pronto soccorso la sera di mercoledì, 1 marzo, è stata presa in carico dai medici di guardia per un parto cesareo a lieve fine, intorno alle 21. La madre e la bambina, infatti, stanno bene. «I medici di turno - precisa il dottore Giuseppe Canzone, direttore dell'Unità operativa complessa di Ginecologia e Ostetricia Termini-Petralia - anziché trasferirla come successo tante altre volte hanno proceduto con un cesareo in emergenza in tempi dignitosissimi e con un buon risultato sia per la mamma che per la bambina». Non c'erano i tempi e le condizioni per mettere la madre su un'ambulanza e giungere in reparto a Termini Imerese, presso l'ospedale "Cimino", dove ancora è attivo il punto nascita, a differenza del nosocomio petraliese. (\*ANC\*)

➔ **Villabate**

### Il sindaco paga la festa di Carnevale

••• Grande successo per il carnevale villabatese svoltosi ieri in piazza della regione. In una piazza festosa è stracolma di bambini ed adulti in maschera si è svolto un pomeriggio di danze giochi balli e dimostrazioni di artisti di strada a costo zero per le casse del Comune perché la manifestazione è stata pagata con le indennità del sindaco Vincenzo Oliveri e dei Consiglieri del Gruppo Rinascente Villabatese. (\*ESAN\*)



Il sindaco Vincenzo Oliveri

➔ **Belmonte Mezzagno**

### Danneggia un'auto e patteggia 4 mesi

••• Il Tribunale di Termini Imerese ha accolto una richiesta di patteggiamento a quattro mesi di reclusione per un uomo di Belmonte Mezzagno. I fatti oggetto del procedimento penale risalgono al 31 marzo 2013, quando Domenico Federico ha aggredito a Misilmeri tale C. G. procurandogli lesioni ed ha danneggiato la sua autovettura. Da questo episodio è scaturita l'inchiesta che ha portato l'uomo a processo, dove è stato chiesto il patteggiamento, accolto dal giudice Giuseppina Turrisi. (\*GIUSP\*)

**LA VERTENZA.** Monta la rabbia tra gli operatori del settore ittico contro alcune norme ritenute particolarmente restrittive, oltre 500 uomini fermi a Porticello, chiuso il mercato

# Pescatori, da Trabia a Cefalù dilaga la protesta

Da ieri incrociano le braccia anche le marinerie di Termini Imerese e San Nicola l'Arena, una delegazione in corteo a Roma

**Pescherecci ormeggiati con affissi gli striscioni di protesta. Avviata una raccolta fondi anche nelle chiese per sostenere la permanenza dei pescatori nella capitale sino a quando non si aprirà uno spiraglio.**

**Martino Grasso**  
SANTA FLAVIA.

Si inasprisce la protesta dei 500 pescatori della marineria di Porticello. Anche l'attività del mercato ittico si è completamente interrotta.

Nessun prodotto ittico viene commercializzato mettendo di fatto l'intero settore in ginocchio. Anche ieri tutti i pescherecci sono rimasti al porto per protestare contro il governo nazionale e le continue leggi che danneggiano il settore.

C'era molta fiducia nei confronti della protesta in atto a Roma che pare non abbia dato finora i frutti sperati. Una delegazione dei 500 pescatori della marineria, rimane nella capitale per fare sentire alta la loro voce. A loro si sono uniti i pescatori di altre marinerie siciliane.

Nei giorni scorsi hanno incontrato alcuni politici d'opposizione e sperano di avere un incontro anche con il Ministro agricoltura che occupa dei problemi della pesca

Maurizio Martina.

A Porticello hanno avviato una raccolta fondi per sostenere la permanenza dei pescatori a Roma. Si stanno raccogliendo fondi in tutte le parti della frazione e anche nella parrocchia. Al porto restano ormeggiati i pescherecci con affissi gli striscioni di protesta. I messaggi sono chiari. Uno recita: «Vogliamo la pesca libera», un altro «i figli dei pescatori sono alla fame», e ancora «ridateci la dignità del lavoro».

I pescatori puntano il dito soprattutto contro la legge nazionale numero 154, emanata dal governo italiano, che considerano particolarmente restrittiva perché vieta alcune forme di pesca fra cui quella della neonata, del tonno e consente, solo in periodi limitati dell'anno, la pesca del pesce spada.

«I nostri colleghi pescatori sono ancora a Roma - dice Giuseppe Balistreri, 37 anni -, oggi hanno protestato in corteo ma nessun telegiornale ne ha finora parlato. La situazione è veramente critica».

Al fianco dei pescatori c'è la sigla sindacale dell'Anapi Pesca grazie al componente Ciccio Zizzo che sottolinea che la protesta da parte della categoria dei pescatori, nasce da una situazione divenuta oramai insostenibile per le imprese ittiche. Dovuta principalmente all'applicazione della regolamentazione Ue



Anche i pescatori di Termini Imerese ieri hanno incrociato le braccia (FOTO LACI)

dei controlli del settore che hanno definitivamente messo in ginocchio l'economia ittica nazionale ed il suo indotto di filiera.

Zizzo stigmatizza le pesanti sanzioni previste: «Dopo la seconda grave infrazione la licenza di pesca viene archiviata; multe onerose fino a 150.000,00 euro molto spesso

di gran lunga superiore al valore della barca, la dicono lunga su un settore sull'orlo del definitivo crollo. Sia in termini di produzione che di reddito di impresa e familiare. A questa grave minaccia, bisogna aggiungere per logica conseguenza, la perdita di migliaia di posti di lavoro nella filiera ittica. Aggravata

dal fatto, che non ci sono possibilità di diversificazione per i pescatori in altre attività lavorative».

Marittimi in sciopero anche a Termini Imerese. Oltre 400 pescatori, appartenenti alle cooperative Himeria, Euro Pesca, La Folgore, Vespucci, protestano da circa una settimana contro le ultime novità

contenute nella legge 154 del 2016 che inasprisce il regime sanzionatorio nella normativa sulla pesca. Gli operatori del comparto chiedono di abolire la norma. Il folto gruppo di pescatori vorrebbe partecipare con una delegazione alla manifestazione nazionale a Roma, ma non ha le risorse economiche per affrontare il viaggio. I marittimi, in particolare, chiedono la modifica dell'articolo 39 della normativa che prevede sanzioni pesanti per lo sbarco e messa in commercio del pescato sotto taglia minima.

Sulla vicenda è intervenuto anche Salvatore Moncada, dirigente del dipartimento per le politiche del mare del gruppo Rinnovamento per l'Italia, che afferma: «Troppe ristrettezze fanno sì che i nostri pescatori e le nostre marinerie muoiano di fame. Si tratta di un caso nazionale molto delicato - ha aggiunto Moncada -. Stamattina ho avuto modo di sentire la marineria di Porticello, a cui si sono aggiunti anche Termini Imerese, Trabia, San Nicola l'Arena e Cefalù. I pescatori sono esasperati, non sanno più svolgere questo mestiere: troppe ristrettezze e sanzioni inadeguate turbano la loro serenità lavorativa. Siamo d'accordo nel rispettare le leggi, ma queste devono consentire ai pescatori anche di lavorare».

**LA POLEMICA.** Coro di critiche alla decisione di abbattere il rudere militare che caratterizzava quel tratto di costa, il sindaco Giuseppe Vitale: ormai stava per crollare

## Trappeto, contestata la demolizione della «cupola»

TRAPPETO

Addio alla «cupola» della Ciammarita. Il Genio militare di Palermo ha incaricato una ditta privata per abbattere la struttura muraria. Con quella ruspa che ha buttato giù pezzo dopo pezzo ciò che rimaneva dello scheletro di questa costruzione realizzata in una delle spiagge del paese se ne vanno moltissimi ricordi che hanno accompagnato diverse generazioni. Stiamo infatti parlando di un'opera realizzata a scopo militare durante la seconda guerra mondiale: serviva proprio a fare da vedetta lungo questo tratto

di costa quando anche per vie navali si rischiava di essere attaccati. Nel dopoguerra pian piano questa cupola militare è stata abbandonata ed è diventata poco più che un rudere: si è andata via via sgretolando, diventando comunque un pericolo dal momento che nel tempo mai un intervento era stato fatto per il suo consolidamento. Chiaramente ha fatto il resto l'azione erosiva del mare che, attraverso la terribile salsedine, ha rosicchiato ogni anno di più la struttura muraria. Un luogo che è stato letteralmente «trasformato» dalle giovani generazioni che si so-

no succedute: infatti è diventato un punto di riferimento dove darsi appuntamento, organizzare falò o semplicemente per qualche incontro amoroso lontano da occhi indiscreti immersi nell'acqua del mare trappetese al chiaro di luna in un clima romantico indescrivibile. Ad accavallarsi diverse generazioni che hanno conosciuto da vicino la «cupola» e l'hanno utilizzata o anche semplicemente ammirata.

Tutto questo però da qualche giorno è solo un ricordo. Infatti il Reparto XI Infrastrutture Militari ha abbattuto quel che rimaneva in pie-

di della cupola su segnalazione dell'Ufficio circondariale marittimo di Terrasini con parere dato dalla Soprintendenza ai Beni culturali: «L'ufficio tecnico del Comune prima della demolizione ha effettuato un sopralluogo con il Genio militare - sottolinea il sindaco Giuseppe Vitale - ed è stato effettivamente appurato che ciò che rimaneva in piedi della cupola era pericolosamente e profondamente lesionato. In buona sostanza rischiava da un momento all'altro di crollare tutto. Per questo è stata decisa la demolizione». L'abbattimento però ha susci-

tato un vespaio di polemiche: «Oggi un pezzo di storia è stato cancellato - afferma la presidente di Legambiente Partinico, Maria Teresa Noto -. Una delle postazioni militari della seconda guerra mondiale, protagonista di tramonti mozzafiato, oggi è stata demolita. Un pezzo del mio, del nostro cuore è stato demolito. Un luogo d'attrazione, un punto di ritrovo...Ora solo un ricordo». «Per tante generazioni di giovani - aggiunge l'associazione Iniziativa territoriale Partinico - questo rudere militare ha rappresentato un punto di riferimento, un punto di incontro

per le giornate a mare. Per ragioni di sicurezza si è preferito distruggere invece di mettere in sicurezza. Amare un territorio vuol dire avere consapevolezza di ciò che esso rappresenta». In tanti infatti hanno chiesto che questo sito potesse essere semmai recuperato. Ma la ruspa ha buttato tutto giù e oggi non c'è altro che un ammasso di rocce e polvere mentre dall'orizzonte di questo pezzo di costa trappetese sembra davvero essere stato strappato un suo pezzo. «Per ulteriore chiarezza - conclude il primo cittadino -, nonostante la postazione militare ricada in territorio comunale, la decisione dell'abbattimento o dell'eventuale mantenimento non è di competenza del sindaco o dell'amministrazione». (\*MIG)

### IN BREVE



#### PARTINICO PREMIO AL MILITE CHE HA SALVATO LA RAGAZZA

Una targa di riconoscimento è stata consegnata ieri mattina a palazzo di città dal sindaco Salvo Lo Biundo al giovane militare partinicese Giorgio Ligotino, arruolato nell'esercito presso il 185° Reggimento Paracadutisti Folgore per «il generoso e eroico slancio di altruismo nel salvare, a Roma, (dove presta servizio) una ragazza del luogo, vittima di una barbara aggressione».

«Sono felice e orgoglioso di consegnare questo premio - ha detto il primo cittadino - ad un giovane militare partinicese che si è distinto per senso del dovere e spirito di altruismo. Partinico spesso viene ricordata per fatti negativi, ma questo riconoscimento è la dimostrazione della positività della stragrande maggioranza dei partinicesi che sono persone generose e di grande cuore». (\*GDG\*)

#### Partinico

#### Indagine sui servizi culturali nel territorio

Al via a partire dalla prossima settimana la promozione culturale nel territorio di Partinico a partire da un'indagine conoscitiva sui servizi pubblici e privati che erogano cultura quali: scuole, biblioteche, librerie, associazioni, per finire con una ricerca socio-psicopedagogica riguardante le abitudini delle giovani generazioni, spesso sovraesposte all'uso dei social net-work. L'iniziativa è del Comune di Partinico e del Centro per l'Educazione Permanente -Unla (Unione nazionale per la lotta contro l'analfabetismo) di Partinico (operativo in territorio nazionale dal 1947, accreditato da Miur), diretto dalla psicologa Cristina Casarino, che in quest'ottica hanno stilato un mirato protocollo d'intesa siglando una fattiva collaborazione tra le parti: pubblico e privato. Questo protocollo - dice la psicologa - frutto di diversi incontri con l'amministrazione comunale e già approvato con delibera di giunta. (\*GDG\*)

#### Bagheria

#### Clemente lascia la presidenza del Consiglio

La presidente del Consiglio comunale, Claudia Clemente ha rassegnato le dimissioni. Clemente non ha indicato alcuna motivazione nella nota ed ha aggiunto che manterrà la sua carica di consigliere comunale. Il sindaco Patrizio Cinque commenta che «resta la certezza che il consigliere Clemente, nel prosieguo dell'attività consiliare, saprà mettere a frutto l'esperienza maturata in questi mesi». (\*MAG\*)



Claudia Clemente

#### Bagheria

#### Sconti in «rosa» al Museo Guttuso

Sconti in rosa per la festa della donna al Museo Guttuso di Bagheria. L'amministrazione comunale ha disposto che per la giornata internazionale dedicata alle donne, mercoledì 8 marzo, l'ingresso al Museo Guttuso costerà alle donne solo 4 euro. Con una nota si sottolinea che «è questo un piccolo incentivo a promuovere la bellezza del museo nella giornata dedicata alle donne spesso simbolo e protagoniste in diverse opere del maestro Renato Guttuso». (\*MAG\*)

# Zafferano con tagliolini

...oppure con riso, polenta, pesce, carne  
uova, verdura, salse, frutta e dolci.  
Lo Zafferano 3 Cuochi è perfetto su ogni piatto.  
Provalo con le tue ricette preferite  
e per saperne di più vai su [WWW.3CUOCHI.IT](http://WWW.3CUOCHI.IT)



**ZAFFERANO 3 CUOCHI  
CONDISCOLO COME TI PARE**



## VEDERE &amp; SENTIRE

PER LE VOSTRE SEGNALAZIONI: [appuntamenti@gds.it](mailto:appuntamenti@gds.it)

## Pizzo Sella

## Aggressioni ambientali in una serie sul web

Una serie web collettiva dedicata a fatti, eventi ed aggressioni ambientali che interessano il territorio siciliano. Il progetto «*Sicilia Misteriosa*» sarà presentato oggi alle 18 nella sede della Guardia Costiera Ausiliaria, in un bene confiscato alla mafia, in via Grotte Partanna 5, a Pizzo Sella. La serie, ideata da Alessandro Aiello e Zoltan Fazekas, è l'espressione di una comunità in espansione e mira a sviluppare, attraverso l'indipendenza dell'informazione, una coscienza ambientale, sensibilizzando la collettività sulla legalità e la tutela dell'ecosistema. A cura di Scuola Fuori Norma. Ingresso gratuito.

Convitto Falcone  
In sala «The world and the Invisible»

Stasera alle 16 al Convitto Nazionale «Giovanni Falcone», prima proiezione assoluta di «*The world and the Invisible*», cortometraggio musicale che il giovane violoncellista termitano Adriano Maria Fazio ha realizzato in occasione della sua nuova registrazione discografica con i Solisti della Cappella Neapolitana. Fazio ha realizzato un video che celebra l'idea di una musica capace di sospendere il reale e il quotidiano: protagonisti i bambini, allievi del Convitto, dove Fazio insegna. Presenti Marco Mantione, il regista Dario Graviano, Nicasio Rotolo, Gianvito Papa, Giusi Badali, Noemi Minnone.

Casena dei Colli  
Servizi postali  
Supporto alle imprese

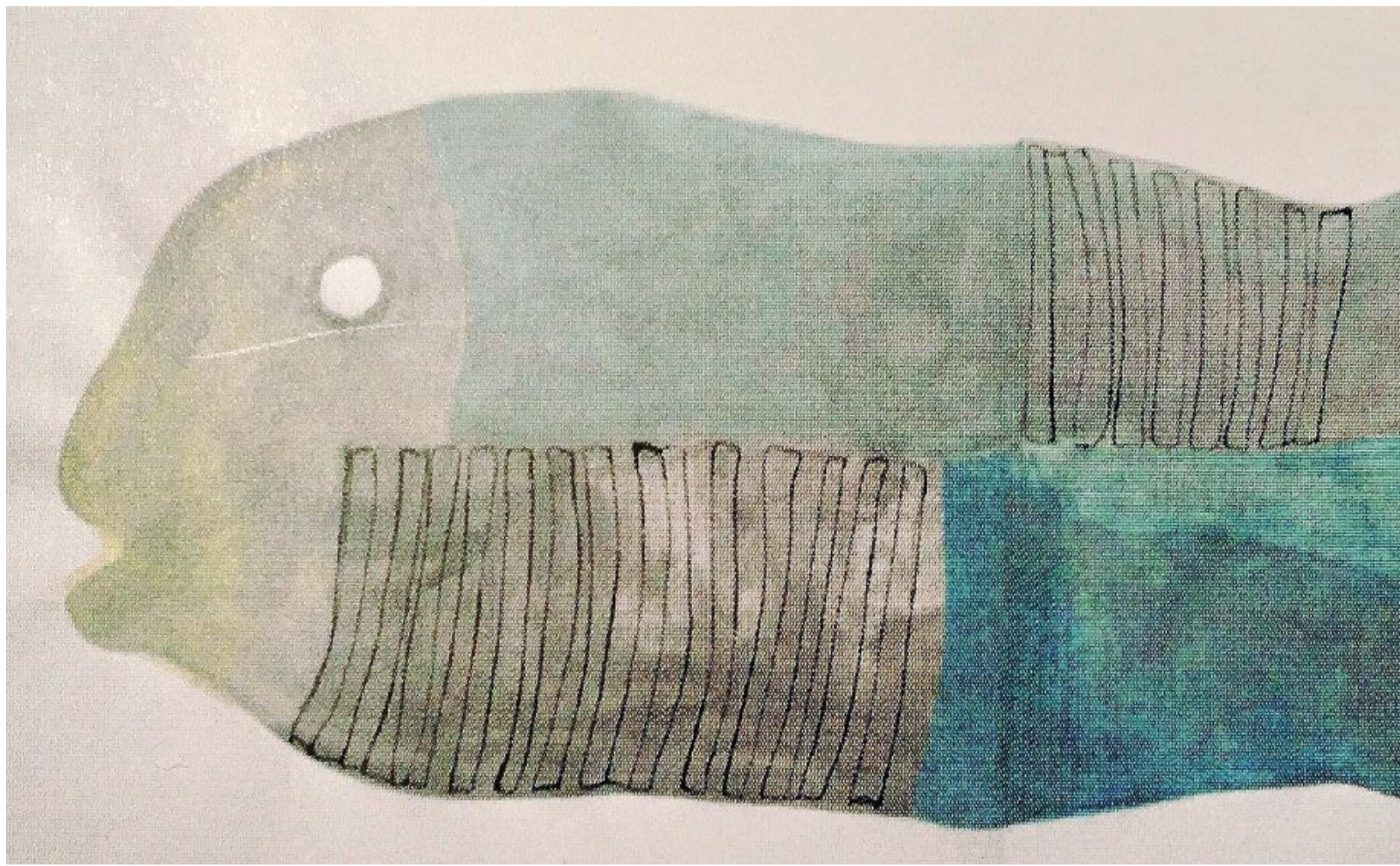
Stamattina dalle 11 alle 13 alla Casena dei Colli (via Villa Rosato 20), Mail Boxes Etc. (MBE), una delle maggiori reti al mondo di negozi in franchising nel campo dei servizi postali, comunicazione e supporto alle attività di aziende e privati, illustrerà le novità in termini di agevolazioni finanziarie, per chi desidera avviare un'attività in franchising. Dall'1 dicembre è infatti attivo SMAF, il servizio di monitoraggio delle agevolazioni finanziarie pubbliche, erogato da Creaimpresa. Partecipano Fabrizio Mantovani, Giuseppe Marchese, Giovanni Semeraro. Incontri gratuiti con iscrizione su [www.mbe-franchising.it/it/eventi](http://www.mbe-franchising.it/it/eventi).

Libreria del mare  
Il romanzo di Roberto e Ruggero d'Altavilla

Oggi alle 18 alla Libreria del mare, in via Cala 50, si terrà la presentazione del libro di Francesco Grasso «*I due leoni - Il romanzo di Roberto e Ruggero d'Altavilla*». Un romanzo storico dedicato a due personaggi che indubbiamente hanno ricoperto un ruolo importante nelle vicende che hanno segnato la storia del Mezzogiorno, in particolare l'aver cancellato la presenza dell'Islam in Sicilia. Sarà presente l'autore. Ingresso libero.

Libreria Feltrinelli  
Il pentito Siino  
nel libro di Galasso

Oggi alle 18 alla Feltrinelli (via Cavour 133), Alfredo Galasso presenta il suo libro «*Mafia. Vita di un uomo di mondo*» (Ponte alle Grazie). Intervengono Salvatore Vitale, Elvira Terranova e Leoluca Orlando. Angelo Siino, «pentito» eccellente e collaboratore di giustizia, dopo aver svelato nelle aule di tribunali i volti e i meccanismi del potere mafioso, racconta in questo libro la sua vita attraverso la penna del suo storico avvocato, Alfredo Galasso. L'uomo è conosciuto come il ministro dei lavori pubblici di Cosa Nostra.

GAM  
«UNE ÎLE À SOI»  
VENTI ANNI IN SICILIA

Si inaugura oggi (dalle 18 alle 21) alla Galleria d'arte Moderna (piazzetta Sant'Anna) la mostra «*Une île à soi. Anne-Clémence de Grolée: vent'anni di ricerca in Sicilia*» a cura di Giulia Ingarao. «*Une île à soi*» (Un'isola tutta per sé) racconta la Sicilia, come fonte d'ispirazione primaria nell'opera di Anne-Clémence de Grolée, attraverso installazioni, opere grafiche,

fotografie e sculture, che documentano le diverse fasi del percorso di ricerca dell'artista durante i suoi vent'anni di permanenza nell'isola. La mostra - organizzata da Ruber contemporanea in collaborazione con il Comune di Racalmuto e l'Istituto Francese - sarà visibile fino al 2 aprile, dal martedì alla domenica dalle 9,30 alle 18,30

## EVENTI IN CORSO

- **O COME BUCO.** Stasera e domani alle 17,30 domenica alle 21, in Sala Strehler al Teatro Biondo - che lo produce - lo spettacolo «*O come buco*» di Giovanni Lo Monaco.
- **ORCHESTRA DI PIAZZA VITTORIO.** Stasera e domani alle 21, domenica alle 17,30, al Teatro Biondo, il «*Flauto Magico*» riletto dall'Orchestra di Piazza Vittorio.
- **VESPertino BASTIAN CONTRARIO.** Ogni venerdì e sabato alle 21,30 e domenica alle 18,45 all'Agricantus (via XX settembre 82) ritorna il «*Bastian Contrario*» di Sergio Vespertino scritto con Marco Pomar. Fino al 26 marzo. 18/15 euro
- **IMAGO MUNDI E BOLIN.** 3.500 artisti, 21 collezioni, 19 Paesi: «*Rotte Mediterranee*», il grande progetto non profit di Luciano Benetton. Allo ZAC dei Cantieri Culturali alla Zisa (via Paolo Gili 4) fino al 10 marzo. All'Haus der Kunst, sempre nei Cantieri, le foto di Liù Bolin. Fino al 17 marzo. Martedì-domenica 10-18.
- **SHAWKY, 2 INSTALLAZIONI.** Le installazioni dell'artista egiziano Wael Shawky, nella cripta della chiesa di SS. Euno e Giuliano in piazza Magione (dalle 11 alle 19) e a Palazzo Branciforte (via Bara all'Olivella 2, aperto 9,30/19,30).
- **LA CITTÀ DI GUITARRINI.** Alla galleria Elle Arte di via Ricasoli 45, la personale di Cristiano Guitarrini, «*La città vagheggiata. Viaggio nella memoria panormitana*».

Ajutamicristo  
Per ricordare  
Lina Di Stefano

Si svolge oggi dalle 17 a Palazzo Ajutamicristo, l'incontro per presentare il volume «*Se cerchi la tua strada verso Itaca... Omaggio a Lina Di Stefano*». Apre l'incontro la soprintendente Maria Elena Volpes che introduce il volume, curato da Elena Latanzi e Roberto Spadea. Il libro raccoglie numerosi contributi a carattere storico e archeologico, in un pluralismo di tematiche che riflette la ricca formazione culturale di Lina Di Stefano. Rosa Maria Carra Bonacasa illustrerà i contenuti, Lina Bellanca ricorderà l'attività di soprintendente svolta da Lina Di Stefano tra il 1987 e il 1999.

Crystal  
La gatta sul tetto  
Il dramma di Williams

Debutta stasera alle 21,15 al teatro Crystal (via Mater Dolorosa) con repliche domani sera e domenica alle 18,15, «*La gatta sul tetto che scotta*», dal dramma di Tennessee Williams, da cui fu tratto il film con Paul Newman e Liz Taylor. A portarlo in scena è l'associazione Teatro e Vita, che gioca con i temi come ipocrisia, ambiguità e incomunicabilità, per riflettere su sessualità, schemi sociali e morte. Ne panni di Brick Pollit ci sarà Giuseppe Celesia (che firma la regia), Manuela Donzelli sarà Maggie, la gatta; poi Francesco Italia, Mariagrazia Saccaro, Ferdinando Gattuccio e Sandra Zerilli.

Spasimo  
Jazz manouche  
secondo i Butera

Torna al ridotto dello Spasimo il jazz manouche. Dopo il successo di Stochelo Rosberg al Real Teatro Santa Cecilia, anche al Blue Brass torna a risuonare la musica di derivazione gitana. Stasera alle 21,35, sarà la volta del trio del chitarrista Carlo Butera. Al suo fianco Alessandro Butera alla chitarra e Davide Inguaggiato al contrabbasso. Il progetto nasce dal comune sentire di Carlo e Alessandro Butera che da circa 20 anni condividono la passione per il jazz manouche riproponendo i classici standard e ricercando nuove sonorità attraverso brani e composizioni originali.

VIE DEI TESORI  
ALLA SCOPERTA  
DELLA CITTÀ  
NOTTURNA

Visite guidate in notturna per Le Vie dei Tesori e BAM, stasera e domani, dalle 20 alle 24. Si versa 1 euro, e il ricavato servirà a restaurare un bene della città, da votare su [www.leviedeitesori.it](http://www.leviedeitesori.it). Si può scegliere tra la coda del leone di bronzo del Teatro Massimo; la tabella per misurare il tempo, all'Archivio storico; la scala di San Mercurio; il salottino di Palazzo Mirto o il ritratto di

Michele Amari. Si visitano oratorio di S. Lorenzo (nella foto, un particolare); S. Giovanni dei Napoletani (alle 20, concerto «*No/Stress*» di Paolino Canzoneri); Museo delle Marionette; Palazzo Bonocore; Biblioteca comunale; SS. Salvatore, S. Giorgio dei Genovesi; la chiesa del Piliero che ospita alle 20 «*Cartesian*» di Lino Costa, Orazio Maugeri e Francesco Calabria.

Università  
Lectio magistralis  
di Vittorio Gallese

Oggi alle 16,30, Vittorio Gallese dell'Università di Parma terrà una lectio magistralis dal titolo «*Visioni del corpo. Una prospettiva neuroscientifica*», nell'aula magna del Dipartimento Culture e Società (viale delle Scienze, edificio 15). Neuroscienziato cognitivo, Gallese è uno degli scopritori dei neuroni specchio, una delle più illuminanti acquisizioni scientifiche degli ultimi anni. Per il ciclo di seminari «*Vedere. Immagini, sguardi, dispositivi*».

Libreria Macaione  
I versi di Grazia Fresu  
a «Tempo di poesia»

Oggi alle 17,30 a Spazio Cultura Libreria Macaione, in via Marchese di Villabianca 102, per la rassegna «*Tempo di Poesia*» si terrà la presentazione della silloge poetica «*L'Amore Addosso*» di Grazia Fresu con la prefazione di Rudy De Cadaval, collana La Ricerca Poetica (Bastogi Libri Editore). All'incontro, oltre all'autrice, interverrà la poetessa Franca Alaimo ed il presidente Spazio Cultura Nicola Macaione. Domani alle 18,30, invece, presentazione del libro di Vito Ferro «*La vita va avanti*». Interviene Patrizia Garofalo.

Palazzo Arcivescovile  
Convegno e film  
sull'essere donna

«*Essere donna è ancora una questione?*» è il tema del convegno che si terrà domani dalle 10 nella sala Vitruvio del Palazzo Arcivescovile, in via Matteo Bonello 1, e che proseguirà con il dibattito e con una proiezione, dalle 14, nella libreria Paoline. Il convegno organizzato dall'Usmi Sicilia. Intervengono la storica e teologa Adriana Valerio, il magistrato Giovanni Battista Tona e la docente Stella Bertuglia. Introduce e modera Fernanda Di Monte.

Chiesa del Carmine  
Volume e incontro  
sui mercati storici

Domani alle 10,30 Edizioni d'arte Kalós, in collaborazione con Progetto Zyz Palermo splendente, organizza un incontro dedicato ai mercati storici della città nella chiesa del Carmine Maggiore (via Giovanni Grasso 13/a). Verrà presentato «*Ballarò, Capo e Vucciria. Colori, odori e voci dei mercati storici di Palermo*», libro che raccoglie le fotografie di Giuseppe Alba e contiene gli interventi di vari autori. Intervengono Ottavio Zacco, Francesco Ciulla e Daniele Billitteri. A seguire visita guidata alla chiesa con Francesco Lo Piccolo.



## BENESSERE RICERCHE E STUDI SUGLI STILI DI VITA

### Un allenamento eccessivo riduce la libido degli uomini

••• Troppo esercizio può mettere a dura prova la libido degli uomini. Un'attività fisica molto vigorosa, in termini di intensità e di durata, è associata infatti con un calo del desiderio sessuale. A evidenziarlo i risultati di uno studio della University of North Carolina a Chapel Hill, pubblicato sulla rivista *Medicine & Science in Sports & Exercise*.

I ricercatori hanno realizzato un questionario apposito per lo studio, con focus sull'attività e il desiderio sessuale, oltre che sulle

abitudini in fatto di esercizio fisico settimanale. Lo hanno poi sottoposto a coloro che facevano parte di gruppi di allenamento di corsa, ciclismo e triathlon, oppure di dipartimenti universitari dedicati allo sport. Ne è emerso che negli uomini con una routine moderata o leggera in fatto di esercizio, la libido era più alta o moderata rispetto a coloro che invece avevano abitudini in fatto di attività fisica che prevedevano allenamenti particolarmente prolungati o intensi.

### Donne sempre più longeve: si va verso quota 90 anni

••• Si vive sempre più a lungo: nei 35 paesi industrializzati l'aspettativa di vita aumenterà almeno del 65% per le donne e dell'85% per gli uomini nel 2030.

Le donne della Corea del Sud saranno le prime al mondo a superare nel 2030 la barriera dei 90 anni come aspettativa di vita media, seguite da quelle di Francia, Spagna e Giappone. Lo stimano i ricercatori dell'Imperial College di Londra e dell'Organizzazione mondiale della sanità in uno studio pubblicato sulla rivista *Lancet*. Tra le donne, l'Italia

nel 2030 perderà due posizioni, collocandosi al nono posto (ma rimanendo comunque tra le prime 10), dopo Portogallo e Slovenia.

Migliorano le prospettive anche per gli uomini, che ridurranno le distanze dalle donne. C'è oltre il 95% di probabilità che la loro aspettativa di vita alla nascita in Corea del Sud, Australia e Svizzera superi gli 80 anni entro il 2030, e del 27% oltre gli 85 anni. Stati Uniti, Giappone, Svezia, Grecia, Macedonia e Serbia sono quelli che avranno i minori miglioramenti per entrambi i sessi.

**PALERMO.** Alla scuola elementare Montalcini l'ora di ginnastica è sostituita da una lezione ludico-educativa in cui gli alunni imparano a controllare le loro emozioni

# Yoga al posto di educazione fisica

## La meditazione si fa anche in classe

Dopo i giochi di riscaldamento iniziano gli esercizi di respiro, poi quelli di rilassamento e connessione con il sé

Un programma a misura di bambini, che insegna loro a calmare l'ansia e a non reagire con rabbia nelle difficoltà

### SPORT E SOLIDARIETÀ

Da ogni passo una donazione per i poveri: nuova campagna Unicef

••• Sport e solidarietà. Ancora una volta l'attività fisica va a braccetto con azioni di beneficenza per chi è meno fortunato. A lanciare il progetto è l'Unicef, il Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia che ha sviluppato il «Kid Power Bands»: un gadget indossabile che conta i passi. Quei passi sono collegati, tramite un'app che accumula i punteggi che, a loro volta, si trasformano in una donazione di cibo per un bambino che è malnutrito. In questo modo l'Unicef punta a «smuovere» non solo le coscienze dei più piccoli aiutando i più bisognosi, ma lancia una sfida ai ragazzi più sedentari aiutandoli a svolgere regolare attività fisica. L'applicazione include anche dei video sui bambini che hanno ricevuto le donazioni. Nel corso degli ultimi due anni, una ricerca indipendente ha dimostrato che la combinazione tra il programma di filantropia e l'attività fisica funziona. La maggior parte dei bambini che hanno al polso Kid Power Band proviene da famiglie con un basso reddito, e sono il 55% più attivi in un giorno rispetto ai coetanei che vanno in palestra con il personal trainer. Lo studio ha rilevato inoltre che i bambini che utilizzano il programma riescono a centrare i loro obiettivi quotidiani il 30% delle volte in più. **FE.C.**

Federica Cortegiani  
PALERMO

«È il momento più atteso della settimana, appena mi vedono mi chiedono di entrare in aula e a volte dimenticano anche la ricreazione». Non ci sono tablet o giochi di ultima generazione dietro queste parole che descrivono il comportamento entusiasta di alcuni bambini di una scuola elementare di Palermo. A renderli così felici e impazienti c'è invece quella che potrebbe sembrare un'impresa ardua: una lezione di yoga.

È ciò che accade nell'Istituto comprensivo statale «Rita Levi Montalcini» dove la maestra Ilenia Romeo, con la collaborazione di preside e colleghe, ha avviato con successo il progetto «Yogando con le emozioni», sostituendo la classica ora di educazione fisica in un momento di meditazione a misura di bambino. Tutto ovviamente vie-



Ilenia Romeo, insegnante dell'Ics «Rita Levi Montalcini» di Palermo, durante la lezione di «Yoga in classe»

cludono proprio oggi, dando l'opportunità anche agli altri bambini della scuola di partecipare alle mie lezioni. E il risultato è stato sorprendente».

Parliamo di bambini della scuola dell'infanzia e primaria che rientrano nella fascia d'età tra i 5 e gli 11 anni. «Lo yoga per bambini diventa un naturale completamento dell'azione educativa - spiega la maestra -, perché facilita l'acquisizione di competenze trasversali, prendendo in considerazione tutte le sfere di sviluppo del bambino: fisico, mentale ed emozionale».

La meditazione (chiamata «gioco del respiro») riesce a calmare le loro ansie, fa riconoscere e accettare la tristezza, rafforza l'autostima, libera l'immaginazione e insegna come non agire con la rabbia e richiamare i momenti di serenità, aiutandoli a crescere equilibrati ed armoniosi.

ne svolto sotto forma di gioco e la lezione si trasforma così in un momento ludico-educativo di estremo divertimento, ma anche di crescita per i più piccoli.

«Già da alcuni anni avevo inizia-

to a sperimentare i benefici delle pratiche yoga con gli alunni delle mie classi - racconta l'insegnante -. Per questo motivo la scuola ha deciso di sperimentare per due settimane le «classi aperte» che si con-

# Gelateria La Kala

Per gli amanti del Gelato alla frutta 100% naturale

Fichi e Noci  
Setteveli alla Frutta  
Pera e Cioccolato  
e tanto altro...



Piazza Fonderia 8/9 dietro la Clinica Triolo Zanca Cell. 3296338669

## QUATTRO SECOLI DI VITA DA DOMANI LE CELEBRAZIONI

di Delia Parrinello

# UN ANNO DI FESTA IL CONSERVATORIO SPEGNE LE SUE PRIME 400 CANDELINE

**È** la stagione artistica dell'anniversario, dodici mesi di concerti e gare musicali, temi storici e grandi personaggi della didattica e della composizione ieri e oggi per celebrare i quattrocento anni del Conservatorio Bellini di Palermo. E l'inizio scenografico del primo ciclo di eventi - domani sera in Conservatorio e poi domenica alle 19 e lunedì alle 20,30 al Teatro Massimo - è alle 21 nei saloni e nelle scale dell'istituto diretto da Daniele Ficola con uno spettacolo di musica e visioni. Previsto un volo di note e di spartiti in sospensione aerea con esibizione di luci evocative, una fantastica apertura di celebrazioni che farà viaggiare musica e luce, movimenterà fogli di note e resterà in permanenza a segnalare il dopo 400 anni nella storia del Conservatorio.

Nella serata inaugurale di sabato, la «magia della musica illuminata in volo per saloni e scalinate» con gli interventi del pianista Salvatore Bonafede, dell'Orchestra da camera Salvatore Cicero diretta da Luigi Rocca e con l'esecuzione al clavicembalo di Basilio Timpanaro nelle «Variazioni sopra la Follia» di Alessandro Scarlatti. Fortemente voluta dal presidente del Conservatorio Gandolfo Librizzi, «l'esperienza d'arte che unisce musica e visione» in programma domani sera al Conservatorio e poi in scenografia stabile è opera degli architetti Aldo Li Bianchi e Laura Galvano.

«Si ispira alla sostanza immateriale della musica con particolare riferimento alla produzione di Alessandro Scarlatti - nel progetto della presidenza - fondendo innovazione e tradizione, consapevoli del ruolo dell'istituzione dedicata da 400 anni alla formazione musicale». Con testi in arabo, francese, inglese per segnalare la volontà del Conservatorio di apertura al Mediterraneo.

Domenica alle 19 al teatro Massimo l'inaugurazione della stagione artistica dei quattro secoli prosegue con il concerto per il XXV anniversario delle Voci Bianche del Conservatorio, un programma di musiche dal barocco ad oggi che ripercorre la storia e le attività delle Voci Bianche del Conservatorio dirette da Antonio Sottile.

Sul palco del Massimo il soprano Jessica Nuccio, An-

**PROPOSTE, FRA L'ALTRO,  
DUE CANTATE DI DONIZETTI  
LE CUI PARTITURE SONO STATE  
RITROVATE NELLA BIBLIOTECA**

tonino Fiorino e Francesca Librizzi al pianoforte, la Fanfara dell'Arma dei Carabinieri di Sicilia, Alberto Maniaci, i musicisti delle orchestre del Teatro Bellini di Catania e del Massimo e altri ospiti con l'Ensemble di Ottoni diretto da Nicola Genualdi, la Balarm Sax Orchestra diretta da Giuseppe Palma, l'Orchestra da camera Salvatore Cicero diretta da Luigi Rocca, l'Orchestra a plectro diretta da Emanuele Buzi, la Fucina d'Arte diretta da Marzia Mannò e la voce di Gigi Borruo.

Lunedì 6 marzo il via ufficiale alle celebrazioni: al Teatro Massimo alle 20,30 con il direttore Loris Capister, il mezzosoprano Chiara Amarù, il tenore Giulio Pellagra, il basso Ugo Gagliardo. L'Orchestra Sinfonica Bellini, l'Orchestra Fiati del Bellini diretta da Nicola Genualdi, il Coro del Conservatorio (maestro Fabio Ciulla e collaboratore Roberto Petralia). Musiche di Vincenzo Bellini dalla «Norma», di Gaetano Donizetti, di Eliodoro Sollima.

E un inedito: la prima esecuzione moderna dei manoscritti contenuti nella Biblioteca del Conservatorio e recentemente ritrovati. Le cantate di Gaetano Donizetti «Per la partenza del marchese Ugo delle Favare, 1825» e dello stesso anno la «Cantata per il natalizio di re Francesco I delle due Sicilie». Due scoperte in quella che viene considerata un'isola del tesoro dove c'è ancora tanto da ritrovare: la Biblioteca del Conservatorio.

L'ultima novità è del 2012, ha una risonanza internazionale e avviene fra le scorribande nei manoscritti del docente bibliotecario Dario Lo Cicero: negli archivi vengono individuate carte sconosciute di celebri autori, le musiche autografe di Gioacchino Rossini (il Quintetto



1. Particolare della partitura autografa di Francesco I re delle Due Sicilie. 2. Il mezzosoprano Cinzia Amarù 3. Il presidente del Conservatorio, Gandolfo Librizzi 4. Il direttore Daniele Ficola

del primo atto dall'opera «La gazetta» e due arie aggiunte per il «Turco in Italia») e due cantate di Donizetti ritenute prima d'ora perdute: per l'appunto la «Cantata per la partenza del Luogotenente Generale Marchese Ugo delle Favare» e quella per il «natalizio di Re Ferdi-

nando I». Sono i manoscritti di quel 1825 che vedeva Donizetti a Palermo con il ruolo di maestro di cappella, direttore delle musiche e compositore delle opere nuove presso il Teatro Carolino.

SEGUIE A PAGINA 33

## IN BREVE

📸 **Fotogallery su gds.it**

### Da «Doctor Who» alla regina Vittoria La storia di Jenna

... Jenna Coleman (la Clara Oswald di «Doctor Who») è l'affascinata protagonista di «Victoria», la serie tv basata sui primi anni di regno della leggendaria sovrana, che dopo aver tenuto incollati agli schermi di Itv oltre 7 milioni e mezzo di inglesi in media, è arrivata in Italia in prima tv assoluta su Laeffe (Sky canale 139). Suntuose ambientazioni, affascinanti costumi e un cast d'eccezione, fra cui spicca proprio l'attrice che le presta il volto e la voce capace di trasmettere tutte le sfumature del carattere di una donna unica ed eccezionale: «Una volta che mi hanno comunicato che avevo ottenuto la parte - ha raccontato - sono passate solo tre settimane prima che iniziassero le riprese. Sarei dovuta andare a cavallo, ballare come facevano per le grandi occasioni e suonare il pianoforte. Verso la fine sono riuscita a suonare qualcosa di Beethoven». Su Gds.it it una fotogallery con le immagini più belle di Jenna Coleman.



### 📺 Il quadro di Leonardo Vinceti: «Un cane dietro la Vergine delle Rocce»

... «C'è un cane con guinzaglio sotto la selva che sovrasta le figure umane nella prima versione della «Vergine delle Rocce» di Leonardo custodita al Louvre di Parigi». L'annuncio arriva da Silvano Vinceti, storico autodidatta, promotore di iniziative sensazionali e discusse come la ricerca delle ossa di Caravaggio o la scoperta di «lettere e numeri» che sempre Leonardo avrebbe occultato nella Gioconda. «Quel cane è l'atto di accusa di Leonardo Da Vinci contro la corruzione del Papato dell'epoca», sostiene presentando la nuova ricerca. Gli esperti però non lo seguono. «Con tutto il rispetto, non mi pare che ci sia nessuna scoperta», commenta lo storico dell'arte Claudio Strinati, secondo cui «anche nell'ipotesi che sia reale la presenza del cane, l'interpretazione data da Vinceti è presuntuosa e superficiale, un ragionamento pasticciato e poco coerente e oltre tutto sbagliato».

### 🎵 Musica Giusi Ferreri aspetta un bimbo e fa un nuovo Cd

... L'amore, la vita, l'esistenzialismo. E poi, l'elettronica, l'accenno al rock progressivo. Il «cocktail» di collaborazioni. Non pare mancare proprio nulla a «Girotondo», il nuovo album di Giusi Ferreri. Che a proposito di rotondità rispecchia totalmente il suo stato attuale. «Sono incinta», dice timidamente con una voce piena di gioia nella sala di registrazione di Milano. «Ho scoperto di esserlo a due settimane dall'inizio del Festival. Per quello a volte sul palco non riuscivo a respirare e sembravo affaticata. Ma ero parimenti consapevole che la mia fisicità sul palco poteva essere compromessa». Ci dà così la notizia che mette «in dubbio» almeno i primi concerti programmati per gli inizi di aprile per l'«Anteprima Live 2017». «Decideremo cosa fare compatibilmente con il mio stato. Probabilmente le date verranno spostate in avanti». Restano invariati gli appuntamenti per i firma copie in giro per alcune città italiane. L'album esce oggi e contiene



Giusi Ferreri

14 inediti nonché «Fa talmente male», il brano in gara all'ultimo Sanremo. Tante le collaborazioni: Marco Masini che ha scritto «Immaginami», il featuring con Federico Zampaglione in «L'amore mi perseguita», Tommaso Paradiso dei TheGiornalisti in «Occhi lucidi» e altri autori con cui ha altre volte collaborato (Diego Mancino, Dario Faini e Roberto Casalino). «Questo disco è come se fosse diviso in due: sette brani introspettivi ed emotivi, gli altri sette solari e spensierati». (\*RVCC\*)





1. Il coro di voci bianche del Conservatorio, diretto da Antonio Sottile 2. Il ritratto di Alessandro Scarlatti 3. Il direttore d'orchestra Loris Capister

**CONTINUA DA PAGINA 32**

Una scoperta di inediti spartiti a Palermo, con l'entusiasmo di studiosi arrivati in Conservatorio per l'occasione, come il professore Philip Gossett esperto dell'opera italiana ottocentesca. Autografi e manoscritti che rappresentano solo la

parte a giorno di una biblioteca che è ancora tutta da scoprire e che per la prima volta vengono eseguiti per il grande pubblico: lunedì ore 20,30 al Teatro Massimo.

Un festival di ricordi, i primi tre giorni di celebrazioni per l'istituto musicale che oggi è fra i primi cinque Conser-

vatori d'Italia e fa musica dal 1617: all'inizio come orfanotrofio, sempre nella trecentesca chiesa della Santissima Annunziata della quale mantiene il campanile, il colonnato del chiostro, il portale chiaromontano, il bassorilievo del Quattrocento che raffigura l'Annunciazione. (\*DP\*)

**L'INTERVISTA.** Il direttore del coro

## Antonio Sottile: quelle mille voci bianche

Venticinque anni di Voci bianche: un lungo percorso per Antonio Sottile che domenica alle 20,30 al Teatro Massimo coinvolgerà 90 giovanissimi in un denso itinerario dal barocco a oggi. «Sono molti di coloro che negli anni hanno collaborato con il Coro e tutti hanno aderito con slancio, con il piacere di essere tutti insieme e per questa splendida ricorrenza del Conservatorio e dei suoi 400 anni». E per Antonio Sottile ancora un'occasione di armonia: da 90 giovanissimi (dagli otto ai sedici anni) un accordo d'insieme per Benedetto Marcello e Sollima, Mozart e Graffeo, Verdi e Mascagni.



**••• La scelta di formare e dirigere un Coro di voci bianche da che cosa è nata?**

«Perché mi ha sottratto alla solitudine del rapporto con un solo strumento ma anche dall'esperienza fatta con il maestro Cicero che con i Giovani Cameristi aveva scelto di comunicare la musica agli altri, tutti insieme».

**••• E da allora quanti elementi sono stati partecipi di questa esperienza?**

«A un conto rapido siamo prossimi al migliaio».

**••• E da questa esperienza che cosa hanno tratto?**

«Molti hanno intrapreso una carriera diversa proprio partendo dal Coro, come Jessica Nuccio o Adriana Di Paola che si è dedicata al barocco o anche strumentale come Obiso o Maniaci. E molti fanno parte delle maggiori formazioni corali italiane o in orchestra».

**••• Il rapporto con le giovani voci, all'origine, quali difficoltà comporta?**

«Non c'è nulla di più facile ma anche di più difficile dell'aver a che fare con le giovani voci. Si mettono insieme ma l'impegno molto complesso è di creare un unico suono».

**••• Come avviene il processo di formazione?**

«Lo studio della vocalità ha una bivalenza con i bambini: il significato della voce ma soprattutto l'uso della vocale che è fondamentale. Occorre imparare la distribuzione del fiato dentro la vocale cioè studiare l'emissione delle vocali».

**••• Cinque lustri e un'attività in espansione?**

«Siamo stati il primo Coro di voci bianche in Sicilia a effettuare un'attività organica di concerti, prima in ambito insulare in tutti i teatri siciliani e successivamente, partecipando a festival internazionali di antica tradizione, a Bastille, ad Halle e in tournée in Russia, a Bregenz, a Salisburgo». (\*SPA\*) SARA PATERA



DOMANI ALLE 9.00 SU 

# MICHELE BRAVI

PRESENTA IL NUOVO ALBUM  
**ANIME DI CARTA**



MICHELE BRAVI ti aspetta  
oggi alle 17:30 al C.C. I PORTALI di Catania  
domani alle 17:30 al C.C. LE VIGNE di Agrigento  
domenica 5 marzo alle 16:00 alla MONDADORI di Palermo

**www.rgs.fm - CH. 715 DIGITALE TERRESTRE - n° verde 800.102.700**





**VERSO IL TORO/LA SVOLTA SOCIETARIA.** La prossima settimana il nuovo presidente, striscione pro Zamparini ad Aiello

## Cessione del club, comincia il conto alla rovescia

PALERMO

●●● Aspettando la presentazione ufficiale del nuovo proprietario del Palermo, Maurizio Zamparini vive i suoi primi giorni da ex presidente in casa, tra affari e telefonate. Non mancano le manifestazioni d'affetto da parte di alcuni tifosi rosanero, giunti fino alla sua residenza ad Aiello del Friuli con uno striscione: «Grazie presidente, Palermo ti amerà per sempre», questo il messaggio fatto recapitare a Zamparini dopo le polemiche legate all'addio. Un saluto freddo alla città e a parte della tifoseria, rea di averlo insultato negli ultimi anni e di averlo spinto alla cessione della società. Parole che hanno reso definitiva una rottura

ormai in atto da diverse stagioni, tra contestazioni e critiche, fino allo sciopero del tifo da parte degli ultras della curva Nord superiore. Una situazione surriscaldatasi da tempo, ma definitivamente esplosa dopo le dimissioni di Corini da allenatore a seguito di diverse incomprensioni col patron, giunto più volte sul punto di esonerarlo salvo poi fare dietrofront per mancanza di alternative.

Mentre Palermo si prepara a ritrovare allo stadio quella fetta di tifo organizzato rimasta fuori dal «Barbera» nelle ultime tre sfide casalinghe, in Friuli arriva un messaggio distensivo atto a ricordare quanto fatto da Zamparini in questi quindici



Maurizio Zamparini

anni. Quella dell'imprenditore nativo di Sevegliano, intanto, sembra essere un'uscita di scena graduale e non definitiva. La sua permanenza nel consiglio di amministrazione lascia intendere che nel futuro immediato del Palermo ci sarà ancora il suo nome, a fianco del nuovo presidente e della nuova dirigenza. Tutte cariche che verranno ufficializzate nei prossimi giorni: la prossima settimana è previsto l'arrivo a Palermo del rappresentante del fondo anglo-americano che ha trattato con Zamparini l'acquisto del club rosanero, poi verrà finalmente svelato il mistero sulla sua identità. E per il Palermo potrà finalmente iniziare una nuova era. (FOTO: BEGI)

**LA MANCANZA DI UN LEADER.** I granata consegnano i gradi a Belotti, i rosanero quest'anno non hanno mai avuto un vero riferimento: in sette con la fascia al braccio

Da Diamanti a Rispoli, passando per Vitiello, Anelkovic, Morganella, Gonzalez e Gazi: i rosanero quest'anno hanno avuto troppi capitani, rispetto al passato è mancata una figura carismatica che guidasse la squadra.

Benedetto Giardina

PALERMO

●●● La nave ancora non è affondata, ma se dovesse accadere, chi sarebbe il capitano da condannare? Nessuno, probabilmente, perché mai come quest'anno nel Palermo quella fascia ha avuto così tanti padroni. Forse troppi, per rivestire un ruolo così significativo. Sette giocatori capitani per caso, addirittura due alla prima stagione in maglia rosanero, tra cui quello che ha avuto per maggior tempo l'onore (e l'onore) di capitanare la squadra in campionato. Alessandro Diamanti, undici volte capitano in undici partite da titolare: l'uomo di maggiore esperienza e probabilmente di maggiore qualità all'interno della squadra, ma anche quello che non mette piede in campo dal primo minuto dal 2016. Mai titolare nelle otto partite del nuovo anno e di conseguenza mai capitano, con una fascia che ha fatto il giro della squadra senza mai trovare padrone.

E dire che in estate il capitano era stato designato senza grossi problemi: la squadra e Ballardini optarono per Roberto Vitiello, consapevoli però di non aver affidato il ruolo ad un titolare fisso. Il centrale campano però è stato capitano nelle prime due partite di campionato, salvo poi perdere il posto e la fascia con l'avvento di De Zerbi. L'ex tecnico del Foggia preferì Diamanti e la sua decisione divenne ancor più evidente in occasione di Palermo-Torino, quando per la prima volta Vitiello giocò da titolare dopo l'addio di Ballardini e la fascia rimase sul braccio di Alino.

Non è servito molto tempo prima che venisse accantonato anche Diamanti, però, motivo per cui la questione del vice-capitano è tornata nuovamente in auge nei mesi scorsi. La scelta è caduta sullo stesso nome fatto in estate, quello di Andrea Rispoli, che finora è stato capitano in quattro partite, tre delle quali nelle ultime cinque sfide di campionato. È lui dunque il capitano di Lopez? Assolutamente no, perché quando il tecnico uruguayano ha avuto a disposizione Gonza-



Andrea Rispoli è stato capitano contro la Sampdoria, prima di lui altri sei rosa hanno avuto la fascia al braccio (FOTO: FUCARINI)

# PALERMO, MA IL CAPITANO CHI È?

lez ha scelto il costaricano per indossare la fascia. Lo stesso Gonzalez il cui contratto scade a giugno 2018 (e fin qui nulla di strano, Vitiello è in scadenza al termine della stagione) e che in estate ha chiesto di andare via per giocare in una piazza più ambiziosa. Prima di Lopez, però, ci aveva pensato Corini a dare i galloni da capitano al centrale, nella sua ultima partita da allenatore del Palermo in casa contro l'Inter. E Corini è stato anche il tecnico ad aver cambiato più volte il destinatario della fascia: ben cinque capitani in sette partite, con Morganella e Anelkovic ad aggiungersi ai già citati Vitiello, Diamanti e, appunto, Gonzalez. Lo svizzero è stato tra i papabili in estate, ma lui stesso volle fare un passo indietro avendo in piedi una situazione di mercato ancora tutta da decifrare. Lo sloveno,

**GLI AVVERSARI.** Miha non cambia modulo, avanti col 4-3-3 a trazione laterale Il «Gallo» promosso, domani cerca il primo gol da ex

●●● Sarà Andrea Belotti, l'ex di turno, a indossare la fascia di capitano del Torino nella partita casalinga di domenica contro il Palermo. «La gerarchia è questa» ha spiegato ieri ai microfoni di Torino Channel capitano Marco Benassi, che lunedì scorso ha rimediato la quarta ammonizione stagionale e dunque è squalificato. Il bomber italiano più prolifico del momento, sul quale Maurizio Zamparini ha ammesso di non aver saputo ottimizzare al meglio in chiave mercato, si candida a essere doppiamente protagonista di una partita che vedrà scontrare all'Olimpico due reparti difensivi non proprio brillanti della Serie A. Il Torino contro la Fiorentina ha

risolto con una bella ripresa un match che sembrava compromesso già nel primo tempo. Proprio all'intervallo, come svela Benassi, i granata hanno trovato le giuste motivazioni per il cambio di passo: «A fine primo tempo ci siamo parlati tra di noi e abbiamo capito che stavamo facendo brutta figura - ha spiegato il centrocampista - siamo entrati con un altro piglio nel secondo tempo». Per il Torino, in realtà, il 2017 non è cominciato nel migliore dei modi: un netto calo, oltre che di risultati, c'è stato anche nelle prestazioni, in particolare nella gestione di partite che sembravano apparentemente chiuse nella prima parte. Belotti è certamente il

valore aggiunto della squadra, ma in casa Torino si cerca la prestazione convincente di gruppo. Ancora Benassi: «Il gruppo si sta preparando bene, con il Palermo è una partita importante, ma anche noi abbiamo le nostre motivazioni». Il Torino scenderà in campo con il suo tradizionale 4-3-3, con la massima spinta sulle corsie esterne. L'obiettivo è di mettere Belotti nella condizione di segnare ancora per continuare ad inseguire il titolo di capocannoniere e di battezzare al meglio quella fascia di capitano che porterà per la prima volta al braccio proprio contro la sua ex squadra a cui non ha ancora segnato. A Palermo fanno gli scongiuri. (FOTO: GIOIA)

invece, con quella attuale conta una militanza di cinque stagioni in maglia rosanero. Più di ogni altro compagno. In mezzo a questi nomi, è toccato anche a Gazi indossare per una volta la fascia, in concomitanza delle assenze di Rispoli, Diamanti e Vitiello nella partita col Milan.

Un miscuglio di nomi dal quale emerge solo una verità: il Palermo degli scorsi anni, anche nei periodi più bui, ha sempre avuto un capitano di carisma a cui appigliarsi. Senza scomodare Corini e Miccoli, l'esempio di Sorrentino nella passata stagione non può passare inosservato, in una situazione di classifica più o meno simile a quella attuale. Una figura del genere, oggi, non c'è. E il Palermo continua a far girare quella fascia, senza aver trovato ancora un capitano. (FOTO: BEGI)

**NOTIZIARIO.** Soltanto palestra per il macedone, ma si farà di tutto per recuperarlo. Lopez insiste con la difesa a 4, torna Goldaniga. Ancora panchina per Gonzalez

## Botta al polpaccio per Nestorovski, scatta l'allarme

PALERMO

●●● Il Palermo si avvia alla sfida di Torino con l'incognita Nestorovski. L'attaccante macedone, dopo aver ricevuto una botta al polpaccio in allenamento, è stato costretto a svolgere un lavoro differenziato programmato nella giornata di ieri. Trauma contusivo per il capocannoniere rosanero, rimasto in pale-

stra mentre il resto della squadra provava sul terreno di Bocca d'Alfo le soluzioni tattiche in preparazione al prossimo match. Le condizioni di Nestorovski verranno ulteriormente valutate oggi, con Lopez che farà il possibile per portarlo a Torino e schierarlo in campo domenica pomeriggio all'Olimpico. Lavoro differenziato in palestra anche per Posa-

vec, mentre Pezzella ha lavorato a parte. Si riavvicina il rientro di Silva, che nella giornata di ieri ha svolto un lavoro di riabilitazione, Rajkovic prosegue invece con il programma di fisioterapia.

Senza Nestorovski, intanto, Lopez ha proseguito con le prove di tridente. Balogh stavolta ha preso posizione al centro dell'attacco, ma

l'allenatore uruguayano ha mischiato più volte le carte anche per quanto riguarda il modulo. Provati sia il 4-3-3 che il 4-2-3-1, in entrambi i casi col magiaro come principale riferimento offensivo. Alle sue spalle si sono alternati Sallai, Diamanti e Trajkovski, ma anche in questo caso Lopez ha voluto ruotare tutti gli uomini a disposizione in avanti.

Le uniche certezze arrivano in difesa, dove si prosegue con la linea a quattro e per il tecnico uruguayano gli unici dubbi possono riguardare solamente la coppia centrale. Con Rispoli e Aleesami confermati ai lati del pacchetto arretrato, il rientro di Goldaniga e la doppia esclusione di Gonzalez aprono la corsa a due maglie. Il costaricano è stato escluso

dall'undici titolare sia contro la Juventus che domenica scorsa contro la Sampdoria e in entrambi i casi dalla panchina è subentrato Sunjic come prima alternativa. «Scelta tecnica», ha sentenziato Lopez al termine della sfida con i blucerchiati, ma «Pipo» scalpita per tornare in campo. Nelle prove tecniche di ieri è stato schierato prima in coppia con Cionek e poi con Anelkovic, nella linea completata da Rispoli e Aleesami. Quella che, a rigor di logica, dovrebbe essere la difesa titolare. (FOTO: BEGI)

**SERIE A, VERSO IL BIG-MATCH.** Domani il faccia a faccia all'Olimpico, Spalletti e Sarri costretti anche al turn over. I partenopei martedì hanno la sfida di ritorno col Real

# Dal ko in Coppa al duello, Roma-Napoli è un bivio

➔ I giallorossi devono cancellare la batosta nel derby con la Lazio, gli azzurri provano a dimenticare le polemiche di Torino

**A Trigatoria la parola d'ordine è ripartire, il portiere Szczesny: «Il ko nella stracittadina è dolorosa, ma non intacca le nostre convinzioni». A Castel Volturno tutti in silenzio per evitare nuove polemiche.**

**Giovanni Di Cesare**

ROMA

●●● Bastonate nella semifinale d'andata di Coppa Italia, Roma e Napoli cercano riscatto nella sfida di domani, al centro di cicli terribili che orienteranno la stagione. Avvilta la Roma, che ha perso molte certezze con una Lazio perfetta, furibondo il Napoli contro arbitro e Rai in una gara che però la Juve ha giocato meglio. Ma se psicologicamente le squadre devono metabolizzare la recenti sberle, il contesto è diverso. I giallorossi prima del derby hanno incastonato le perle con Fiorentina, Villarreal e Inter con prestazioni convincenti. Il Napoli è sull'orlo di una crisi di nervi e martedì c'è pure il Real. Molte certezze scricchiolano complicando il lavoro di Sarri (che l'anno scorso ha patito gli impegni di febbraio), criticato ferocemente da De Laurentiis negli ultimi tempi.

Spalletti, già prima della choc nel derby, si fidava poco perché un Napoli col dente avvelenato, ma con un gioco

armonioso e con l'unico attacco che ha segnato di più del suo, è una mina vagante. Una vittoria domani significherebbe una distanza di sicurezza Champions di 8 punti (e anche continuare la ricorsa alla Juve), ma il Napoli, che non batte la Roma da due anni e mezzo, deve vendicare anche il perentorio 3-1 subito dai giallorossi all'andata al San Paolo.

Di sicuro c'è che la Roma vuole voltare subito pagina dopo il ko nel derby di Coppa. A Trigatoria la parola d'ordine è una sola: ripartire. «Non è mai bello perdere il derby, ma ora dobbiamo guardare avanti e concentrarci sul Napoli» sottolinea a tal proposito Wojciech Szczesny, che assieme a De Rossi tornerà titolare dopo il turno di riposo in Coppa Italia. «Contro la Lazio abbiamo giocato solo metà tempo, abbiamo perso il primo round e questo non va bene - aggiunge il portiere - ma non sono preoccupato, non è finita qui: c'è una gara di ritorno e abbiamo tutte le possibilità di capovolgere il risultato». Per il polacco, poi, il risultato della stracittadina e le difficoltà incontrate non devono minare le convinzioni del gruppo. «Rivedere i nostri schemi offensivi? Sarebbe troppo facile dirlo, soprattutto dopo una sconfitta. Ma se guardiamo gli ultimi due mesi abbiamo avuto solo risultati positivi. Dopo un solo ko non dobbiamo saltare a



1. Luciano Spalletti è ancora in corsa su tre fronti con la Roma



2. Maurizio Sarri a febbraio ha sempre qualche problema

conclusioni affrettate, anche perché sono convinto che se giochiamo così batteremo il Napoli».

Dall'altra parte bisogna dimenticare la partita con la Juve. Questa è la missione, quasi impossibile, di Sarri e della squadra, che l'incrocio dei calendari di campionato, Champions League e Coppa Italia mettono di fronte ad un tour de force durissimo. Il ritrovato silenzio stampa, temporaneamente interrotto martedì nel dopo partita dello «Stadium», agevola il compito del tecnico. Nessun contatto con la stampa, niente domande scomode, nessun ritorno sulla gara di Torino, sulle contestate decisioni arbitrali, sulla bruciante sconfitta. A Castel Volturno c'è un clima sereno, la squadra è convinta che può venire fuori da questo momento negativo e battere la Roma. Sarri ha a disposizione tutti gli uomini della rosa, tranne Tonelli. Ieri è rientrato in gruppo anche Allan. È un ritorno importante e prezioso per il Napoli, anche perché il centrocampista è un reparto in cui il dispendio di energie è fortissimo ed alcuni titolari, Hamsik in particolare, cominciano a mostrare segni di usura sul piano fisico. Avere Allan a disposizione rappresenta dunque per Sarri un'arma in più alla quale il tecnico farà sicuramente ricorso nei prossimi impegni che per il Napoli valgono una stagione.

**JUVENTUS.** Il colombiano torna sulla partita col Napoli: «Siamo stati superiori, potevamo segnare anche altri gol». Allegri pensa all'Udinese, pronta mini rivoluzione

## Cuadrado: «Il rigore? Netto, Reina mi ha travolto»

TORINO

●●● A Udine un'altra Juve, Allegri ruoterà di nuovo qualche pedana - dentro Rugani, Dani Alves e Alex Sandro, in panchina Asamoah, Barzagli e Chiellini - e torna ad affidarsi dall'inizio a Cuadrado, l'ago della bilancia nella rimonta della tempestosa semifinale di Coppa Italia che è costata al club bianconero 10 mila euro di multa per i cori anti-Napoli. Il ventottenne colombiano ribadisce che il disperato intervento del portiere azzurro Reina, martedì sera, era rigore: «Avrei voluto fare un passo in più - spiega - ma Reina mi ha travolto, mi è stato impossibile tirare». Per Cuadrado, comunque,

non ci sono dubbi, la Juve è stata superiore al Napoli: «Abbiamo disputato una buona gara e forse avremmo meritato anche di più, perché credo che abbiamo giocato meglio».

Il colombiano che non ha trovato posto ed è tornato all'ovile a fine estate, al «Friuli» ritrova la sua prima squadra italiana: «A Udine ho fatto il salto dalla Colombia al calcio italiano, non è stato facile adattarsi alla tattica, ma ho imparato molto». La consacrazione è arrivata quest'anno nel 4-2-3-1 modellato da Allegri. «È un modulo che mi piace - spiega il colombiano - ma, prima di tutto, come dico sempre, conta la

nostra fame di successi, la nostra determinazione, la grinta. Gli schemi non sono la cosa più importante e tutti dobbiamo sempre farci trovare pronti, dare il cento per cento, sia che si giochi dall'inizio sia che si entri a gara in corso. Udine è un'altra tappa importantissima, dobbiamo vincere per tenere le inseguitrici il più lontano possibile».

Nel frattempo un coro di venti secondi costa una multa di diecimila euro, un altro di cinque non provoca sanzioni. Per la semifinale d'andata dello «Stadium» col Napoli, il giudice sportivo della Lega di A ha deciso la sanzione pecuniaria a carico del club bianconero per «coro



L'intervento di Reina su Cuadrado nella partita di Coppa Italia

espressivo di denigrazione territoriale (quindi in pratica anti-napoletani ndr) intonato per circa venti secondi» da una parte del tifo juventino al 4' della ripresa. Ma durante il match, all'8' del secondo tempo, ci sono stati anche ululati di tipo razzista nei confronti di Koulibaly, difensore di colore della squadra ospite. Il giudice sportivo, sottolinea il comunicato della Lega, ha deciso sulla base del rapporto della procura federale, secondo il quale i cori sono stati di durata troppo breve, «per circa cinque secondi» per poter adottare provvedimenti sanzionatori nei confronti della Juve, «atteso il numero approssimativo dei sostenitori che hanno intonato il coro e la percezione riportata». E anche su questa decisione non mancheranno, come per quel rigore che Cuadrado fischia a suo favore...

**L'INTERVISTA.** Domani millesima panchina per il boemo: «Mi sono trovato bene anche a Messina, Totti il più forte che ho allenato. Pescara non è il mio capolinea»

## Mille volte Zeman: a Licata esperienza indimenticabile

ROMA

Domani a Genova, in occasione della sfida fra il suo Pescara e la Sampdoria, Zeman festeggerà le mille panchine in carriera. Ecco allora che il boemo apre l'album dei ricordi. «Emozionato per la millesima panchina in carriera? - dice Zdenko - No, mi sembra di aver iniziato ieri con le panchine tra i professionisti e poi ne avrò fatte altre 500 tra dilettanti e settore giovanile. La prima fu a Licata ma non ricordo il risultato».

●●● Qual è stata l'esperienza più bella da allenatore?

«Mi sono trovato bene ovunque sia stato. A Licata è stata un'esperienza molto sentita e molto bella perché avevo tutti i ragazzi della Primavera e siamo riusciti a vincere il campionato di C-2. Poi ho continuato con il Foggia, ma anche a Messina mi sono trovato bene. Poi Roma, Lazio e anche Napoli che sono tre grandi squadre e dove abbiamo giocato per traguardi importanti».

●●● Ha qualche rimpianto?

«No, forse potevo andare prima

all'estero, c'erano degli interessamenti dalla Spagna per me, però ero impegnato e non si è concretizzato niente».

●●● E il giocatore migliore che ha allenato?

«La risposta è facile, il giocatore più importante che ho allenato è Totti. Anche se ne ho allenati tanti bravi, come Cafu e Aldair che sono stati campioni del Mondo».

●●● E uno che gli sarebbe piaciuto allenare?

«Alla Roma avremmo potuto prendere Shevchenko e non l'abbiamo preso. Peccato, perché era un giocatore che avrebbe potuto farci fare la differenza».

●●● Cosa è cambiato nel calcio rispetto a quando Zeman ha cominciato ad allenare?

«Per me il calcio è sempre meno calcio e sempre più business. Tutte le società si orientano su dove poter fare soldi invece che pensare ai risultati».

●●● Chi è l'erede di Zeman?



1. Zdenek Zeman con Francesco Totti



2. Il boemo sulla panchina del Pescara 3. Dopo la promozione col Pescara

«Vedo tanti ragazzi che fanno gli allenatori e cercano di seguirmi. Ma per me seguire senza capire è impossibile. Ogni allenatore deve avere la sua idea sul calcio e se va bene si va avanti».

●●● Il Pescara sarà per Zeman l'ultima tappa della carriera?

«Ora sono a Pescara, poi si vedrà. Poi dipende dai presidenti, tanti mi hanno scartato perché vecchio».

●●● Meglio il Foggia di Zemanlandia o il Pescara del 2011-2012 con Veratti, Immobile e Insigne?

«Col Foggia abbiamo vinto il campionato al secondo anno, col Pescara al primo. Quel Pescara fece 90 gol e io spero sempre che le mie squadre giochino per fare gol. Quel dato quindi mi diede molta soddisfazione».

●●● Inevitabile una domanda sulle tante polemiche per gli aiuti arbitrali alla Juve...

«Un aiutino c'è sempre per tutte le squadre. Gli arbitri magari giudicano in maniera diversa rispetto a quello che c'era. Ma come sbagliano i giocatori così sbagliano anche gli arbitri. Non credo che quest'anno la Juve abbia avuto più favori arbitrali ma sicuramente in Coppa Italia giudicare da rigore l'intervento di Reina è stato sbagliato».

**SERIE B.** La sconfitta in casa del Cittadella non ha scalfito la fiducia del gruppo granata. L'italo-brasiliano: «Abbiamo ancora più voglia di reagire, ora serve la vittoria»

# Coronado: «Trapani rialzati, battiamo il Latina»

La carica di Visconti: «Ci aspetta una sfida fondamentale e dovremo essere al massimo, ogni punto conquistato è oro»

**La squadra di Calori ha interrotto la striscia positiva che durava da sette giornate (tre vittorie e quattro pareggi): ora arriva il Latina al «Provinciale» e poi ci sarà la trasferta di Terni**

**Giacomo Di Girolamo**  
TRAPANI

La ventinovesima giornata, ottava di ritorno, è quella degli scontri diretti tra sei delle squadre che attualmente occupano la zona meno nobile della classifica di serie B. Il Trapani, penultimo a 25 punti, ospita il Latina che di punti ne conta 30, ma la Ternana, fanalino di coda, a 23 punti, riceve la Pro Vercelli, che si trova a quota 29, come il Vicenza che va a rendere visita al Cesena anch'esso a 30 punti. Una bella lotta. I granata, che con la sconfitta di Cittadella hanno interrotto la striscia positiva che durava da sette giornate (tre vittorie e quattro pareggi), sono attesi poi dalla trasferta di Terni che si disputerà domenica 12 alle 15.

Ma, seguendo la logica imposta dal tecnico Alessandro Calori secondo cui bisogna ragionare partita per partita, tanto il difensore Pietro Visconti che il fantasista Igor Coronado guardano al confronto di domani con i pontini.

«Ci aspetta uno scontro diretto e



L'italo-brasiliano Igor Coronado in azione (FOTO SAVALLI)

dovremo essere al massimo – dice Visconti – perché non possiamo permetterci cali d'attenzione. Siamo in una posizione di classifica tale da non potere fare altro che lottare in ogni partita e per ogni punto che per noi è oro».

L'ex avellinese che, a Cittadella, ha avuto accordata fiducia, potreb-

be ancora rivestire il ruolo di esterno sinistro perché Simone Rizzato ha dovuto fare i conti con un attacco influenzale che ne ha penalizzato la ripresa della preparazione.

Considerando che dovrebbe essere confermata la difesa a quattro, si tratta di capire se Calori ritorrerà a puntare su Anton Kresic o deci-

derà di lanciare Stefano Cason. Le squalifiche di Matteo Legittimo e di Thiago Casasola (quest'ultimo, essendo stato respinto il ricorso presentato dal Trapani, dovrà scontare l'ultima delle tre giornate che gli erano state comminate dopo l'espulsione di La Spezia) non lasciano margini di scelta. In ogni ca-

## LA CARICA DEI TIFOSI

«Gli scontri diretti saranno decisivi. Noi ci crediamo»

«Domani il Latina in casa, fra otto giorni Ternana in trasferta. In poco più di una settimana il Trapani è atteso da due scontri diretti che potranno decidere molto del suo futuro. E tra i tifosi si guarda a questo doppio impegno con grande fiducia, anche se la sconfitta con il Cittadella ha lasciato l'amaro in bocca a molti. «Domani dobbiamo vincere, non c'è altra scelta – afferma Giovanni Laudicina – diciamo che a Cittadella si poteva fare meglio, comunque i ragazzi ci sono. La voglia di far bene da parte del Trapani c'è, quindi, crediamoci. Il treno della B non bisogna perderlo». «Sono due partite nelle quali i punti in palio non saranno 6, ma 12 – sono le parole, invece, di Giuseppe Bulgarella – Fare bottino pieno consentirebbe di fermare anche i rivali». Domani, poi, ad incrociare i propri destini saranno le ultime sei della classifica. Ed è un altro argomento preso in considerazione da Enrico Indelicato: «Il Trapani con il Latina, il Cesena con il Vicenza e la Ternana con la Pro Vercelli. Alla fine, a fare la differenza saranno gli scontri diretti». (\*ATR\*)

so capitano Luca Pagliarulo sarebbe costretto a fare gli straordinari ritornando a giostrare sul centrosinistra, una zona nella quale, proprio per le sue caratteristiche tecniche, non era stato mai impiegato prima che ve lo sperimentasse Calori.

Con il Latina occorrerà non trascurare alcun minimo particolare né rischiare giocatori che non diano il massimo di garanzia riguardo alla prestazione, denunciando alti e bassi che, nell'attuale fase cruciale del campionato, sono inammissibili. Possibile, quindi, qualche avvicendamento a centrocampo, anche se il recupero di Fausto Rossi non dovrebbe scalfare dalla cabina di regia Santiago Colombatto, che ha età ed energie che lo mettono al riparo da ipotesi turn over, così come la continuità mostrata da Igor Coronado nelle ultime partite, le due più recenti giocate dall'inizio, dovrebbe garantire ancora il posto all'italo-brasiliano che, tra l'altro, si propone sia come trequartista che come attaccante. Anche lui, intanto, sottolinea qual è l'obiettivo del Trapani per la gara di domani: «La sconfitta di Cittadella ci dà ancora più voglia. Abbiamo la possibilità di reagire subito e quindi dobbiamo guardare avanti e proseguire la rincorsa con una partita importantissima in casa da vincere a tutti i costi». (\*GDF\*)

**LUTTO.** L'ex allenatore del Trapani e delle giovanili del Palermo, aveva raggiunto l'apice della carriera nel 1992 vincendo la Coppa Italia con il Parma di Nevio Scala

## Infarto dopo la partita di calcetto: a 49 anni muore Tarcisio Catanese

PALERMO

Il calcio ha fatto parte della sua vita fino a poco prima che un infarto se portasse via. Nel pomeriggio ha diretto l'allenamento dei suoi ragazzi, poi di sera la partita a calcetto con gli amici. Ieri notte il malore a casa. Se ne è andato così Tarcisio Catanese, 49 anni, centrocampista nato ad Altofonte, noto soprattutto per i suoi trascorsi a Parma dove arrivò a fine anni '80. Qui nel '92 vinse anche una Coppa Italia, toccando

l'apice della carriera grazie a Nevio Scala, che se lo portò in Emilia dalla Reggina. Il tecnico lo ha sempre apprezzato e gli è stato anche grato: fu lui a siglare la seconda rete del 2-0 che permise alla formazione calabrese di battere la Viareggio nello spareggio per la B. «Mi ha avvisato Apolloni – ha raccontato Scala – Tarcisio era straordinariamente legato ai nostri ricordi, un ragazzo che si faceva apprezzare per il comportamento, la sensibilità, la modestia,

Aveva un solo problema, non riusciva a gestire bene le sue emozioni in campo e questo non gli ha permesso di esprimere in campo tutta la sua qualità».

Catanese ha iniziato la carriera da professionista nelle giovanili del Napoli, accarezzando il sogno di giocare in partite ufficiali con Maradona. Poi la Reggina e il Parma: con i gialloblù, in due periodi diversi, totalizza 79 presenze e 4 gol. Dopo ha girato diverse squadre, in giro per



Tarcisio Catanese ai tempi del Trapani

l'Italia, fra la B e la C fino all'ultima maglia, quella del Monticelli a 37 anni. Da allenatore si è solo parlato due anni fa di un suo ritorno a Parma, a fare il secondo proprio ad Apolloni. Ha allenato comunque nelle giovanili del Parma – che gli ha reso omaggio sulla sua pagina web – e del Palermo, che lo ha ricordato su Twitter. Lo hanno voluto salutare anche il Trapani, che allenò dal 2006 al 2009 centrando la promozione in Serie D («Uomo di sport e serio professionista, resterà per sempre nei nostri ricordi», scrive il club sul suo sito) e la Fortitudo Bagheria, scuola calcio dove dirigeva l'area tecnica ed allenava i Pulcini 2006: «Professionista esemplare ma soprattutto una splendida persona che ha arricchito tutti noi». (\*PPM\*)

## IN BREVE

### Allenatori

#### Luis Enrique lascia il Barcellona. Allegri candidato

L'addio al Barcellona che Luis Enrique ha annunciato per fine stagione ha dato ufficialmente il via al valzer degli allenatori. Sarà un'estate rovente quella delle panchine, e intanto in Catalogna c'è già una girandola di nomi per individuare chi sarà il successore dell'asturiano che in passato ha guidato anche la Roma. Tra i papabili viene indicato il nome di Massimiliano Allegri, la cui permanenza alla Juventus non è affatto sicura: potrebbe decidere di lasciare per cercare nuovi stimoli altrove, ma c'è anche chi crede che possa essere avvicinato in caso di mancata conquista dello scudetto, evento che appare improbabile. Il livornese veniva indicato come possibile sostituto di Arsene Wenger se il manager di lungo corso dell'Arsenal decidesse davvero di lasciare i «Gunners» londinesi, ma ora c'è anche l'ipotesi «blaugrana». Va comunque precisato che i principali



favoriti per la guida del Barça sono l'attuale tecnico dell'Athletic Bilbao Ernesto Valverde e quello del Siviglia Jorge Sampaoli. Il naturale successore sarebbe invece l'attuale «secondo» di Luis Enrique, Juan Carlos Unzué. Gli altri nomi che si fanno sono quelli di Ronald Koeman, Laurent Blanc ed Eusebio Sacristan: tutti e tre da calciatori hanno vestito la maglia del Barcellona. Ma l'estate dei tecnici sarà particolarmente bollente

in Italia: ci sarà da sciogliere il nodo Inter, dove la permanenza di Stefano Pioli non è affatto certa, e dove si continua a sognare il «Cholo» Simione anche se questi ha promesso alla dirigenza dell'Atletico di rimanere per un'altra stagione a Madrid. Ecco allora che la nuova dirigenza interista ha in mente di strappare Antonio Conte al Chelsea, convincendo l'ex ct azzurro con un'offerta da 15 milioni netti all'anno.

### Atalanta

#### Migliaccio ko, occasione per Cristante

Terza sessione dell'Atalanta a Zingonia, in vista del «lunch match» contro la Fiorentina. Al posto dello squalificato Kessie, accanto al diffidato Freuler, giocherà Cristante, con Grassi a fargli da cambio. Gasperini, che dovrà fare a meno di Migliaccio (distrazione al collaterale mediale destro), mentre Melegoni (flessore destro) lavora in gruppo da martedì e Dramé (polpaccio destro) è rientrato ieri, conferma gli altri quattro titolari a rischio squalifica: Gomez in coppia con Petagna, Kurtic tra le linee, Conti a destra, con Spinazzola a sinistra e Masiello nel terzetto davanti a Berisha, con Tolo e Caldara. Pesic accusa una contusione alla coscia sinistra e verrà valutato. La Fiorentina dovrà fare i conti con l'assenza per squalifica di Saponara e con le condizioni non ancora ottimali di Bernardeschi, dolorante alla caviglia, e Illicic alle prese con un problema muscolare.

### Gli arbitri di A

#### Torino-Palermo, c'è Rizzoli. La Juve a Damato

Questi gli arbitri dell'8ª giornata di ritorno di Serie A in programma domenica alle 15: Atalanta-Fiorentina (12.30): Guida; Bologna-Lazio (20.45): Russo; Cagliari-Inter: Di Bello; Crotone-Sassuolo: Fabbri; Empoli-Genoa: Doveri; Milan-Chievo (domani, 20.45): Marecca; Roma-Napoli (domani, 15): Banti; Sampdoria-Pescara (domani, 18): Pappalardo; Torino-Palermo: Rizzoli; Udinese-Juventus: Damato.

### Bergamo

#### Incasso con la Fiorentina ad Amatrice

In occasione della partita casalinga contro la Fiorentina, in programma domenica, l'Atalanta devolverà l'incasso della vendita dei biglietti (al netto di imposte, oneri e costi di gestione) in favore del progetto di ricostruzione del campo sportivo di Amatrice, cittadina del Reatino devastata ad agosto dal terremoto. Lo si legge sul sito del club bergamasco (così come su quello della Lega di Serie A), dove il dato della prevendita è indicato al momento in 5,500 tagliandi. L'iniziativa si chiama «Un campo per Amatrice».

### Serie B

#### Trapani, la sfida con il Latina sarà diretta da Ros

Questi gli arbitri dell'8ª giornata di ritorno di Serie B in programma domani alle 15: Ascoli-Novara: Mainardi; Avellino-Perugia: Manganiello; Benevento-Salernitana (domenica, 17.30): Nasca; Brescia-Verona (domenica, 15): Aureliano; Carpi-Spezia: Pinzani; Cesena-Vicenza: Di Martino; Entella-Bari: Chiffi; Frosinone-Cittadella (lunedì, 20.30): Minelli; Spal-Pisa: Marini di Roma; Ternana-Pro Vercelli: Marinelli; Trapani-Latina: Ros.

**FORMULA 1.** La Rossa è stata la più veloce pure nella quarta ed ultima giornata della prima settimana di test pre-stagionali sul circuito spagnolo di Barcellona

# Raikkonen primo, la Ferrari stupisce ancora

Il finlandese ha preceduto la Red Bull di Verstappen e la sorprendente Renault di Palmer. Problema elettrico, Hamilton fermo

**A scendere per prime in pista sono state... le autobotti che hanno inondato la pista catalana per la prova-gomme. Raikkonen ha mostrato di trovarsi a proprio agio con la SF70H in ogni condizione**

**Alberto Visentini**  
BARCELONA

••• Veloce al mattino, velocissimo dopo pranzo, nonostante la tosse. Con la Mercedes di Lewis Hamilton fuori gioco causa problema elettrico, è stato Kimi Raikkonen il migliore nel quarto (ed ultimo) giorno dei test in corso al Montmeló. Il finlandese della Ferrari, autore di 93 giri, ha più volte abbassato i propri tempi, fino all'1'20"872, realizzato nel pomeriggio con gomme soft. Ed ha sempre risposto agli attacchi della Red Bull di Max Verstappen (68 giri), secondo in 1'21"769. Terzo crono per Jolyon Palmer (Renault, 39 giri) in 1'21"778. Bene Antonio Giovinazzi sulla Sauber, quinto in 1'22"401, con ben 84 giri alle spalle. Il pilota pugliese non ha fatto rimpiangere l'infortunato Pascal Wehrlein. Solo ottava la Mercedes di Valtteri Bottas (1'23"443).

A scendere per prime in pista sono state... le autobotti che hanno inondato la pista catalana. Bisognava mettere alla prova le gomme Pirelli wet e full wet. Raikkonen ha mostrato di trovarsi a proprio agio con la SF70H in ogni condizione. Verso la fine della sessione ha fatto segnare il miglior tempo, con gomme soft, in 1'22"305. Dietro Raikkonen la Haas di Romain Grosjean (1'22"739 con le supersoft) e la



La Ferrari di Kimi Raikkonen in azione sulla pista bagnata di Montmeló

McLaren di Stoffel Vandoorne (1'23"918). Quarto Verstappen con le medie (1'23"920).

«Un problema elettrico ci ha tenuti ai box questa mattina, così abbiamo deciso col team che oggi non girerò - ha spiegato Hamilton sul proprio account twitter - Non avremmo raccolto dati interessanti. È un peccato, ma sono stati comunque ottimi giorni di test».

Nel pomeriggio asfalto ancora abbondantemente bagnato. La prima vettura a scendere in pista è stata la Mercedes di Bottas. Ma la maggior parte dei piloti ha atteso l'asciutto per uscire. Ed è arrivato

l'acuto della Red Bull di Verstappen, quando l'olandese ha fermato il cronometro sul tempo di 1'21"839, realizzato con gomme soft. Non si è però fatta attendere la risposta della Ferrari: 1'21"324, poi limato in 1'21"263, sempre con le soft. Verstappen è riuscito a scendere ancora (1'21"769), restando però alle spalle di Raikkonen. Il finlandese ha continuato a migliorarsi, fino all'1'20"872 che nessuno è riuscito a battere.

A sorprendere è stato il terzo posto di Jolyon Palmer che con la sua nuova Renault RS17 è sceso sotto il muro dell'1'22" fissando il cronometro a 1'21"778 a poco più di nove

decimi dal tempo di Raikkonen. Dopo tre giorni nei quali la casa francese non si era quasi mai vista, in chiusura di prima settimana è arrivato questo tempone del pilota britannico. Il sospetto che sia giunto con la macchina scarica di benzina è decisamente alto. Giornata, e settimana, positive anche per la Haas che ieri ha visto Romain Grosjean concludere in quarta piazza in 1'22"309 ma, fatto ancor più fondamentale, ha sommato ben 118 giri.

La prossima settimana (7-10 marzo) la Formula 1 tornerà per la seconda sessione di test, sempre a Montmeló.

**ATLETICA.** Prima giornata di gare in Serbia, il giovane siciliano può ambire al podio con Jacobs e Howe

## Euroindoor, l'Italia sogna nel lungo Randazzo: «L'obiettivo è la finale»

PALERMO

••• È tempo di campionati Europei indoor di atletica leggera. La Kombank Arena di Novi Beograd, periferia di Belgrado, in Serbia, ospita la trentaquattresima edizione della rassegna continentale al coperto. Già oggi la prima giornata e più di metà della squadra azzurra sarà in gara. Ben 15 gli atleti italiani impegnati nei turni eliminatori sul totale di 26 convocati.

Per il team azzurro le maggiori attenzioni della giornata inaugurale sono rivolte ai tre nomi che rappresentano l'attuale «8 x 3» del lungo italiano. Sono Marcel Jacobs, il siciliano Filippo Randazzo e Andrew Howe, che due settimane fa agli As-

soluti di Ancona hanno dato spettacolo con una gara senza precedenti al coperto in Italia con il podio tricolore oltre gli 8 metri: titolo e oro a Jacobs con 8,06, argento per Randazzo con 8,05 e bronzo per Howe 8,01. Nella lista stagionale sono ai vertici in Europa.

I tre afflitti azzurri cominciano a gareggiare, per cercare un posto in finale, dalle 9.40. La misura richiesta per la qualificazione automatica è di 7,90, ma una delle prime otto posizioni garantirà comunque la possibilità di tornare in pedana domani sera per il titolo europeo. «Essere in Nazionale è una cosa fantastica», ha dichiarato il ventenne siciliano di San Cono in forza alle Fiamme Gial-



Andrew Howe

le seguito da sempre, sin dai tempi della Pro Sport Valguarnera, dal tecnico Carmelo Giarrizzo.

Randazzo è una delle cinque matricole a Belgrado: «Sono all'esordio in squadra senior e per me superare la qualificazione è il primo obiettivo. Poi per la finale semmai si vedrà».

Le gare odierne vedranno alle 10.25 le batterie dei 400 metri con Mario Lambreggi nella seconda e Marco Lorenzi nella terza. Nel triplo femminile l'azzurra Dariya Derkach e nei 3000 Giulia Viola nella prima semifinale. Nel pomeriggio in gara Hassane Fofana sui 60 ostacoli, Serena Capponcelli ed Erika Furlani nelle qualificazioni dell'alto, Daniele Cavazzani e capitano Fabrizio Donato nel triplo. Spazio quindi ai mezzofondisti: 3000 metri con Marouan Razien nella prima batteria e Yeman Crippa nella seconda. A seguire Yassin Bouih nella terza batteria dei 1500. (\*RM) ROSARIO MAZZOLA

**TENNIS.** La russa ammessa al tabellone dopo i 15 mesi di squalifica. Murray critico: «Bisogna lavorare per tornare in alto»

## Roma, wild card alla Sharapova con polemiche

ROMA

••• Maria Sharapova sarà al via degli Internazionali BNL d'Italia in calendario dal 10 al 21 maggio sui campi in terra rossa del Foro Italico di Roma. Gli organizzatori del torneo della Capitale le hanno infatti concesso una wild card per il tabellone principale. La russa, squalificata per assunzione di Meldonium per 15 mesi, rientrerà a fine aprile al torneo di Stoccarda. «Il torneo di Roma è stato il primo a contattarmi per offrirmi una wild card - ha sottolineato Maria - questo significa molto per me. Roma è sempre stato un posto speciale nella mia carriera e non vedo l'ora di tornare».

La Sharapova ha trionfato in tre edizioni degli Internazionali d'Italia: 2011, 2012 e 2015. In carriera ha vinto 5 tornei dello Slam ed è assente dai campi dal quarto di finale dell'Australian Open 2016. Prima di Roma, la Sharapova ha ricevuto anche l'invito degli organizzatori del torneo di Madrid (6-13 maggio) sempre in vista della partecipazione al Roland Garros.

Il ritorno della Sharapova, però, non è ben visto da tutti. Secondo Andy Murray, dopo la squalifica di 15 mesi per doping a Maria Sharapova non dovrebbe essere concessa alcuna wild card per poter tornare a gareggiare nei tornei internazionali, come invece av-



Maria Sharapova

verrà a Stoccarda, Madrid e Roma. «Ritengo che uno debba lavorare davvero per tornare in alto - ha detto infatti il numero uno del tennis mondiale al «Times» - tuttavia gli organizzatori devono pensare a che cosa sia meglio per i loro tornei e se sono convinti che i grossi nomi facciano vendere più biglietti, ecco il motivo per il quale lo fanno». Il riferimento di Murray è anche a Wimbledon, dove si sta pensando di seguire l'esempio degli altri tornei per la Sharapova che, a causa della squalifica, attualmente si ritrova senza classifica e potrebbe non riuscire ad entrare direttamente in tabellone.

## IN BREVE

• Lotta

### Ai «tricolori» addio di Minguzzi: oro a Pechino

••• Fine settimana tricolore al PalaPellicone di Ostia dove nel weekend sono in programma i campionati italiani assoluti di Lotta greco romana e stile libero. Saranno in gara fra gli altri due medaglie olimpiche: Andrea Minguzzi (oro nella greco romana a Pechino 2008) e Frank Chamizo (bronzo nello stile libero a Rio 2016 e campione del mondo in carica). Per il 35enne Minguzzi sarà l'ultima gara agonistica, per raggiunti limiti d'età.



Andrea Minguzzi

• Golf

### L'Italia rischia di perdere la «Ryder Cup»

••• Allarme Ryder Cup. A lanciarsi è il direttore dell'edizione italiana 2022, Gian Paolo Montali, vista la mancanza di un'indicazione governativa sulla garanzia fidejussoria di 97 milioni. «Se entro 15 giorni - ha confidato Montali - non forniremo le garanzie richieste perderemo l'organizzazione».

• Club Lauria

### Domenica il rinnovo delle cariche

••• Domenica l'assemblea elettiva del club Lauria per il rinnovo delle cariche (quadriennio 2017-2020). Dopo aver portato a termine due mandati, lascia per norma statutaria il presidente Andrea Vitale. Il suo successore dovrà uscire fuori dalla terna di candidati: Manfredi Agnello, Giorgio Matraccia e Roberto Polizzi. (RU)

• Automobilismo



### Pollara-Princiotta al «Rally Junior»

••• Il palermitano Marco Pollara, insieme al messinese Giuseppe Princiotta, condivideranno l'abitacolo di una 208 R2 del Peugeot Rally Junior Team, con la quale gareggeranno nel Campionato Italiano Rally Junior, in cui il gruppo Peugeot Italia ha deciso ancora di scommettere alla luce dei risultati positivi conseguiti negli ultimi anni dalle sue giovani promesse. Grande la soddisfazione espressa dal 21 enne di Prizzi, il quale già lo scorso anno ha conquistato, con il copilota di Librizzi, il secondo posto nel CIR Junior. (\*LMA).

## ESTRAZIONI DEL LOTTO del 2 marzo 2017

BARI	74	28	22	13	67
CAGLIARI	40	39	13	89	80
FIRENZE	63	31	34	50	49
GENOVA	26	64	40	20	82
MILANO	23	36	60	52	48
NAPOLI	5	55	50	38	34
PALERMO	28	14	21	44	58
ROMA	22	39	85	67	12
TORINO	25	20	76	44	84
VENEZIA	65	43	62	75	74
NAZIONALE	63	37	51	9	13

## SUPERENALOTTO

34-37-52-58-65-89 - JOLLY 86 - SUPERSTAR 28

Quote: Nessun «6», né «5+1». All'unico «5» vanno 167,754,03 euro; ai 470 «4» vanno 360,43 euro; ai 15,572 «3» vanno 32,93 euro; ai 251,952 «2» vanno 6,34 euro.

Quote Superstar: Nessun «6», né «5+1», né «5». Ai 4 «4» vanno 36,043,00 euro; ai 129 «3» vanno 3,293,00 euro; ai 1,971 «2» vanno 100 euro; ai 14,634 «1» vanno 10 euro; ai 32,855 «0» vanno 5 euro.

## 10 E LOTTO

5-13-14-20-22-23-25-26-28-31-34-36-39-40-43-55-63-64-65-74 N. Oro: 74

## LA CASA DELLA STELLA LA NOVITÀ IN CASA MERCEDES

# 4MATIC ALL TERRAIN LA STATION WAGON CHE PUÒ AFFRONTARE QUALSIASI DIFFICOLTÀ

**A**rriva dove solo i veri Suv riescono ad arrivare, senza rinunciare al confort e alla spaziosità di una station wagon di alta gamma, nonché allo stile di una Mercedes.

E' la nuova Classe E 4Matic All Terrain della Stella che si presenta esteticamente di chiara ispirazione off road grazie alla mascherina a due lamelle, i rivestimenti neri dei passaruota, lo spoiler in tinta sul tetto, gli esclusivi cerchi in lega leggera da 19 o 20 con specifici pneumatici dotati di fianchi più alti e la robusta protezione esterna del bordo di carico di color cromo argentato.

Grazie all'impiego del Dynamic Select è possibile disporre di cinque programmi di guida differenti, dall'eco al comfort, passando per lo sport, l'individual fino ad arrivare all'all-terrain. Il sistema di sospensioni pneumatiche Air body control consente di regolare l'altezza dell'auto, in base alla situazione da affrontare, su tre livelli differenti da 0 a 35 mm.

All-Terrain si presenta come una vettura eclettica, idonea per percorrere strade dal fondo sconnesso, perfetta per la famiglia e per il tempo libero. Eredita dalla Classe E station-wagon tutte le soluzioni più efficienti per il vano di carico, come la posizione package di serie per i sedili posteriori che consente di portare gli schienali in una posizione più verticale di circa 10 gradi. In questo modo il volume utile aumenta di altri 30 litri e arriva, complessivamente, a 670 litri.

Inoltre, lo schienale del divano posteriore frazionabile nel rapporto 40:20:40 (di serie) permette di variare in molti modi la suddivisione dello spazio in base alle esigenze e di privilegiare di volta in volta la capacità di trasporto o il numero di posti a sedere. Appositi interruttori situati nel vano bagagli a destra e a sinistra degli schienali consentono di sbloccarli elettricamente.

L'abitacolo della nuova E 220 d All-Terrain è spazioso e curato. La plancia è lineare e vi spicca uno schermo Lcd molto ampio e leggibile in ogni condizione di luce, suddiviso in due zone: di

fronte al pilota ci sono tachimetro, contagiri, ripetitore con le indicazioni del sistema di navigazione e le informazioni relative alla guida. Sul lato destro ci sono i controlli dell'on board entertainment e la schermata principale del sistema Gps, che, volendo, cedono il posto a una infografica quando si effettua il setup di motore, telaio e trasmissione in base alle proprie preferenze, o a una serie di informazioni relative alla marcia in fuoristrada.

La All-Terrain si presenta al lancio nella versio-



La nuova Classe E 4Matic All Terrain della Stella si presenta esteticamente con una chiara ispirazione off road, grazie alla mascherina a due lamelle, i rivestimenti neri dei passaruota, lo spoiler in tinta sul tetto e cerchi in lega leggera

**ELEGANTE, SPAZIOSA E AFFIDABILE SU NEVE, GHIACCIO E OFF ROAD ARRIVERÀ IN PRIMAVERA CON UN DIESEL QUATTRO CILINDRI**

ne E 220 d 4MATIC da 194 cv. e 400 Nm di coppia con motore diesel a quattro cilindri di nuovo sviluppo ( accelerazione da 0 a 100 km/h in 8 sec. e velocità max 231 km/h , consumi assolutamente contenuti ed emissioni, nel ciclo combinato, di 138 gr./km). In estate sarà disponibile un diesel a sei cilindri. Entrambi sono equipaggiati di serie con il cambio automatico a nove marce 9G-TRONIC (con convertitore di coppia).

Arriverà in primavera con prezzi su strada compresi tra i 60.700 e i 75.710 euro.

**DAGLI STATI UNITI.** Commercializzata ad inizio 2018 con inedito turbo 3 cilindri 1,5, può vantare una potenza da 200 cavalli

## Nuova Fiesta St, quasi una vettura da corsa

••• Con quasi un anno di anticipo sulla sua commercializzazione, prevista per l'inizio del 2018, Ford Performance svelerà in anteprima mondiale al prossimo Salone di Ginevra la nuova generazione di Fiesta ST, la piccola sportiva in grado di assicurare una coinvolgente e appagante esperienza dinamica grazie all'inedito selettore modalità di guida e al nuovo motore da 200 Cv.

Nella terza generazione di Fiesta ST debutterà infatti un turbo benzina 3 cilindri capace di erogare questa elevata potenza nonostante una cilindrata di soli 1,5 litri e di garantire una coppia massima di 290 Nm, capace di spingere l'auto da 0 a 100 km/h in soli 6,7 secondi. Altra unicità di Fiesta ST sarà il selettore modalità di guida, grazie al quale il pilota potrà scegliere tra Normal, Sport e Track, ottimizzando le configurazioni di motore, sterzo e controlli di stabilità, per vivere la migliore esperienza di guida



La nuova Fiesta ST, una potenza da 200 cavalli

su strada o pista.

La nuova generazione di Fiesta ST, che sarà proposta in versione 3 e 5 porte, sarà caratterizzata da uno design audace e mu-

scolare ed esclusivi cerchi in lega da 18 pollici dal design sportivo.

Offrirà inoltre una nuova gamma di opzioni per consentire una completa perso-

nalizzazione dell'esterno e dell'abitacolo. Il nuovo EcoBoost 3 cilindri 1.5 da 200 Cv della Fiesta ST si avvale di turbo, iniezione ad alta pressione e doppia fasatura variabile delle valvole. E' presente, per prima volta in un 3 cilindri - anche la disattivazione dei cilindri che migliora consumi ed emissioni senza influire sulle prestazioni. Il selettore modalità di guida è regolabile su Normal e su Sport. In questa posizione la valvola attiva di controllo del sound dello scarico si apre e il sistema di ottimizzazione elettronica del suono è regolato per intensificare le sonorità sportive all'interno. Infine nella modalità Track tutte le regolazioni elettroniche sono affinate per raggiungere i giri più alti del motore nel minor tempo possibile e assicurare un'esperienza «ad alta adrenalina». Il controllo elettronico della trazione viene disattivato e quello della stabilità è limitato per una guida ancora più sportiva.



## Classe B SPORT NEXT Limited Edition.

Fari LED High Performance, sistema antisbandamento, Blind Spot Assist, telecamera posteriore. Con un vantaggio cliente di oltre 2.600 euro\*. What's next? Scopri le 3 versioni e l'offerta da RStar.

\*Il vantaggio cliente di € 2.396,6 IVA inclusa è calcolato sul prezzo di listino degli optional che compongono il pacchetto NEXT. L'offerta è cumulabile con altre iniziative in corso, escluse quelle riservate alle categorie Taxi, NCC e Società di Noleggio, per contratti entro il 30/04/2017 e immatricolazioni entro il 31/05/2017.

Consumo combinato (km/l): 14,9 (Classe B 250 4MATIC) e 25 (Classe B 200 d Automatic). Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 148 (Classe B 250 4MATIC) e 111 (Classe B 200 d Automatic).

Mercedes-Benz  
The best or nothing.



R. Star S.p.A.

Concessionaria Ufficiale di Vendita e Assistenza Mercedes-Benz

Palermo, Viale Michelangelo 1822, tel. 091.6738611

www.rstar.mercedes-benz.it



# Super Spaccio Alimentare

Dalla tua parte!

# FESTA DELLA CONVENIENZA!



DA VENERDÌ 3 A DOMENICA 12 MARZO



Acqua Naturale  
**LEVISSIMA**  
Lt 2 x 6

**€1,99**



Detersivo Lavatrice  
**GENERAL**  
Lav. 21 x 3 +  
Coloreria Omaggio

**€4,99**



Latte  
**STELLA**  
Intero/P.S.  
Lt 1

**€0,89**



Nutella  
**FERRERO**  
gr 825

**€4,29**



Fettine per  
Cotolette di  
**BOVINO**  
Adulto

**€8,90**  
AL KG



Prosciutto Cotto  
Fetta Golosa  
**GALBANI**  
€ 9,90 al Kg

**€0,99**  
L'ETTO

**PROMO VALIDA IN TUTTI I PUNTI VENDITA DELLA SICILIA**

Un Eccezionale Servizio  
di 6 Piatti in Vetro Opal  
Ø26/29cm



Ogni 25€  
di Spesa

Aggiungendo  
solo  
**€4,90**

**VUOI SCOPRIRE TUTTE LE ALTRE OFFERTE?**

Vieni a trovarci, ritira subito al  
box informazioni il depliant  
con tutte le novità e le promo  
a te riservate!



SI ACCETTANO

Per ulteriori chiarimenti rivolgersi al Box Informazioni.

**BUONI PASTO**



Seguici su e su [www.spaccioalimentare.it](http://www.spaccioalimentare.it) e rimani aggiornato su tutte le offerte!